



RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DEL SISTEMA DI AQ E SULLE ATTIVITÀ DEL PQA **[novembre 2024 - ottobre 2025]**

Approvata dal PQA nella riunione del	20/10/2025

Indice

1. INTRODUZIONE.....	4
2. COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO (PQA)	4
3. AVA 3 - IL RUOLO SVOLTO DAL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO (PQA)	5
3.1. Elenco Riunioni del PQA (novembre 2024 – ottobre 2025)	6
3.2. Audizioni PQA e audizioni congiunte NdV e PQA	7
3.3. Ulteriori attività del PQA.....	8
4. SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAL PQA	10
4.1. Aggiornamento Organizzativo e Strategico.....	10
4.2. Linee Guida e Regolamenti	10
4.3. Monitoraggio.....	11
4.4. Preparazione della Visita CEV e attività di formazione/informazione	11
4.5. Documentazione prodotta.....	12
5. ATTIVITÀ SVOLTE DAL PQA (novembre 2024 - ottobre 2025)	12
5.1. Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione.....	12
5.2. Ambito B - Gestione delle Risorse.....	14
Rilevazione qualità dei servizi (progetto Good practice)	19
5.3. Ambito C – Assicurazione della Qualità	20
Supporto ai processi di valutazione, autovalutazione e monitoraggio	20
Indagini sulle opinioni degli studenti e dei laureandi.....	22
Sviluppo e aggiornamento di Linee guida e documenti in-formativi.....	25
Flussi informativi e interazioni con gli attori del Sistema di AQ.....	25
Diffusione della cultura della Qualità	26
5.4. Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti	28
Sostenibilità dell'Offerta formativa.....	30
Diritto allo studio, orientamento, preparazione alla carriera e apertura internazionale.....	31
5.5. Ambito E – Qualità della ricerca e della terza mission/impatto sociale.....	35
I processi di AQ nella ricerca e nella TM/IS	35
I processi di AQ dei Dottorati di ricerca	37
6. MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PREVISTE NELLA RELAZIONE ANNUALE DEL PQA (ANNO 2024-25) E NEL DOCUMENTO DI RIESAME DEL SISTEMA DI AQ.....	37
7. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI AQ PER L'ANNO 2025-2026.....	39
8. CONCLUSIONI	40
9. ALLEGATI:	40

ELENCO DEGLI ACRONIMI

ACRONIMO/SIGLA	LEGENDA
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione dell'ANVUR
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DD	Decreto del Direttore Generale
DG	Direttore Generale
DR	Decreto Rettorale
NdV	Nucleo di Valutazione
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PTAB	Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SAQ	Sistema di AQ
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

1. INTRODUZIONE

La presente relazione descrive le principali attività e deliberazioni del **Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)** dell'a.a. 2024-25, in particolare, da novembre 2024 a ottobre 2025, un periodo contraddistinto dal rinnovo del Presidio e dal completamento dell'adeguamento del Sistema di AQ dell'Ateneo al modello AVA3. La relazione illustra, inoltre, lo **stato generale del Sistema di AQ dell'Ateneo** con riferimento agli ambiti di AVA3.

Le attività del **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)** sono documentate dai verbali delle relative riunioni che sono state focalizzate principalmente sul sistema di **Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria**, in conformità con il modello AVA3.

La Relazione del PQA è trasmessa al **Magnifico Rettore** e al **Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV)** ed è presentata al **Senato Accademico (SA)** e al **Consiglio di Amministrazione (CdA)**.

2. COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO (PQA)

Nel corso del periodo che va da novembre 2024 ad ottobre 2025, il PQA ha operato con la seguente composizione ([D.R. n 361 del 06 novembre 2024](#)):

Giovanni	Leonardi	Coordinatore
Mariantonia	Cotronei	Vice-Coordinatrice
Domenica	Pirilli	Componente Docente
Gabriella	Pultrone	Componente Docente
Orlando	Campolo	Componente Docente
Graziella	Orlando	Componente PTAB
Monica	Montenero	Componente PTAB
Giuseppe	Mantia	Componente studente

Il Presidio è stato coadiuvato dal **Settore permanente di supporto al Nucleo di Valutazione (NdV) e al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)** al quale afferisce il seguente PTAB:

- Lorenzo Magotti
- Rita Marra, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Inoltre, il PQA si avvale del supporto della dott.ssa Maria Francesca Morabito, responsabile dell'Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo e del personale afferente all'Area Sistemi informativi.

3. AVA 3 - IL RUOLO SVOLTO DAL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO (PQA)

Il PQA ha il compito di individuare misure e percorsi concreti per promuovere il **miglioramento delle prestazioni dell'Ateneo**, nonché di **progettare, implementare e mantenere un Sistema di AQ** in coerenza con le linee guida ANVUR, nel rispetto della normativa di riferimento. Il Presidio è altresì chiamato a svolgere un ruolo di raccordo tra il NdV, i Dipartimenti e le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS).

Il PQA **sovrintende** allo svolgimento delle **procedure di AQ** a livello di Ateneo, nei CdS, nei Dottorati di Ricerca e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dal Sistema di Governo. Il PQA promuove la **cultura della qualità** e fornisce supporto alle strutture di Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ, ai fini del **miglioramento continuo** della qualità. Il PQA assicura inoltre la gestione dei **flussi informativi** interni ed esterni e sostiene l'azione delle strutture.

Il PQA svolge le seguenti funzioni principali:

- a) supporta la pianificazione dei processi di AQ di Ateneo, in coerenza con quanto dichiarato nei documenti programmatici;
- b) **promuove la cultura della qualità** e sostiene la realizzazione di informazione e formazione in collaborazione con le strutture amministrative di riferimento;
- c) supervisiona lo svolgimento adeguato ed uniforme delle procedure di AQ;
- d) propone metodi, strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi di AQ.

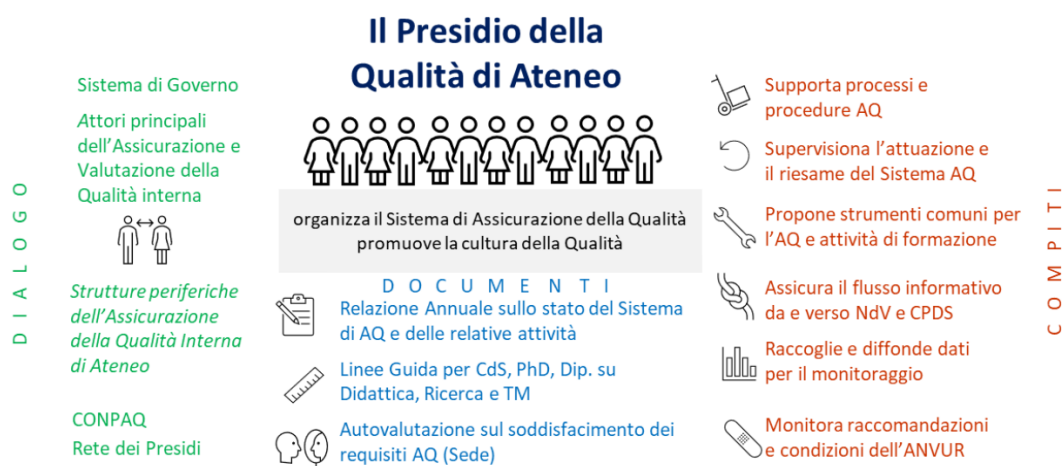
In particolare:

- supporta la **pianificazione strategica** dell'Ateneo e dei Dipartimenti;
- sovrintende ai processi di **progettazione, monitoraggio e autovalutazione** dei CdS e dei Dottorati di Ricerca;
- **predispone linee guida** per i processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto e verificando l'efficacia dell'attività svolta;
- predispone una **Relazione Annuale (RA)** sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività;
- monitora le rilevazioni delle **opinioni degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei dottorandi** e predispone il relativo rapporto di valutazione;
- fornisce **supporto** alle attività inerenti ai processi di monitoraggio e autovalutazione dei Dipartimenti;
- **verifica** lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale per ciascun Dipartimento, proponendo anche metodi e procedure per il raggiungimento degli obiettivi e supportando i referenti delle strutture nei rispettivi ambiti di attività;
- **organizza e verifica** i flussi informativi interni ed esterni, in particolare con il NdV e l'ANVUR;
- predispone la documentazione necessaria per l'**autovalutazione** sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di Accreditamento Periodico;

- monitora la realizzazione delle azioni intraprese dall'Ateneo in seguito ad eventuali raccomandazioni del NdV, nonché di quelle formulate dalle **Commissioni di Esperti della Valutazione** (CEV) in occasione delle visite esterne;
- monitora le raccomandazioni ricevute dal NdV e contenute nelle sue relazioni annuali;
- supporta gli Organi di Governo nel **Riesame del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità** insieme al Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Governo;
- **relaziona periodicamente** agli Organi di Governo sulle procedure di AQ di Ateneo e sulle risultanze del lavoro svolto;
- interagisce, nell'ambito delle proprie competenze, con il Ministero, l'ANVUR, le commissioni di Valutazione dell'ANVUR (CEV), con gli Organi di Governo dell'Ateneo, il NdV, le CPDS, i referenti dei Dipartimenti per la qualità, i Coordinatori dei CdS, i Coordinatori dei Dottorati, i referenti delle strutture didattiche.

I Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative, utilizzando le competenze del PQA, attuano gli indirizzi generali, definendo politiche appropriate e specifici obiettivi e percorsi attuativi per la Qualità nel medio e lungo periodo, garantendo che le esigenze interne e quelle delle rispettive parti interessate vengano correttamente individuate e tradotte in procedure organiche, omogenee e controllabili.

Il ruolo del PQA nell'articolazione dei processi di AQ dell'Ateneo è rappresentato nella figura seguente:



Il PQA non è preposto a svolgere verifiche e valutazioni, che sono di responsabilità del NdV, ma organizza e coordina le attività di monitoraggio e autovalutazione relative a didattica, ricerca, TM/IS e gestione dell'Ateneo.

3.1. ELENCO RIUNIONI DEL PQA (NOVEMBRE 2024 – OTTOBRE 2025)

Nel periodo di riferimento, il PQA si è riunito ufficialmente **dieci volte**, di norma con cadenza mensile, ad esclusione del mese di agosto:

- 06 novembre 2024
- 11 dicembre 2024
- 05 febbraio 2025
- 05 marzo 2025
- 09 aprile 2025
- 21 maggio 2025
- 12 giugno 2025
- 15 luglio 2025
- 09 settembre 2025
- 08 ottobre 2025

Per contribuire a specifiche questioni e tematiche, su invito del Coordinatore, hanno partecipato ad alcune sedute del PQA:

- il Prof. Francesco Barreca, Delegato del Rettore allo Sport e al benessere;
- la Prof.ssa Angela Busacca, Coordinatrice del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Diritto dello Sport;
- il Prof. Arturo Capone, Delegato per il Polo Universitario Penitenziario;
- il Prof. Vincenzo Sicari, Delegato del Rettore alla Disabilità ed alle fasce deboli.

3.2. AUDIZIONI PQA E AUDIZIONI CONGIUNTE NDV E PQA

Il PQA ha continuato la sua azione di **monitoraggio dei processi di AQ** dell'Ateneo attraverso specifiche **audizioni** spesso **congiunte con il NdV**. Infatti, tradizionalmente, PQA e NdV hanno collaborato alla gestione del sistema di valutazione e autovalutazione complessiva dell'Ateneo attraverso audit congiunti e scambio documentale per la presa in carico delle rispettive relazioni annuali.

Data	Figura/e	Argomento	Partecipanti
06/12/2024	Direttori di Dipartimento e Coordinatori delle Commissioni di AQ dei Dottorati	Attività di AQ dei Dottorati	NdV e PQA
11/12/2024	Delegato allo Sport e al benessere e Coordinatrice Corso di Laurea in Scienze Motorie e Diritto dello Sport	Regolamento per la doppia carriera Studente-Atleta (Dual Career)	PQA
11/12/2024	Delegato per il Polo Universitario Penitenziario	Attività per il Polo penitenziario	PQA
05/02/2025	Delegato allo Sport e al benessere e Coordinatrice Corso di Laurea in Scienze Motorie e Diritto dello Sport	Regolamento per la doppia carriera Studente-Atleta (Dual Career)	PQA
05/03/2025	Delegato allo Sport e al benessere e Coordinatrice Corso di Laurea in Scienze Motorie e Diritto dello Sport	Regolamento per la doppia carriera Studente-Atleta (Dual Career)	PQA

09/04/2025	Delegato del Rettore alla Disabilità ed alle fasce deboli	Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA	PQA
07/05/2025	CPDS	Relazioni Annuali delle CPDS	NdV e PQA
08/05/2025	CPDS	Relazioni Annuali delle CPDS	NdV e PQA
12/06/2025	Delegato del Rettore alla Disabilità ed alle fasce deboli	Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA	PQA
30/09/2025	Coordinatori: L-26, LM-70 e L-25	Audizione dei Coordinatori dei CdS nell'ambito dell'attività di monitoraggio dei CdS	NdV e PQA
01/10/2025	Coordinatori: L-25, LM-69, L-7, LM-23	Audizione dei Coordinatori dei CdS nell'ambito dell'attività di monitoraggio dei CdS	NdV e PQA
02/10/2025	Coordinatori: L-33, L-19, LM28/LM-29	Audizione dei Coordinatori dei CdS nell'ambito dell'attività di monitoraggio dei CdS	NdV e PQA
06/10/2025	Direttori e Coordinatori delle commissioni di AQ dei Dipartimenti: Agraria, DICEAM, dAeD	Audizioni dei Direttori e dei Coordinatori delle Commissioni di AQ dei Dipartimenti nell'ambito dell'attività di monitoraggio dei processi di AQ dei Dipartimenti	NdV e PQA
07/10/2025	Direttori e Coordinatori delle commissioni di AQ dei Dipartimenti: dAeD, DIIES, DIGIES	Audizioni dei Direttori e dei Coordinatori delle Commissioni di AQ dei Dipartimenti nell'ambito dell'attività di monitoraggio dei processi di AQ dei Dipartimenti	NdV e PQA

3.3. ULTERIORI ATTIVITÀ DEL PQA

Nella sua attività di condivisione e diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità nella comunità universitaria, il PQA ha partecipato ad una serie di **incontri**, di seguito dettagliati:

Organo Responsabile	Data	Componente PQA	Argomento
Coordinatore PQA	26/11/2024	Tutti i componenti	Incontro organizzativo a seguito del rinnovo del Presidio
Coordinatori del NdV e del PQA	05/02/2025	Coordinatore	Audizioni delle responsabili dell'Area Servizi agli Studenti, dell'Area Area Ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e partecipate e della Ricerca e del Responsabile del Settore Comunicazione istituzionale, Relazioni con il Pubblico (URP) e Editoria (dott.ssa Quartuccio, dott.ssa Arcà e dott. Spagnolo)
Coordinatore PQA	25/02/2025	Tutti i componenti	Incontro gruppo di lavoro per la visita CEV (ambito A) con la partecipazione del Coordinatore del NdV
Coordinatore PQA	04/03/2025	Tutti i componenti	Incontro gruppo di lavoro per la visita CEV (ambito C) con la partecipazione del Coordinatore del NdV
Coordinatore PQA	11/03/2025	Tutti i componenti	Incontro gruppo di lavoro per la visita CEV (sotto ambiti B3 e B5) con la partecipazione del Coordinatore del NdV
Coordinatore PQA	18/03/2025	Tutti i componenti	Incontro gruppo di lavoro per la visita CEV (sotto ambiti B1 e B2 e ambito E) con la partecipazione del Coordinatore del NdV
Coordinatore PQA	26/03/2025	Tutti i componenti	Incontro gruppo di lavoro per la visita CEV (ambito D) con la partecipazione del Coordinatore del NdV

Coordinatore PQA	27/03/2025	Coordinatore, Ing. Graziella Orlando, dott.ssa Rita Marra	Incontro con i responsabili delle sezioni qualità dei siti dipartimentali
Coordinatore PQA	03/04/2025	Tutti i componenti	Incontro gruppo di lavoro per la visita CEV (ambito B4) con la partecipazione del Coordinatore del NdV
Rettore	15/04/2025	Coordinatore	Incontro con il Rettore, il Direttore Generale, il Vicedirettore Generale e il Coordinatore NdV
Coordinatore del NdV	15/04/2025	Coordinatore	Follow-up audizioni (23/09/2024) Coordinatori L-25 e LM-73
Coordinatore del NdV	24/04/2025	Coordinatore	Riunione del NdV (Questionari e CPDS)
Coordinatore del NdV	29/04/2025	Coordinatore	Riunione del NdV (CPDS)
Rettore	06/06/2025	Coordinatore	Incontro con il Rettore, il Direttore Generale, il Direttore Generale vicario e il Coordinatore NdV
Coordinatore PQA	01/07/2025	Tutti i componenti	Incontro gruppo di lavoro per la visita CEV (ambito E) con la partecipazione del Coordinatore del NdV
Direzione Generale	06/09/2025	Coordinatore	Riunione gruppo per il monitoraggio del PS (DG, dal DG vicario, Prorettore alla Didattica, Prorettore alla Ricerca e al trasferimento tecnologico, Delegata del Rettore al Monitoraggio ed analisi indicatori, Coordinatore del NdV e Coordinatore del PQA e Responsabile dell'Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo)
Direzione Generale	03/10/2025	Coordinatore	Riunione gruppo per il monitoraggio del PS (DG, dal DG vicario, Prorettore alla Didattica, Prorettore alla Ricerca e al trasferimento tecnologico, Delegata del Rettore al Monitoraggio ed analisi indicatori, Coordinatore del NdV e Coordinatore del PQA e Responsabile dell'Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo)
Direzione Generale	09/10/2025	Coordinatore	Riunione gruppo per il monitoraggio del PS (DG, dal DG vicario, Prorettore alla Didattica, Prorettore alla Ricerca e al trasferimento tecnologico, Delegata del Rettore al Monitoraggio ed analisi indicatori, Coordinatore del NdV e Coordinatore del PQA e Responsabile dell'Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo)

Con [D.R. n 361 del 06 novembre 2024](#) la **composizione del PQA è stata rinnovata**, i nuovi componenti si sono insediati, in seduta congiunta con il PQA uscente, il 06 novembre 2024, nella seduta successiva (11 dicembre 2024) è stato conferito il ruolo di Vice-Coordinatore alla Prof.ssa Cotronei, già Vice-Coordinatrice nel mandato precedente. Sono state poi assegnate deleghe suddivise per ambiti principali: Didattica e Dottorato (Prof.ssa Pultrone, Prof.ssa Cotronei, Dott.ssa Montenero, Sig. Mantia) e Ricerca e Terza Missione (Prof.ssa Pirilli, Prof. Orlando, Dott.ssa Orlando).

4. SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAL PQA

Nel 2025, il PQA si è concentrato sull'implementazione del sistema **AVA3** e sulla preparazione della visita di **accreditamento di Sede** (CEV).

Di seguito vengono descritte le principali attività del PQA svolte nel periodo a cui fa riferimento la Relazione, descritte poi in dettaglio nel testo:

4.1. AGGIORNAMENTO ORGANIZZATIVO E STRATEGICO

Con l'obiettivo di rendere più efficiente il funzionamento del Presidio, anche alla luce delle novità introdotte dal sistema AVA3, il PQA ha completato l'elaborazione del nuovo *[Regolamento per la composizione e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo \(PQA\)](#)*. Tale necessità è scaturita anche da un processo di **riesame del funzionamento del Sistema di AQ** dell'Ateneo anche se non esplicitamente formalizzato. Il PQA ha successivamente redatto ed approvato la *[Relazione sul Riesame del Sistema di AQ di Ateneo e delle relative attività](#)* (marzo 2025).

Documento sul Sistema di AQ di Ateneo: il PQA ha approvato il documento aggiornato sul *[Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo](#)* il 9 aprile 2025, rivisto per essere più **coerente** con il modello AVA3, e lo ha trasmesso agli Organi competenti.

Scadenze e Piani Strategici Dipartimentali: è stato esaminato e approvato lo **Scadenzario AQ 2025**. È stata sottolineata l'importanza del monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali aggiornati e la necessità di adeguarli al Piano Strategico di Ateneo e trasmetterli al PQA entro aprile 2025.

Revisione Statutaria: a luglio 2025, il PQA ha discusso e approvato una **proposta di revisione** per l'Art. 33 bis dello **Statuto**, che definisce, coerentemente con il nuovo regolamento per il suo funzionamento, il ruolo centrale del Presidio di AQ di Ateneo (PQA), prevedendo anche la sua trasformazione in **Organo di Ateneo**.

4.2. LINEE GUIDA E REGOLAMENTI

Regolamenti: Il PQA ha supportato la redazione e finalizzato l'iter di diversi documenti:

- Regolamento di Ateneo per l'attribuzione della qualifica di “**cultore della materia**”.
- *[Regolamento per la doppia carriera Studente-Atleta \(Dual Career\)](#)*;
- *[Regolamento in tema di situazioni che richiedono agevolazioni didattiche](#)*;
- *[Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA](#)*.

Linee Guida (LG): sono state redatte, approvate e pubblicate nella pagina del PQA (<https://www.unirc.it/ateneo/qualita/presidio-della-qualita>) diverse **Linee Guida** per l'AQ:

- LG per la redazione del **Rapporto di Riesame Ciclico**.
- LG per la composizione dei **Comitati di Indirizzo** e la consultazione delle **Parti interessate**.

- LG sulla redazione delle **Relazioni delle CPDS**.
- LG per la compilazione delle **schede di insegnamento**.
- LG per il **Piano Strategico di Dipartimento**.
- LG per la rilevazione e la gestione delle **Opinioni Studenti, Docenti, Dottorandi e Dottori di Ricerca**.
- LG per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di **Dottorato di Ricerca**.

4.3. MONITORAGGIO

Analisi delle Opinioni (a.a. 2023/2024): il PQA ha analizzato i dati di sintesi OPiS, OPiD e Dottorandi.

Analisi Relazioni CPDS: le **audizioni congiunte** con il NdV e *[l'analisi delle relazioni CPDS](#)* hanno evidenziato un sufficiente grado di maturità nel processo di AQ, ma hanno anche evidenziato la necessità di una maggiore aderenza all'approccio logico del “CICLO PDCA”, maggiore chiarezza nelle azioni correttive e verifica del riscontro da parte dei Consigli di CdS/Dipartimento.

Monitoraggio Carico Didattico: il PQA ha avviato il **monitoraggio** preliminare delle **ore di docenza erogate** (a.a 2024/25), in relazione ai limiti di legge (Art. 23, comma 2, Legge 240/2010) e ai parametri ministeriali. L'analisi ha mostrato una sostenibilità generale dell'offerta formativa dell'Ateneo con qualche criticità.

4.4. PREPARAZIONE DELLA VISITA CEV E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE

A partire dal marzo 2025 il PQA ha predisposto uno specifico punto al OdG di ogni seduta dedicato alla “**Visita CEV e accreditamento di Sede**”.

Gruppo di Lavoro CEV: è stato formalmente costituito con DR n. 42 del 06/02/2025 il **Gruppo di Lavoro** per le attività istruttorie propedeutiche alla visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR. Si è svolto un primo ciclo di riunioni preliminari per tutti gli Ambiti di valutazione del modello AVA3 (A, B1-B5, C, D, E). Successivamente, è stato avviato un secondo ciclo di incontri per gli Ambiti più critici (Ambito E e Ambito B3).

Nuovo Sito Web: il go-live del nuovo sito web di Ateneo è avvenuto il 6 maggio 2025. La **Sezione Qualità di Ateneo e dei Dipartimenti** è stata completata prima del rilascio online ed è dato mandato per il costante aggiornamento ai responsabili dei Dipartimenti.

Strumenti di Feedback: per stimolare la formulazione di osservazioni e proposte, sono stati realizzati in via sperimentale questionari per la raccolta di suggerimenti, segnalazioni e reclami, da parte di tutti gli stakeholder interni ed esterni. I questionari, personalizzati per l'Ateneo e per ciascun Dipartimento, sono stati implementati con Microsoft Forms e sono accessibili dalle rispettive sezioni Qualità.

Sensibilizzazione Studenti: è stato realizzato, su richiesta del Presidio, un **video informativo** per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari OPiS.

Coordinamento: Il PQA ha mantenuto, attraverso il suo Coordinatore, il coordinamento con gli Organi di Ateneo; il Coordinatore del PQA è stato periodicamente convocato per informare il SA e il CdA sulle attività propedeutiche alla visita CEV e alle attività del Presidio. Inoltre, è proseguito il raccordo fra le attività del PQA e i Dipartimenti nonché i Coordinatori dei Corsi di studio di primo e secondo livello e i Coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca. Si è consolidato il **confronto** costruttivo e la **collaborazione** con il NdV.

4.5. DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Le evidenze documentali rappresentano un aspetto fondamentale nei processi di AQ in quanto, oltre a soddisfare i requisiti di trasparenza e pubblicità, consentono alle parti interessate di conoscere ed eventualmente valutare i processi attivi nell'Ateneo. Per questo motivo, la documentazione prodotta dal PQA è disponibile nell'[Area Qualità del portale di Ateneo](#).

5. ATTIVITÀ SVOLTE DAL PQA (novembre 2024 - ottobre 2025)

In questo paragrafo della relazione si fornisce una descrizione dettagliata delle attività del PQA e dello stato del Sistema di AQ di Ateneo e dei Dipartimenti.

L'articolazione dell'analisi si ispira agli **ambiti** previsti dal **modello AVA3** per l'accreditamento periodico delle Sedi, nonché gli ambiti previsti per l'accreditamento delle Strutture dipartimentali, con la loro offerta formativa e attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale (TM/IS).

Per quanto attiene alle altre Componenti accademiche, si può fare anche riferimento alle **Relazioni annuali dei Prorettori e dei delegati del Rettore** prodotte nell'ambito dell'attività di monitoraggio del Piano Strategico e del riesame del Sistema di Governo dell'Ateneo.

5.1. AMBITO A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Piano Strategico 2024-2026 costituisce il nucleo della visione dell'Ateneo, delineandone la programmazione strategica per il triennio di riferimento. Si configura come un documento di sintesi e orientamento generale cui si riconducono e conformano tutti gli altri atti di pianificazione e programmazione di Ateneo, che - attraverso la guida, l'impulso e la vigilanza del Direttore Generale e dei Direttori di Dipartimento - concorrono, con il contributo delle Unità Organizzative di servizio dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti, alle azioni da implementare per il perseguimento degli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio 2024-2026.

La visione della Mediterranea è declinata in Linee e obiettivi strategici con relative azioni riferiti alle seguenti Missioni da perseguire su un orizzonte temporale triennale:

A – Didattica

B – Ricerca

C – Terza missione

D – Attività istituzionali e gestionali

Ad ogni linea strategica corrispondono uno o più obiettivi strategici, per ciascuno dei quali vengono esplicitate le azioni da intraprendere e gli indicatori da monitorare.

Coerentemente con il Piano strategico dell'Ateneo sono stati predisposti e approvati il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i Piani strategici triennali dei cinque Dipartimenti.

Il Piano strategico 2024-2026 è suddiviso in due parti: una prima parte che contiene un'analisi di contesto e la descrizione del ruolo dell'Ateneo; una seconda parte che indica i principi di fondo, la mission e la vision dell'Ateneo con gli obiettivi da raggiungere e le azioni da realizzare per ciascuna delle 4 missioni.

Il **monitoraggio** dell'efficacia delle azioni del Piano strategico è stato avviato a **metà del mandato rettorale** (agosto 2025). Il processo consente di individuare la necessità di interventi correttivi ed è coordinato da un **Gruppo di lavoro** costituito dal Direttore Generale (DG), dal DG vicario, dal Prorettore alla Didattica, dal Prorettore alla Ricerca e al trasferimento tecnologico, dalla Delegata del Rettore al Monitoraggio ed analisi indicatori, dal Coordinatore del NdV, dal Coordinatore del PQA e dalla Responsabile dell'Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo. L'attività di monitoraggio ha richiesto alcuni incontri che si sono svolti tra settembre ed ottobre 2025 nelle seguenti date:

- 06 settembre 2025
- 03 ottobre 2025
- 09 ottobre 2025

Sulla base del monitoraggio delle attività e dello stato di avanzamento del piano e dei risultati raggiunti (**come da evidenze fornite nelle Relazioni annuali dei Prorettori e dei Delegati del Rettore**), entro il mese di novembre 2025, il Senato Accademico e gli altri organi potranno valutare se gli obiettivi e le priorità strategiche sono ancora pienamente valide e adeguate nel contesto socio-economico ed istituzionale attuale. Questa valutazione consentirà anche di determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del **Sistema di Governo** nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti ed è **propedeutica** al **Riesame** ed all'eventuale **aggiornamento del Sistema di Governo**. Da segnalare che l'Ateneo ha in corso di completamento la **revisione dello Statuto dell'Ateneo** che inevitabilmente avrà un impatto anche sul complessivo **Sistema di Governo** con l'obiettivo di renderlo più adeguato, insieme al Sistema di AQ, al modello AVA3.

In attesa del completamento di questa attività e con lo scopo di rendere più efficiente il funzionamento del Presidio, alla luce delle novità introdotte dal sistema AVA3, il PQA ha completato l'elaborazione del nuovo [Regolamento per la composizione e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo \(PQA\)](#). Tale necessità è scaturita da un processo di **riesame del funzionamento del Sistema di AQ dell'Ateneo** che, seppur non formalizzato in un documento specifico è evidenziato nelle **relazioni annuali** del [PQA \(2024\)](#) e del [NdV \(2024\)](#) formalmente discusse negli Organi Collegiali (SA e CdA) rispettivamente nelle sedute del 17 dicembre 2024 e del 03 dicembre 2024.

Il PQA ha quindi redatto ed approvato la prima [*Relazione sul Riesame del Sistema di AQ di Ateneo e delle relative attività*](#) (marzo 2025). Questo documento ha analizzato l'efficacia, le **opportunità di miglioramento** e i **punti di debolezza** del sistema secondo il ciclo di Deming (PDCA) sulla base di quanto emerso dall'analisi delle relazioni del NdV e dello stesso PQA dello scorso anno.

La revisione statutaria già menzionata, coerentemente con il nuovo regolamento per la composizione e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), **rafforza il ruolo del Presidio di AQ di Ateneo (PQA)** prevedendo la sua **trasformazione in Organo**.

Il PQA ha inoltre elaborato ed approvato il documento aggiornato sul [*Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo*](#) (aprile 2025), rivisto per renderlo più coerente con il modello AVA3, e lo ha trasmesso agli Organi competenti. Il documento sarà discusso in una delle prossime sedute di SA e CdA.

Nel corso dell'anno, il Coordinatore del PQA ha avuto numerose occasioni di **confronto** con il **Coordinatore del NdV** e periodici **incontri** su specifiche questioni con il **Rettore**, il **DG**, i **Prorettori** alla Didattica, alla Ricerca e al trasferimento tecnologico, oltre che con i Direttori di Dipartimento. Particolare attenzione è stata riservata allo scambio di informazioni con il NdV inerenti a varie tematiche connesse ai processi di AQ.

Il Coordinatore del PQA ha illustrato al SA (seduta del 17 dicembre 2024) la [*Relazione annuale sulle attività svolte \(2023-2024\)*](#), disponibile sezione Qualità del portale di Ateneo, e nelle successive sedute del 25 marzo e del 19 maggio ha relazionato sulle attività del **Gruppo di Lavoro** appositamente costituito in vista della visita programmata dall'ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo prevista per il primo semestre del 2026. Durante le audizioni il Coordinatore ha avuto anche l'occasione di illustrare ai componenti del SA e del CdA il **modello AVA3**, i **requisiti** previsti e le **modalità di svolgimento della visita** da parte della CEV.

5.2. AMBITO B - GESTIONE DELLE RISORSE

In questa sezione sono illustrate brevemente le politiche di gestione delle risorse da parte dell'Ateneo con particolare riferimento ai diversi ambiti di valutazione di AVA3.

In vista della visita programmata dall'ANVUR per il primo semestre 2026 con D.R. n. 42 del 06/02/2025 è stato costituito un apposito **Gruppo di lavoro**, composto da Prorettori delegati, Delegati del Rettore, Figure istituzionali, Responsabili di strutture amministrative e Personale TAB competente per materia, per programmare, coordinare e avviare le attività istruttorie propedeutiche alla visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR, con specifico riferimento ai requisiti di AQ della Sede.

AMBITI DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI SEDE	FIGURE ISTITUZIONALI	PATB	ALTRI
Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione			
A.1- Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	• Prorettore Delegato per la Didattica (Prof. A. Vitetta); • Prorettore Delegato per la Ricerca e trasferimento tecnologico (Prof. M. Lauria); • Delegata del Rettore al Monitoraggio ed analisi indicatori (Prof.ssa M. Cotronei); • Coordinatore PQA (Prof. G. Leonardi); • Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato.	• Responsabile Area Affari Istituzionali del Rettorato e della Direzione Generale (Dott. M. Zirilli); • Settore permanente di supporto al Nucleo di valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo, (Dott.ssa R. Marra).	
A.2 – Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo			
A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati	• Delegata del Rettore al Monitoraggio ed analisi indicatori (Prof.ssa M. Cotronei); • Coordinatore PQA (Prof. G. Leonardi); • Coordinatore NVI (Prof. G. Messina);	• Componente PQA (Ing. G. Orlando); • Settore permanente di supporto al Nucleo di valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo, (Dott.ssa R. Marra).	
A.4 - Riesame del funzionamento del sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	• Coordinatore PQA (Prof. G. Leonardi); • Coordinatore NVI (Prof. G. Messina); • Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato.	• Componente PQA (Dott.ssa M. Montenero); • Settore permanente di supporto al Nucleo di valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo, (Dott.ssa R. Marra). • Responsabile Area Affari legali, negoziali, protocollo, trasparenza e prevenzione della corruzione (Dott.ssa V. Mazzitelli)	
A.5 - Ruolo attribuito agli studenti	• Prorettore Delegato per il Diritto allo studio e servizi agli studenti (Prof. A. Taccone).	• Responsabile Area Servizi agli studenti (Dott.ssa A. Quartuccio).	
Ambito B - Gestione delle risorse			
B1 - Risorse Umane			
B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca	• Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato. • Coordinatrice scientifica del TAL Prof.ssa A. Priore	• Settore Affari Generali, Programmazione e Reclutamento (Dott.ssa E. D'Urzo) • Responsabile Area Servizi agli studenti (Dott.ssa A. Quartuccio)	
B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	• Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato • Delegata del Rettore alle Pari opportunità (Prof.ssa D. Porcino)	• Settore Affari Generali, Programmazione e Reclutamento (Dott.ssa E. D'Urzo) • Settore Carriere, pensioni e gestione presenze (Dott.ssa S. Crupi) • Settore Affari Generali e istituzionali (Dott.ssa D. Bellocco)	

B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	- Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato. - Coordinatore NVI (Prof. G. Messina)	Settore Carriere, pensioni e gestione presenze (Dott.ssa S. Crupi)	
B2 - Risorse Finanziarie			
B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato	Responsabile Area Risorse finanziarie e bilancio (Dott.ssa V. Barillà)	
B3 - Strutture			
B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	- Prorettore Delegato al Patrimonio Edilizio (Prof. F. Arena) - Direttore Generale (Ing. P. Foti) o delegato - Delegata del Rettore alla Rete delle Università Sostenibili (RUS) (prof.ssa M. Mistretta) - Delegato del Rettore alla Logistica e mobilità (Prof. C. Rindone)	- Settore Programmazione, interventi per la sostenibilità e per l'ammodernamento del patrimonio (Arch. I. Lorè) - Settore Lavori e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti (Ing. D. Errigo) - Settore Monitoraggio, controllo e gestione del patrimonio immobiliare e attivazione sistemi BIM (Building Information Modeling) (Arch. D. S. Politi)	
B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale			
B.4 - Attrezzature e tecnologie			
B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie	- Prorettore Delegato alla Transizione digitale e semplificazione (Prof. F. Buccafurri) - Prorettrice Delegata per i Grandi progetti di Ateneo e infrastrutture di ricerca (Prof.ssa M.T. Russo) - Prorettore Delegato per la Ricerca e trasferimento tecnologico (Prof. M. Lauria)	- Responsabile Area sistemi informativi (Dott. M. Monaca) anche nelle funzioni di RTT- Responsabile della transizione al digitale - Settore Sistema informativo e portale istituzionale di Ateneo (Ing. F. Tripodi); - Responsabile Area Ricerca, T.T., terza missione e partecipate (Dott.ssa R.P. Arcà)	
B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie			
B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza			
B.5 - Gestione delle informazioni e della conoscenza			
B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza	- Prorettore Delegato per la Ricerca e trasferimento tecnologico (Prof. M. Lauria) - Coordinatore NVI (Prof. G. Messina) - Coordinatore PQA (Prof. G. Leonardi)	- Responsabile Area sistemi informativi (Dott. M. Monaca) anche nelle funzioni di RTT- Responsabile della transizione al digitale - Settore Sistema informativo e portale istituzionale di Ateneo (Ing. F. Tripodi) - Area Comunicazione istituzionale, Orientamento e Job Placement (Dott. M Santoro)	
Ambito C - Assicurazione della Qualità			
C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	- Coordinatore PQA (Prof. G. Leonardi) - Coordinatore NVI (Prof. G. Messina) - Delegata del Rettore al Monitoraggio ed analisi indicatori (Prof.ssa M. Cotronei)	Settore permanente di supporto al Nucleo di valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo (dott.ssa R. Marra)	Prof. F. La Foresta Prof. D. Rosaci

C.2 Monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo			
C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione			
Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			
D.1 Programmazione dell'offerta formativa	• Prorettore Delegato per la Didattica (Prof. A. Vitetta) • Prorettrice Vicaria con delega alle politiche inerenti all'Internazionalizzazione e le relazioni internazionali (Prof.ssa F. Fatta) • Coordinatore della Scuola di Dottorato (Prof. P. Fuschi)	• Responsabile Area Servizi agli studenti (Dott.ssa A. Quartuccio) • Responsabile Settore Alta formazione alla ricerca, Dott.ssa A. Crucitti	
D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	• Prorettore Delegato per la Didattica (Prof. A. Vitetta) • Delegata del Rettore alle Pari opportunità (Prof.ssa D. Porcino) • Prorettore Delegato per il Diritto allo studio e servizi agli studenti (Prof. A. Taccone) • Coordinatore della Scuola di Dottorato (Prof. P. Fuschi).	• Responsabile Area Servizi agli studenti (Dott.ssa A. Quartuccio)	
D.3 Ammissione e carriera degli studenti	• Prorettrice Delegata per l'Orientamento (Prof.ssa R. Marzullo) • Prorettore Delegato per il Diritto allo studio e servizi agli studenti (Prof. A. Taccone) • Prorettrice Vicaria con delega alle politiche inerenti all'Internazionalizzazione e le relazioni internazionali (Prof.ssa F. Fatta) • Delegato del Rettore al Job placement (prof. M. Versaci) • Delegato del Rettore alla Disabilità ed alle fasce deboli (prof. V. Sicari)	• Responsabile Area Comunicazione istituzionale, Orientamento e Job Placement (Dott. M. Santoro) • Responsabile Area Servizi agli studenti (Dott.ssa A. Quartuccio) • Responsabile Area Relazioni internazionali e servizi linguistici (Dott.ssa D. Dattola)	

Il gruppo di lavoro ha l'importante compito di **coordinare** gli attori coinvolti nei processi dei **cinque ambiti** finalizzando le attività alla redazione della scheda di autovalutazione di sede; pertanto, sono stati **organizzati degli incontri (in)formativi** con i componenti del gruppo, articolati in relazione agli ambiti di competenza. Gli incontri sono stati coordinati dal Coordinatore del PQA e hanno visto anche la partecipazione del Coordinatore del NdV, prof. Giacomo Messina e degli altri componenti del PQA.

Gli incontri si sono svolti secondo il seguente calendario: A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione, il 25 febbraio; C – Assicurazione della Qualità, il 4 marzo; B3 e B5 - Gestione delle risorse (Strutture e Gestione delle informazioni e della conoscenza), l'11 marzo; B1 e B2 – Gestione delle risorse (Risorse umane e Risorse finanziarie) E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale, il 18 marzo e il 1° luglio; D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti, il 26 marzo.

In questa prima fase, gli incontri sono stati finalizzati all'**approfondimento del modello AVA3** e all'individuazione di eventuali **criticità** relative ai **punti di attenzione** e agli **indicatori**, con l'obiettivo di analizzare e predisporre le attività da mettere in atto per il loro superamento, individuando al contempo

le fonti documentali principali classificate in **documenti chiave** e **documenti a supporto**; infatti, quanto sarà riportato in autovalutazione deve trovare corrispondenza – evidenza oggettiva – nelle fonti documentali che costituiscono oggetto di analisi da parte della CEV.

Per il conferimento delle autovalutazioni dei PdA sono stati predisposti dei template che sono stati messi a disposizione del Gruppo tramite **cartella condivisa** contenente anche istruzioni e documentazione di riferimento.

Il PQA ha evidenziato durante gli incontri del Gruppo l'importanza dell'AQ nei **processi di reclutamento del personale docente**, che rappresenta un fattore di primaria importanza per assicurare il raggiungimento degli obiettivi didattici, di ricerca e di TM/IS dell'Ateneo in coerenza con il PS.

L'Ateneo ha recentemente approvato, con D.R. n. 213 del 5 giugno 2025, un nuovo [regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010](#). Inoltre, sono stati avviati alcuni incontri tra i Direttori di Dipartimento per aggiornare e ridefinire dei **criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti** e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

Il PQA auspica, inoltre, la definizione di **criteri chiari e oggettivi** atti a garantire la **qualità dei processi** utilizzati dalle Strutture per individuare i settori su cui indire i bandi di selezione e che venga al più presto finalizzata una procedura per la premialità dei docenti e del PTAB, a cui anche i Dipartimenti dovranno fare riferimento.

Durante gli incontri del Gruppo di lavoro sono state anche approfondite le iniziative da attuare per **potenziare la formazione**, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle **competenze didattiche del personale docente e di ricerca** a supporto della **qualità** e dell'**innovazione**. In tale ambito, l'Ateneo ha istituito il **Centro di Ateneo TAL** (Teaching and Active Learning) e approvato il [Regolamento per il suo funzionamento](#). Il TAL ha organizzato, il 24 giugno 2025, presso l'Aula Magna "A. Quistelli", la [Giornata della valorizzazione della professionalità docente](#) con lo scopo di **valorizzare la professionalità dei docenti** e consolidare la consapevolezza dell'importanza della riflessione metodologica sulle pratiche didattiche. Sono intervenuti i docenti dell'Ateneo che hanno condiviso innovazioni didattiche, esperienze rilevanti e criticità connesse all'insegnamento. Altre iniziative analoghe saranno programmate dal TAL nei prossimi mesi, come la giornata di formazione rivolta a tutto il personale docente e ricercatore dell'Ateneo sulle Linee Guida dell'ANVUR "**per il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria**" prevista per il 5 novembre 2025.

L'Università investe anche importanti risorse economiche sull'**attività di formazione** rivolta al **PTAB** e con D.D. n. 88 del 2025, è stato approvato il piano annuale delle attività formative che prevede per il 2025 l'erogazione di 34 corsi.

Diverse iniziative sono state realizzate per migliorare il benessere lavorativo ed organizzativo del personale, favorendo la conciliazione fra vita lavorativa e vita personale e familiare. Come riportato nella relazione annuale della Delegata alle Pari Opportunità e Presidente del CUG, prof.ssa Daniela Porcino, in particolare: i) l'attivazione di uno **Sportello di ascolto e supporto psicologico** in collaborazione con l'associazione Agape (giugno 2025), rivolto a personale e studenti che vivono situazioni di disagio, abuso o discriminazione; ii) la realizzazione del **corso formativo** “Comunicazione empatica per il benessere lavorativo – II parte” (2024), con alta partecipazione del personale tecnico-amministrativo (69%).

Per quanto riguarda il **miglioramento della fruizione degli spazi e delle infrastrutture**, il Prorettore delegato al Patrimonio edilizio nella sua relazione annuale fornisce un quadro delle iniziative e degli interventi realizzati in attuazione del Piano Strategico di Ateneo 2024–2026. Il PQA ritiene importante segnalare alcune iniziative: i) il potenziamento dell'offerta residenziale attraverso l'acquisto del complesso immobiliare dei **Missionari Monfortani**, destinato al nuovo **Campus Universitario del Mediterraneo**, finanziato dalla Legge di Bilancio 2024; ii) la progettazione esecutiva di “**UNIRC Student Housing**” (via Siena 21) per la creazione di **nuove residenze studentesche**; iii) la realizzazione di una sala Cineforum nella IV stecca della cittadella universitaria; iv) l'**ammodernamento** tecnologico delle aule didattiche con nuovi PC, LIM e sistemi audio-video nei Dipartimenti di Architettura, Agraria e Ingegneria. Tuttavia, il NdV e il PQA, dall'analisi delle relazioni delle CPDS del 2024 e degli anni precedenti, hanno rilevato l'urgente necessità di potenziare l'attività di manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici dipartimentali richieste ripetutamente dagli studenti e dai Direttori di Dipartimento. Per rispondere a tali esigenze, l'Ateneo ha recentemente **potenziato** la struttura dell'**Ufficio Tecnico** con l'assunzione di nuovo personale e ha avviato dei programmi finalizzati ad interventi manutentivi straordinari per gli **ascensori**, i **servizi igienici**, gli **infissi** e gli **impianti antiincendio** ed ha stipulato un **accordo quadro** per la **manutenzione** edile degli immobili per il biennio 2025-2026 volto a migliorare efficienza e semplificazione gestionale; inoltre, proseguono i lavori per la realizzazione della nuova viabilità di accesso ai plessi di Ingegneria e ad Agraria, il completamento dei quali dovrebbe avvenire nei prossimi mesi e finalmente risolvere i problemi legati alla carenza di parcheggi, favorire l'accessibilità degli studenti, in particolare, degli **studenti con disabilità** e consentire ai mezzi pubblici dell'ATAM di raggiungere anche i Dipartimenti di Ingegneria. Quanto illustrato è stato oggetto di specifici incontri dei Coordinatori del Nucleo e del Presidio con i responsabili dell'Ufficio Tecnico e con il DG.

RILEVAZIONE QUALITÀ DEI SERVIZI (PROGETTO GOOD PRACTICE)

L'Ateneo partecipa all'indagine sulla qualità dei servizi aderendo al “Progetto Good Practice”, in cui viene annualmente monitorata la qualità percepita dai tutti i componenti della comunità universitaria

Il Progetto “Good Practice”, ideato e divulgato dalla Graduate School of Management del Politecnico di Milano dal 1999, si pone l'obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università. La Mediterranea ha aderito, per il terzo anno consecutivo, all'edizione 2024-2025 insieme a 53 Atenei statali, 7 Atenei non statali e 6 Scuole Superiori su base volontaria.

La comparazione delle performance si articola rispetto a quattro dimensioni di indagine, divise tra analisi tradizionali e approfondimenti verticali.

Le analisi tradizionali prevedono la misurazione di due dimensioni:

- Customer Satisfaction (CS) - Efficacia percepita

I risultati delle indagini sono un utile supporto al monitoraggio del ciclo della performance, ed al tempo stesso si configurano come un valido strumento per raccogliere i feedback delle tre principali categorie di stakeholder dell'Ateneo:

- gli studenti (suddivisi tra primo anno e anni successivi al primo);
- Ø il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario;
- Ø il personale docente, i dottorandi e gli assegnisti.

La rilevazione del grado di soddisfazione dei portatori di interesse, insieme al confronto con gli altri Atenei partecipanti al progetto, permette di individuare eventuali criticità, migliorare la qualità di gran parte delle attività svolte in Ateneo, adottando, ove necessario, le buone pratiche già messe in essere da altre università.

Tra le rilevazioni di efficacia percepita viene svolta, inoltre, quella del Benessere Organizzativo dai cui risultati il Comitato Unico di Garanzia trae spunto per redigere annualmente il Piano di Azioni Positive parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

- Efficienza e costi

Questa analisi è finalizzata alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi in termini di costi totali, costi unitari e full-time equivalent (FTE) e l'incidenza delle diverse tipologie di costo.

A queste analisi definite tradizionali si aggiungono annualmente le analisi di due dimensioni ulteriori che corrispondono ad approfondimenti verticali affrontati nei cosiddetti laboratori sperimentali.

5.3. AMBITO C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo paragrafo della Relazione è descritto il supporto fornito dal PQA ai principali processi di AQ dell'Ateneo.

SUPPORTO AI PROCESSI DI VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Nel corso del primo trimestre del 2025, il PQA ha esaminato tutte le **relazioni annuali** delle CPDS relative all'anno 2024, svolgendo un'analisi che si aggiunge a quella condotta dal NdV nell'ambito della sua attività di valutazione, ma che se ne differenzia in quanto è mirata a:

- verificare in che misura le relazioni annuali sono redatte secondo le indicazioni contenute nelle linee guida per le CPDS predisposte dal PQA;
- raccogliere informazioni relativamente all'adeguatezza dell'attività svolta delle CPDS rispetto ai compiti loro attribuiti dalla normativa vigente;

- verificare se siano state tenute in considerazione le osservazioni espresse dal NdV sulle relazioni presentate nell'anno precedente, al fine di verificare se il ciclo di miglioramento dei Dipartimenti sia attivo ed efficace;
- identificare richieste di intervento comuni relative ai processi di AQ e di cui il PQA potrebbe farsi carico, sia direttamente sia promuovendone la presa in carico da parte dei soggetti competenti.

Si è ritenuto, quindi, opportuno procedere, congiuntamente con il NdV, all'**audizione delle CPDS**. Le audizioni si sono tenute il 7 e 8 maggio 2025. Durante gli incontri, sono state illustrate alcune **criticità** emerse dall'analisi delle relazioni delle CPDS (2024) e sono stati forniti **suggerimenti** per le azioni migliorative.

Successivamente, su sollecitazione del Nucleo e del PQA, la maggior parte dei CdS ha condotto un'analisi dei rilievi delle CPDS in seno alle Commissioni di AQ del CdS o all'interno del CdS o del Dipartimento. Il grado di accoglimento dei rilievi delle CPDS da parte dei CdS è certamente migliorato rispetto agli anni precedenti, sebbene in alcuni casi permangano margini di miglioramento in alcuni Dipartimenti dell'Ateneo; alla luce di quanto emerso, i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS sono stati ulteriormente sensibilizzati alla discussione e presa in carico delle osservazioni della CPDS.

A valle di tale **attività di verifica**, il PQA ha redatto la [*Relazione sull'analisi delle relazione delle CPDS*](#) che ne riassume gli esiti; tale rapporto è stato pubblicato nell'area web Qualità di Ateneo. Le risultanze dell'analisi congiunta con il NdV sono state oggetto di apposita **audizione del Coordinatore del NdV in SA e in CdA** nelle adunanze del 25 giugno 2025.

Il PQA, inoltre, ha costantemente **monitorato** le schede SUA-CdS, le SMA e i Rapporti di Riesame Ciclico ed ha fornito ai gruppi di riesame assistenza per l'attività di commento critico alle schede di monitoraggio annuali (SMA) dei CdS richieste da ANVUR con scadenza a dicembre.

A partire dal 2024 è stato svolto un **esercizio di autovalutazione** basato sul **modello AVA3** e preventivamente concordato con il NdV. L'esercizio è proseguito nel 2025 ed ha coinvolto:

- tutti i Dipartimenti;
- tutti i CdS;
- tutti i Corsi di dottorato di ricerca.

Il PQA ha supervisionato i processi relativi alle autovalutazioni di cui sopra e verificato la coerenza dei documenti prodotti rispetto a quanto previsto dal modello AVA3 e dalle linee guida di Ateneo.

Questi esercizi di autovalutazione hanno rappresentato un'importante occasione di riflessione e di **miglioramento del Sistema di AQ** delle strutture Dipartimentali e si inseriscono nel più generale processo di autovalutazione previsto dal modello AVA3. Al fine di valutare l'efficacia delle azioni di autovalutazione, sono stati condotti degli **audit congiunti NdV-PQA** con i Dipartimenti, con i CdS e con i Coordinatori e le Commissioni di AQ dei Corsi di Dottorato durante i quali è stata ribadita la



necessità di attuare un'attenta analisi della rispondenza e del soddisfacimento delle raccomandazioni per tutti i Punti di Attenzione del modello AVA3.

INDAGINI SULLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

In continuità con le azioni introdotte negli ultimi anni, il PQA ha monitorato la rilevazione delle **opinioni degli Studenti, dei Docenti, dei Laureandi e dei Laureati, Dottorandi e Dottori**.

Dall'anno accademico 2014/2015 per la rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non) e dei docenti è stata introdotta la modalità on-line di raccolta dei questionari predisposti sulla piattaforma GOMP utilizzato dall'Ateneo fino a gennaio 2023, anno in cui è stata adottata la piattaforma ESSE3, che ha sostituito la precedente. La rilevazione è stata **organizzata e monitorata dal PQA** avvalendosi della collaborazione del Settore di supporto al NdV e al PQA.

La rilevazione delle opinioni dei laureati e dei laureandi, invece, è stata condotta dal Consorzio **AlmaLaurea** nell'ambito delle annuali indagini "Profilo dei Laureati" e "Condizione occupazionale".

In particolare, le procedure di rilevazione avviate nell'Ateneo sono: a) **rilevazione online delle opinioni degli studenti** sulle attività didattiche: a partire dall'a.a. 2014/2015 - la rilevazione delle opinioni degli studenti è effettuata online con i questionari previsti dal sistema AVA dell'ANVUR; b) **rilevazione online delle opinioni dei Docenti** - la rilevazione, riferita all'organizzazione del Corso di Studi, dell'insegnamento e del carico di studio, viene svolta anch'essa in modalità on-line dall'a.a. 2014/2015; c) **rilevazione delle opinioni dei Laureandi e dei Laureati**: per quanto riguarda questi aspetti, l'Ateneo di Reggio Calabria fa riferimento ai risultati delle indagini condotte dal Consorzio AlmaLaurea "Profilo dei Laureati" e "Condizione occupazionale; d) **rilevazione delle opinioni dei dottorandi** (I e II anno): a partire dall'a.a. 2023/2024 la rilevazione delle opinioni dei dottorandi è effettuata online con i questionari previsti dal modello AVA3.

I **risultati** delle diverse elaborazioni sono trasmessi ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori dei Consigli di CdS e alle CPDS, con il livello di dettaglio e aggregazione differenti secondo le rispettive competenze al fine di poter ottemperare in tempo e al meglio ai propri adempimenti (riesame, relazione commissione paritetica docenti-studenti, ecc.). Il Settore Supporto al NdV e al PQA, in possesso dei dati d'origine, ha fornito le ulteriori elaborazioni richieste e ha trasmesso al Presidio una sintesi puntuale dei questionari somministrati agli Studenti, ai Docenti e un quadro riepilogativo della soddisfazione dei Laureati e dei Laureandi utilizzando le informazioni scaturite dalle indagini AlmaLaurea "Profilo dei Laureati" e "Condizione Occupazionale".

Al fine di favorire la più ampia partecipazione da parte di tutti gli studenti alla rilevazione dei questionari sulla qualità della didattica (OPIS), sarebbe utile che tutti i docenti si adoperassero alla necessaria sensibilizzazione e che ciascun docente dia la massima diffusione agli studenti di tale necessità. In particolare, il PQA suggerisce di incoraggiare gli studenti a compilare il questionario "in aula", durante le lezioni. Questa modalità è particolarmente raccomandata in quanto consente di massimizzare il numero

di risposte e di ottenere feedback più affidabili e tempestivi sulla didattica svolta. Al contrario, la valutazione al momento della prenotazione dell'esame risulta meno efficace, poiché può essere effettuata con un notevole ritardo rispetto alla fine del corso, soprattutto se l'esame viene sostenuto a distanza di tempo. In tale ottica, il PQA ha svolto delle **attività di sensibilizzazione** degli studenti alla compilazione delle OPIS anche attraverso la realizzazione di un **video** esplicativo, pubblicato nell'area [sezione Qualità](#) del portale di Ateneo.

Dall'analisi delle opinioni è importante rilevare che il principale motivo di frequenza ridotta è l'**attività lavorativa**, a seguire il motivo più ricorrente è la frequenza di lezioni di altri insegnamenti. Sul punto si rileva però che, rispetto agli insegnamenti obbligatori, viene garantita la **non sovrapposizione** tra lezioni dello stesso anno di corso; ne deriva che il dato riportato deve riferirsi o alla difficoltà di frequenza degli studenti fuoricorso o alla sovrapposizione tra insegnamenti obbligatori ed opzionali.

Il PQA, consapevole dell'importanza di porre in essere iniziative per agevolare gli studenti con esigenze specifiche che richiedono agevolazioni didattiche (tra cui quelli lavoratori, sportivi, ecc.), si è reso parte attiva nella stesura dei relativi **regolamenti** già menzionati ed approvati dagli Organi di Ateneo nell'arco del 2025.

Inoltre, come evidenziato dalla Delegata del Rettore alle Pari Opportunità e Presidente del CUG nella sua relazione annuale, è stato anche approvato il [Regolamento per l'attivazione delle Carriere alias per studenti in transizione di genere](#) (gennaio 2025).

Risultano positive anche le valutazioni espresse dai laureandi e dai laureati secondo quanto rilevato da AlmaLaurea.

La rilevazione delle opinioni dei docenti ha riguardato il 35% circa, in leggero aumento rispetto all'a.a. precedente e la percezione rilevata registra valori decisamente positivi.

In ogni caso la ancora **elevata percentuale di schede non compilate dai Docenti** merita una necessaria attenzione da parte delle CPDS e dei Direttori di Dipartimento.

Il Presidio, attraverso il suo coordinatore e congiuntamente con coordinatore del NdV, ha segnalato ai Direttori di Dipartimento, con apposita nota formale (Prot. n. 41787 del 12/12/2024), la necessità di sollecitare tutto il personale docente affinché prenda coscienza dell'**importanza** della **compilazione del questionario** sulla opinione dei docenti sulla qualità della didattica, ricordando che la compilazione del questionario OPID è parte di un più ampio sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate (studenti, docenti, laureati) e rappresenta un utile strumento di miglioramento della qualità dei CdS. Ciò, anche, al fine di trovare un allineamento tra la disponibilità dei dati delle schede OPIS e l'utilizzabilità degli stessi ai fini della compilazione dei relativi quadri in SUA-CDS.

I risultati di Ateneo dei questionari sono **pubblicati** sul portale di Ateneo nella pagina [Assicurazione della Qualità della Didattica](#).

I CdS utilizzano i risultati dell'Opinione Studenti, Laureati (AlmaLaurea) e Docenti nei loro processi di autovalutazione e ne danno evidenza nei verbali di analisi dei risultati con l'eventuale restituzione agli studenti. Le CPDS utilizzano i dati sulla soddisfazione degli studenti come fonti di riferimento per la compilazione delle relazioni annuali (analizzate dal PQA e dal NdV) riguardo alla valutazione del materiale didattico, delle strutture, dei metodi di accertamento delle conoscenze e all'effettivo utilizzo dei risultati della rilevazione da parte dei Corsi di Studio. La SMA concorre ad ampliare le informazioni a disposizione delle CPDS, che in ogni caso sono tenute a **interpellare la componente studentesca** per rilevare in **maniera più articolata** gli aspetti di didattica e servizi oggetto di valutazione. La presenza di eventuali **criticità** è evidenziata ai CdS e ai Dipartimenti, che sono chiamati a risponderne attraverso appositi **passaggi formali** nei rispettivi Consigli, dando evidenza della loro **presa in carico** e delle azioni introdotte per il loro superamento definendone anche le **responsabilità** e i **tempi di attuazione**. Gli aspetti relativi ad aule, infrastrutture e servizi rilevati come critici dalle CPDS devono essere segnalati dai Direttori di Dipartimento ai responsabili dei competenti uffici amministrativi. Il PQA e il NdV, per quanto di competenza, verificano l'avvenuta **presa in carico di tali segnalazioni** dandone eventuale **riscontro** ai Direttori di Dipartimento.

L'attività di programmazione e sistematizzazione della raccolta dell'**opinione dei dottorandi** si è realizzata a partire dall'a.a. 2023/24, utilizzando i questionari predisposti dall'ANVUR ad aprile del 2023 per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi del **primo e secondo anno** e per le opinioni dei dottori da somministrare prima dell'esame finale per il rilascio del titolo.

L'obiettivo delle rilevazioni è quello di raccogliere le opinioni di dottorandi e dottori di ricerca per supportare il **sistema di monitoraggio** dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione dei **Corsi di Dottorato di Ricerca** e consentire le conseguenti azioni di miglioramento, al fine di assicurare l'aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento. Attraverso i questionari, quindi, la componente dottorale partecipa attivamente al processo di crescita e miglioramento della qualità dei Corsi di Dottorato.

Il Corso di Dottorato svolge attività di monitoraggio e riesame attraverso la raccolta, la consultazione e l'analisi periodica di dati derivanti dalla valutazione interna. Tali attività sono svolte dal Collegio dei docenti che, a partire dall'a.a. 2023/24 si è dotato di una **Commissione di AQ**, composta dal Coordinatore del corso di Dottorato, da una componente docente, una componente studente e personale tecnico-amministrativo di supporto. I dottorandi del primo e secondo anno sono obbligatoriamente tenuti a compilare il questionario al fine del passaggio all'anno successivo. I questionari sono somministrati on line attraverso la piattaforma ESSE3 di gestione delle carriere studenti e conformi ai modelli predisposti da ANVUR.

Il PQA ha redatto, sulla base dei **dati della rilevazione**, una propria **relazione** che è pubblicata sul portale di Ateneo nella pagina [*Assicurazione della Qualità della Didattica*](#) e che è stata inviata al NdV. In tale

relazione vengono espresse considerazioni, criticità e punti di forza dell'intero processo. Sulla pagina web del Presidio sono pubblicati i dati sintetici di ateneo distinti per corso di Dottorato.

I risultati delle elaborazioni sono stati forniti ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori del Dottorato, alla Commissione Paritetica docenti-studenti e al Coordinatore della Scuola di Dottorato.

Dall'esame dei risultati emerge un grado di soddisfazione generale pari a 7 su 10. Non mancano tuttavia alcuni **punti di criticità** evidenziati dai Dottorandi che dovranno essere **presi in carico** dagli organi secondo le relative competenze (Scuola di Dottorato, Coordinatori, Collegi dei Docenti, Dipartimenti).

SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DI LINEE GUIDA E DOCUMENTI INFORMATIVI

Il PQA è costantemente impegnato in attività di aggiornamento delle **Linee Guida** (LG) esistenti e redazione di **nuove LG**, al fine di migliorarne la chiarezza dei contenuti e/o di recepire novità normative e operative. In particolare, nel 2025, tale attività ha riguardato:

- Linee Guida per il funzionamento delle CPDS
- Linee Guida per la Redazione dei Piani Strategici Dipartimentali
- Linee Guida per la composizione dei comitati di indirizzo e la consultazione delle parti interessate
- Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di Dottorati di Ricerca
- Linee Guida per la Rilevazione e la Gestione delle Opinioni di Studenti, Docenti, Dottorandi e Dottori di Ricerca
- Linee Guida per la compilazione del Syllabus
- Linee Guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico
- Linee Guida per la SMA
- Linee Guida per le schede di autovalutazione

Tutte le linee guida sono pubblicate ed accessibili nella pagina web del PQA (<https://www.unirc.it/ateneo/qualita/presidio-della-qualita>)

FLUSSI INFORMATIVI E INTERAZIONI CON GLI ATTORI DEL SISTEMA DI AQ

Il PQA ha riscontrato, alla luce dell'evoluzione del sistema di AQ di Ateneo e della pubblicazione del nuovo modello di accreditamento periodico AVA3 da parte di ANVUR, la necessità di aggiornare il documento *Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo* (**ALLEGATO 1**), con un **documento interamente rivisto** che riportasse la descrizione del **modello di organizzazione dell'AQ dell'Ateneo** e comprendesse tutti gli attori e i processi in atto.

Nell'ottica di un approccio integrato, il nuovo documento è stato redatto a maggio 2025 tenendo conto e richiamando i principi, in termini di metodo e contenuti, previsti dalle linee guida elaborate da ANVUR e in particolare il modello di accreditamento periodico AVA3.

Le novità introdotte dal Modello AVA 3 sono state ampiamente recepite nel documento sul SAQ che ha ridefinito l'intero processo di AQ dell'Ateneo. Il documento fornisce una descrizione generale del Sistema di AQ, illustrando i processi di comunicazione attraverso gli organi d'Ateneo centrali e periferici ed indicando processi e responsabilità degli attori coinvolti.

Nel documento, inoltre, è stato riportato lo schema del **flusso di AQ** con gli attori coinvolti rivisto alla luce di tutte le attività svolte dal PQA e dell'esperienza maturata negli anni.

Tramite il Settore permanente di supporto al NdV e al PQA si è garantita la **tempestiva e sistematica diffusione a tutti gli attori del Sistema AQ** coinvolti:

- delle **informazioni** relative a novità normative e scadenze ministeriali relative ai processi di AQ;
- dei **dati** elaborati dal Settore permanente di supporto al Nucleo di valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo o forniti da ANVUR, necessari per il completamento di alcune sezioni della banca dati SUA-CdS e per le attività di monitoraggio e autovalutazione di CdS e Dottorati di Ricerca.

Le informazioni sono di norma diffuse utilizzando mail e note protocollate inviate dal Coordinatore o/e apposite **cartelle condivise**.

Per una più efficiente attività di monitoraggio dei processi di AQ su Didattica, Ricerca e Terza Missione dell'Ateneo da parte del PQA sono stati creati dei **repository dei documenti di AQ** (verbali, relazioni, rapporti, ecc.), inoltre, si è avviato l'utilizzo della piattaforma TITULUS per la **registrazione dei verbali del Presidio** nell'apposito repertorio.

I componenti del PQA, unitamente al personale dell'Area Programmazione, valutazione, assicurazione della qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo, hanno inoltre fornito **supporto ai diversi attori del Sistema di AQ** nell'attività di **monitoraggio** e di **autovalutazione** (SMA-CdS, redazione dei Rapporti di riesame ciclici, delle Relazioni di Autovalutazione di CdS, Dottorati e Dipartimenti) e nelle attività relative alla redazione della Relazione annuale di CPDS.

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA QUALITÀ

La diffusione della cultura della qualità è un aspetto fondamentale a cui il PQA dedica da sempre una specifica attenzione.

Con l'assistenza dell'ing. Graziella Orlando del PQA e della dott.ssa Rita Marra del settore permanente di supporto al NdV e al PQA è stato garantito il costante **aggiornamento e ampliamento dei contenuti dell'area web Qualità di Ateneo**.

In particolare, per favorire una maggiore consapevolezza sulle tempistiche connesse ai processi di AQ della formazione, tra la numerosa documentazione pubblicata è presente il **Calendario della Qualità** della Didattica, aggiornato annualmente.

Ateneo

Missione e valori
La storia della Mediterranea
Organi di Governo
Eventi istituzionali
Amministrazione
Organi di controllo
Normativa
Dipartimenti
Bandi e concorsi

Qualità

Sistema di Assicurazione della
Qualità
Presidio della Qualità
Qualità della Didattica
Qualità della Ricerca e della Terza
Missione/Impatto Sociale
Qualità del Dottorato di Ricerca
Formazione e iniziative per la
Qualità
Suggerimenti e segnalazioni



La cultura della **Qualità** e del miglioramento continuo della **Didattica** e della **Ricerca** nonché della **Terza Missione** e dell'**Impatto Sociale** è un caposaldo fondamentale per l'Università Mediterranea, nell'ottica di un consapevole percorso che la porta a muoversi nella fondamentale ottica del permanente miglioramento.

Per il raggiungimento dell'obiettivo l'Ateneo ha adottato un **Sistema di Assicurazione della Qualità** in linea con il modello di AQ italiano, elaborato all'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (**ANVUR**), che si ispira agli standard europei (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015*).



Presidio della Qualità

Qualità

Sistema di Assicurazione della Qualità

Presidio della Qualità

Qualità della Didattica

Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale

Qualità del Dottorato di Ricerca

Formazione e iniziative per la Qualità

Suggerimenti e segnalazioni

Il Presidio della Qualità dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (PQA) svolge un ruolo centrale nell'assicurazione della qualità e ha il compito primario di sovraintendere allo svolgimento e al monitoraggio delle procedure di assicurazione di qualità a livello di Ateneo.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di individuare misure e percorsi concreti per promuovere il miglioramento delle prestazioni dell'Ateneo nonché di progettare, implementare e mantenere un Sistema di AQ in accordo alle linee guida ANVUR, nel rispetto della normativa di riferimento. Il Presidio è altresì chiamato a svolgere un ruolo di raccordo tra il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti e le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS).

Il PQA sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS, nei Dottorati di Ricerca e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dal Sistema di Governo. Il PQA promuove la cultura della qualità e fornisce supporto alle strutture di Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ, ai fini del miglioramento continuo della qualità. Il PQA assicura inoltre la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostiene l'azione delle strutture.

Regolamento per la composizione e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo

(emanato con D.R. n. 56 del 19 febbraio 2025)

Contatti

Settore permanente di supporto al Nucleo di valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo

Via dell'Università, 25 - RC III torre, V piano

+39 0965 1691323

pqa@unirc.it

▼ Composizione

▼ Funzioni

▼ Documenti

▼ Linee guida

▼ Documenti Anvur

▼ Link utili

In seguito alla pubblicazione del nuovo Portale di Ateneo, il PQA ha suggerito e **monitorato** una **revisione generale dei siti web dei Dipartimenti** al fine di rendere omogenea la struttura, la pubblicazione di documenti e verbali.

5.4. AMBITO D – QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questa sezione sono illustrate le principali iniziative intraprese dal PQA nel 2025 per migliorarne la **qualità della Didattica dell'Ateneo**.

Riguardo ai processi di AQ nella didattica, nel corso del 2024-25 è stato realizzato un esercizio di **autovalutazione di tutti i CdS**.

Gli esiti del processo di autovalutazione svolto dai CdS sono stati oggetto di specifiche **audizioni** svolte congiuntamente dal **NdV** e dal **PQA**. Le audizioni si sono svolte dal 30 settembre al 2 ottobre 2025 e hanno coinvolto le seguenti figure per ognuno degli undici CdS:

Coordinatore del Corso insieme a:

- Almeno due docenti di riferimento;
- Rappresentanti del Gruppo AQ;
- Rappresentante del CdS in CPDS;
- Almeno due Rappresentanti degli Studenti del CdS;
- Almeno un Rappresentante del PTAB operante nell'ambito della Didattica.

I CdS sono stati selezionati dal NdV sulla base degli indicatori statistici dell'ANVUR relativi all'andamento del CdS nel tempo. Sono così stati individuati i CdS con il maggior numero di indicatori critici.

Gli esiti dell'esercizio di autovalutazione consentono di affermare che i processi di AQ della didattica sono in continuo miglioramento in tutte le strutture accademiche. La documentazione (in particolare, le schede SMA, la relazione annuale della CPDS, i rapporti di riesame ciclico) è prodotta regolarmente ed è generalmente coerente con le indicazioni delle linee guida di Ateneo; alcune **criticità** sono state riscontrate con riferimento a un numero limitato di CdS relativamente alla **redazione del RRC**, in particolare nel Dipartimento di Agraria.

Le **schede degli insegnamenti** sono redatte seguendo le linee guida del PQA e la loro compilazione da parte dei docenti è oggetto di un **costante monitoraggio** da parte dei Coordinatori dei CdS, tuttavia, anche in questo caso il PQA evidenzia alcune **criticità** legate agli insegnamenti mutuati e agli insegnamenti a contratto.

Iniziative autonome di alcune strutture accademiche, come ad esempio l'**accreditamento QUACING** per il corso di studio L-7 del DICEAM, rappresentano opportunità di miglioramento del sistema di AQ.

Numerose strutture accademiche si avvalgono di **Comitati di indirizzo** e organizzano giornate dedicate all'incontro con gli attori del mondo del lavoro. Migliora, inoltre, la sistematicità **delle consultazioni delle Parti interessate** svolte dalle strutture accademiche e dai CdS, percepite ormai come un elemento imprescindibile.

Più in generale, le **principali criticità**, riscontrate durante le audizioni e comuni ad alcuni CdS, riguardano:

- una non ancora piena consapevolezza di tutti i processi di AQ previsti da AVA3, in particolare per quanto riguarda la **redazione del RRC** e la non completa istituzione dei Comitati d'indirizzo;
- una non pienamente soddisfacente attività di **internazionalizzazione** nelle aree di ingegneria ed agraria;
- la necessità di intensificazione del **flusso di comunicazione** fra **CPDS** e **CdS**, con particolare riferimento alla **presa in carico delle criticità** riportate nelle relazioni annuali delle commissioni e dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti;

- l'aggiornamento, in coerenza con l'indicazione del PQA, della **documentazione pubblicata** nelle sezioni dei siti internet dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio.

Nel corso delle audizioni è stato raccomandato ai Coordinatori e agli altri attori presenti di intervenire in tempi rapidi per il superamento delle criticità emerse che saranno monitorate dal PQA e dal NdV.

Anche su tutti corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo è stato avviato un secondo ciclo di **autovalutazione** basato sulle schede AVA3. Questo processo contribuirà in modo rilevante alla diffusione della cultura dell'AQ nei dottorati, anche se il relativo sistema di AQ non è ancora del tutto consolidato. Il NdV e il PQA, allo scopo di rendere più consapevoli gli attori dei processi di AQ dei PhD, hanno organizzato il 6 dicembre 2024 le **audizioni** con tutti i **Direttori di Dipartimento** e tutti i **Coordinatori delle Commissioni di AQ dei Dottorati**. Durante gli incontri i Coordinatori del NdV e del PQA hanno illustrato le novità introdotte dal modello AVA3 e i requisiti dei corsi di dottorato di ricerca. Durante gli incontri sono state segnalate ai Coordinatori del Nucleo e del Presidio alcune problematiche connesse alla gestione sulla piattaforma IRIS dei prodotti della ricerca dei dottorandi, alle procedure amministrative per i dottorandi (e gli assegnisti) stranieri, all'erogazione dell'incremento delle borse per i periodi all'estero. Tali **criticità** sono state oggetto di apposite audizioni con i responsabili delle aree amministrative interessate.

SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Ateneo dedica una costante attenzione alla **sostenibilità dell'offerta formativa**, intesa in termini sia **qualitativi** (competenze dei docenti) che **quantitativi** (numerosità di docenti e studenti).

In particolare, quest'anno, il PQA ha condotto un'approfondita analisi sulle **ore di docenza erogate**. Tale attività, finalizzata al monitoraggio del carico didattico dei docenti strutturati e della didattica complessivamente erogata nei vari Dipartimenti, rientra nelle competenze istituzionali del PQA, in conformità alle Linee Guida AVA3.

Dall'analisi condotta è emerso che in diversi Dipartimenti vi sono **criticità legate alla carenza di docenti strutturati in specifici settori scientifico-disciplinari**, con conseguente ricorso significativo alla docenza a **contratto**. Tale prassi deve comunque essere attentamente monitorata in relazione ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2 della Legge 240/2010 e successive indicazioni ministeriali, che stabiliscono soglie massime percentuali per le docenze a contratto.

Pur in presenza di una generale sostenibilità dell'offerta formativa, sussistono alcuni casi di **sovraccarico didattico per Docenti strutturati**. Alla luce di tali evidenze, il PQA raccomanda ai Dipartimenti di **monitorare costantemente la distribuzione del carico didattico**; di attribuire priorità, nell'assegnazione degli insegnamenti, ai Docenti strutturati verificando contestualmente che tutti raggiungano il minimo di ore obbligatorie (120) di didattica frontale, prima di conferire ulteriori incarichi esterni nei medesimi SSD; di vigilare affinché eventuali squilibri siano corretti nella programmazione didattica dei prossimi anni accademici.

DIRITTO ALLO STUDIO, ORIENTAMENTO, PREPARAZIONE ALLA CARRIERA E APERTURA INTERNAZIONALE

Con riferimento alle politiche per il diritto allo studio, l'Ateneo ha fatto uno sforzo significativo che ha prodotto risultati importanti, come testimoniato dalla classifica **Censis 2024-25**, in cui ha ottenuto il **punteggio massimo di 110 per l'indicatore "Borse di studio"**, classificandosi al **primo posto** tra le università statali con un massimo di 10.000 iscritti. Nell'anno accademico 2024-25, infatti, tutti gli studenti idonei sono stati dichiarati beneficiari di borsa di studio.

Il sostegno nei confronti degli studenti non si ferma alle borse di studio, infatti, sono disponibili ulteriori benefici:

- **Premi di Laurea:** contributi integrativi dedicati a chi completa con successo il proprio ciclo di studi.
- **Attività Culturali Studentesche:** l'Ateneo supporta attivamente la vita universitaria e le iniziative degli studenti. Per il 2025 è stato approvato un finanziamento di 25.000 euro per sostenere i progetti proposti dal Consiglio degli Studenti.

L'Ateneo fornisce a tutti gli studenti anche gli strumenti per trasformare la loro preparazione accademica in un progetto professionale concreto.

Il servizio Job Placement offre, infatti, un programma completo per sviluppare le competenze trasversali oggi indispensabili per distinguersi nel **mercato del lavoro**. Le attività includono:

- **Laboratori Pratici:** Sessioni mirate per imparare a redigere un curriculum vitae efficace, prepararsi ad affrontare i colloqui di selezione e gestire i canali di ricerca attiva del lavoro.
- **Public Speaking:** Seminari dedicati a migliorare la comunicazione professionale attraverso l'uso consapevole della voce, il controllo della postura e lo sviluppo dell'espressività, utilizzando anche innovative tecniche teatrali.
- **Orientamento Personalizzato:** Percorsi su misura che includono colloqui individuali e consulenze di accompagnamento per aiutare lo studente a progettare consapevolmente il suo futuro professionale e formativo.
- **Professional Day:** evento in cui decine di aziende incontrano i candidati direttamente nel campus, offrendo un'opportunità unica di networking e selezione.
- **Recruiting Day:** eventi mirati in cui le aziende hanno la possibilità di incontrare candidati preselezionati in base a profili specifici, ottimizzando il processo di selezione per entrambe le parti.

Per facilitare una transizione efficace dall'università al primo impiego, l'Ateneo utilizza strumenti dedicati e promuove attivamente l'attivazione di tirocini. Il **Portale Placement** è la piattaforma digitale dove è possibile monitorare costantemente le offerte di stage e lavoro pubblicate dalle aziende partner. Inoltre, viene promossa l'attivazione di **tirocini extracurricolari** come naturale prosecuzione del percorso di studi, rafforzando il legame tra formazione e prima occupazione.

L'Ateneo offre anche diverse opportunità nel campo dell'**internazionalizzazione**. Il programma **Erasmus+** è la porta d'accesso a un'esperienza formativa e professionale in Europa, attraverso mobilità per **studio** e per **tirocinio** (traineeship). L'Ateneo ha visto una crescita costante nel numero di studenti che scelgono di cogliere questa opportunità, come dimostrano i dati degli ultimi due anni.

Le **mobilità brevi** hanno rappresentato una novità particolarmente apprezzata sia dagli studenti che dai docenti. Questa modalità ha permesso a una platea molto più ampia di beneficiare di un'esperienza internazionale, superando le barriere logistiche ed economiche che spesso limitano la partecipazione alle mobilità tradizionali. Con le numerose mobilità brevi attivate, l'Ateneo ha saputo valorizzare al massimo le opportunità offerte dal programma Erasmus+, promuovendo l'inclusione e la partecipazione diffusa.

Tra le iniziative più significative si evidenzia la realizzazione di nuovi **Blended Intensive Programme (BIP)**, che hanno riscosso un crescente interesse da parte dei Dipartimenti e dei partner internazionali. Questi programmi, caratterizzati da una componente virtuale integrata con una mobilità fisica di breve durata, hanno coinvolto un numero sempre maggiore di studenti, offrendo loro un'esperienza formativa innovativa e transnazionale. Il successo dei BIP è testimoniato dall'adesione entusiasta di numerosi docenti e dalla capacità dell'Ateneo di coordinare efficacemente attività didattiche congiunte con istituzioni partner europee. L'Ateneo ha investito con decisione in questa formula, coordinando 3 progetti nel 2023/2024, 5 progetti nel 2024-25 e partecipando in qualità di partner in ben 6 progetti nel 2024-25 attivando dei bandi di mobilità ad hoc per gli studenti.

L'Ateneo ha attivato 185 accordi interistituzionali Erasmus+ con 137 università partner in 23 Paesi.

L'Ateneo dispone anche di una rete di collaborazioni al di fuori dei confini europei che offrono ulteriori opportunità di **Mobilità con il Marocco**, grazie a un accordo con l'Università di Fès, ogni anno arrivano a Reggio Calabria tra i 10 e i 16 studenti marocchini.

Sul fronte della cooperazione internazionale e della partecipazione ai progetti, l'Università ha dimostrato una notevole capacità progettuale. La partecipazione alle Call Erasmus+ e il finanziamento di 4 progetti **MUR-TNE** per un totale di oltre 864.000 euro rappresentano un traguardo significativo, che conferma la volontà di rafforzare le collaborazioni strategiche e di espandere la propria rete accademica.

L'internazionalizzazione e l'attrazione di studenti internazionali è stata perseguita attraverso diverse ulteriori iniziative, tra cui corsi in lingua inglese finalizzati al conseguimento del livello B1 e B2, e corsi di lingua e cultura italiana per gli studenti stranieri e in-coming in accordo con l'Università per stranieri Dante Alighieri. È attivato un accordo **Double Degree** con l'Università Ain Shams de Il Cairo Egitto che con permette agli studenti di Architettura di conseguire un doppio titolo riconosciuto in entrambi i Paesi e programmi dedicati come **UNICORE**, che ha permesso l'assegnazione di 3 borse a studenti rifugiati.

Negli ultimi anni, l'Università ha istituito un ufficio dedicato specificamente alla gestione delle procedure per l'**ammissione degli studenti internazionali**. Questo ufficio svolge un ruolo cruciale nella

valutazione dei titoli di studio esteri ai fini dell'accesso ai corsi di studio, interfacciandosi con il CIMEA per garantire l'equivalenza e la conformità dei titoli. Inoltre, si occupa della gestione delle procedure di pre-iscrizione attraverso la piattaforma **Universitaly** per gli studenti internazionali richiedenti visto, curando i rapporti con le ambasciate e fornendo supporto per il rilascio del permesso di soggiorno attraverso il servizio di welcome office.

Un ulteriore elemento che testimonia il rafforzamento della dimensione internazionale dell'Ateneo è rappresentato dalla stipula di numerosi nuovi **accordi internazionali** (59) con istituzioni accademiche di diversi Paesi. Questi accordi rivestono un'importanza strategica per l'espansione della rete accademica dell'Università Mediterranea, favorendo la cooperazione scientifica, la mobilità internazionale e lo sviluppo di progetti congiunti. L'ampliamento della rete di partner internazionali consente inoltre di diversificare le opportunità offerte a studenti e docenti, rafforzando il posizionamento dell'Ateneo nello spazio europeo e globale dell'istruzione superiore.

Questo approccio ha portato a una crescita significativa delle **immatricolazioni di studenti stranieri**, passate da 16 nel 2023-24 a 55 nel 2024-25.

L'Università Mediterranea, inoltre, è stata pioniera, insieme all'Università di Bergamo, nella sperimentazione dell'"**Erasmus italiano**". Questo programma innovativo promuove la mobilità per studio tra atenei nazionali, offrendo un'ulteriore, preziosa occasione di crescita e confronto culturale anche all'interno dei confini italiani.

L'attività di orientamento si è concentrata sull'incremento delle iniziative presso le scuole e sul potenziamento dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in linea con il Piano Strategico e le Linee guida ministeriali.

I principi guida dell'orientamento promosso sono stati l'inclusione e la democraticità dei processi di supporto alla crescita personale e sociale, in conformità alle politiche educative europee e nazionali che collegano strettamente l'orientamento allo sviluppo delle competenze trasversali.

Di seguito, un resoconto dettagliato delle principali attività riportate nella relazione annuale della Prorettrice Delegata per l'Orientamento:

Orientamento in Ingresso e PCTO: l'Ateneo ha offerto un'ampia offerta formativa (Agraria, Architettura, Giurisprudenza, Economia, Scienze Umane e Ingegneria), inclusi corsi inter-Ateneo come il corso di laurea triennale in Infermieristica, realizzato in convenzione con l'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Per rafforzare le relazioni con le scuole, è stata semplificata la procedura per la sottoscrizione delle convenzioni relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). La nuova prassi prevede che l'istituto scolastico sottoscriva direttamente la convenzione con l'Università Mediterranea, rendendo più celere l'instaurazione di relazioni dirette.

Progetto OR.S.I. (PNRR): l'Università Mediterranea ha partecipato al Progetto OR.S.I. (Orientamento Sostenibile ed Inclusivo), finanziato con fondi PNRR (ex D.M. 934/2022), in collaborazione con l'Università della Calabria (Capofila) e l'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Il progetto mira a facilitare il passaggio scuola-università, ridurre gli abbandoni e contribuire a innalzare il numero di laureati.

Nell'ambito del Progetto ORSI, è stato avviato il progetto sperimentale **"Incoming Students in Staff"**.

- Studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e studenti universitari hanno collaborato attivamente all'organizzazione e realizzazione di eventi di Ateneo, come l'Open Day 2024, gli Open Doors e l'Inaugurazione dell'Anno Accademico.
- Agli studenti è stata rilasciata una certificazione delle ore svolte che, su accordo con le scuole, assumono validità di ore di "credito formativo".
- L'esperienza si è conclusa con un viaggio di formazione e orientamento a Bruxelles (10-12 giugno 2025) per gli studenti con almeno l'80% di presenze. L'evento principale si è tenuto l'11 giugno 2025 presso il Parlamento Europeo con un incontro dal titolo "Alleanza Universitaria Europea: Costruire Ponti Formativi con la Calabria".

Open Day e Open Doors: nell'a.a. 2024-25 sono stati introdotti gli Open Doors (giornate di presentazione dei singoli Dipartimenti). L'evento generale di Open Day si è svolto il 4 dicembre 2024, accogliendo circa 4.000 studenti provenienti da 17 Scuole Secondarie Superiori della Calabria e della vicina Sicilia. L'Open Day prevedeva: accoglienza con stand informativi dei quattro Dipartimenti, presentazioni interattive dei Corsi di Studio, informazioni sui servizi (Erasmus+, borse di studio, servizi abitativi e sportivi) e l'organizzazione di attività laboratoriali, dimostrazioni e visite guidate.

Progetto PROBEN: l'Ateneo ha aderito al Progetto PROBEN (PROmozione del BENEssere COMunità Universitaria), finanziato dal MUR (FISR), per promuovere il benessere psicofisico e contrastare il disagio psicologico e le dipendenze patologiche tra gli studenti.

L'Università Mediterranea ha ottenuto il finanziamento per PROBEN 1 (2024/2025) e PROBEN 2 (2025/2026). La Prof.ssa Marzullo è la referente scientifica del Progetto PROBEN per l'Università Mediterranea.

Gli obiettivi di PROBEN includono:

- Istituzione o potenziamento dei servizi di Counseling Psicologico.
- Ricerca per esplorare il tema del benessere psicologico degli emerging adults.
- Prevenzione e sensibilizzazione al disagio.
- Utilizzo di strumenti tecnologici e digitali per promuovere il benessere psicologico (Digital wellness), come lo sviluppo di app e l'uso della realtà virtuale.

Le iniziative di orientamento mirano a obiettivi strategici come **incrementare il numero degli immatricolati** (anche per contrastare l'emergenza NEET), migliorare le performance degli studenti nella transizione tra il primo e il secondo anno e aumentare il numero di laureati entro la durata normale del corso.

Strettamente collegata alle azioni di orientamento è l'**attività di comunicazione** dell'Ateneo a cui è stato dato, negli ultimi anni, un notevole impulso con un potenziamento della presenza dell'Ateneo sui **social media** (Facebook, Instagram, LinkedIn, Telegram, Whatsapp), inoltre, l'attivazione del **nuovo portale di Ateneo** con il supporto del Settore Comunicazione istituzionale, Relazioni con il Pubblico (URP) e Editoria, ha reso più efficace la diffusione delle informazioni a tutta la comunità accademica. L'attività di comunicazione dell'Ateneo si configura come un ambito strategico trasversale, finalizzato a valorizzare non solo l'Offerta Formativa, ma anche le **attività di Orientamento, Ricerca, Terza Missione, Trasferimento Tecnologico e Internazionalizzazione**, contribuendo alla diffusione integrata delle informazioni di interesse generale e alla piena rappresentazione del valore complessivo delle azioni e dei risultati dell'Università.

Si segnala anche la predisposizione di un **Piano di Comunicazione di Ateneo** che è stato aggiornato all'anno 2025, finalizzato a diffondere in modo adeguato la conoscenza dell'offerta formativa e delle varie iniziative a supporto degli studenti.

5.5. **AMBITO E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSION/IMPATTO SOCIALE**

Il PQA promuove il monitoraggio sistematico dei **piani strategici** e l'**autovalutazione delle attività di ricerca** e di TM/IS dei Dipartimenti e verifica la coerenza della documentazione presentata alle relative Linee guida.

I PROCESSI DI AQ NELLA RICERCA E NELLA TM/IS

Nel 2025, le attività di censimento e di AQ delle attività di Ricerca e di TM/IS hanno registrato un significativo miglioramento grazie all'avvio di un **ciclo di autovalutazione** dei Dipartimenti sulla base delle schede dell'ANVUR.

Le strutture dipartimentali dovranno redigere entro fine anno un documento **sul monitoraggio annuale della pianificazione**, dei processi e dei risultati delle missioni del Dipartimento e sul raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano strategico, analizzando i problemi rilevati e le loro cause.

L'attività di monitoraggio annuale dovrà essere avviata in tempi rapidi e ha come finalità quella di assicurare un processo di autovalutazione dipartimentale che possa promuovere il miglioramento continuo e favorire un riesame consapevole della strategia adottata. Contestualmente all'attività di monitoraggio i Dipartimenti dovranno sottoporre a **riesame interno il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di AQ del Dipartimento**. Sulla base dei risultati delle azioni di monitoraggio, le Strutture dovrebbero ripartire le risorse e/o le premialità.

Riguardo alla TM/IS, sono prevalenti le attività di diffusione della cultura scientifica e di public engagement, realizzate anche mediante l'uso di social media. Le attività sono rivolte in prevalenza alla formazione scolastica, al mondo produttivo o al territorio.

I processi descritti sono stati oggetto di **confronto con i Direttori dei Dipartimenti** e con i Coordinatori delle commissioni di AQ dipartimentali in occasione delle audizioni congiunte con il NdV che si sono svolte il 6 e il 7 ottobre 2025. Durante le audizioni il PQA ha effettuato anche un'attività di monitoraggio dei Piani strategici dalla quale è emersa l'opportunità di rendere, in alcuni casi, maggiormente quantificabili gli indicatori degli obiettivi individuati per facilitare le attività di autovalutazione e di verifica da parte degli organismi di controllo. Durante gli incontri sono state discusse anche le schede di autovalutazione dei Dipartimenti e la loro completezza in relazione ai requisiti richiesti dal modello AVA3.

NdV e PQA invieranno, come attività di **follow up**, i propri commenti ai Dipartimenti, che saranno chiamati a rivedere la documentazione alla luce dei suggerimenti proposti e ad attuare le necessarie azioni per superare le criticità emerse che riguardano principalmente i seguenti aspetti del modello di accreditamento delle strutture dipartimentali.

A livello di Ateneo, il monitoraggio delle attività di Ricerca e di TM/IS è illustrato nella relazione del Rettore alla Ricerca e al trasferimento tecnologico. Il monitoraggio è pienamente integrato nel sistema di AQ dell'Ateneo, riferendosi agli Ambiti A ed E del modello AVA3.

Qualità e Impatto della Ricerca (Indicatori VQR): il monitoraggio ha analizzato la percentuale di prodotti di ricerca classificati come "Eccellente" (o di analogo fascia superiore di qualità) da ANVUR. L'Ateneo registra un andamento sostanzialmente stabile, con circa il 20% dei prodotti valutati che rientrano nella fascia di eccellenza. Questo dato suggerisce un **consolidamento della qualità media** della produzione scientifica. Viene evidenziato che, nonostante la stabilità media, sussistono forti variazioni di performance tra i Dipartimenti, con alcuni che hanno migliorato sensibilmente la loro posizione e altri che hanno registrato un calo rispetto alla loro media storica.

Capacità Competitiva (Finanziamenti Esterni): l'indicatore chiave è l'acquisizione di fondi da progetti di ricerca competitivi (quali bandi PNRR, Horizon Europe, ecc.). L'Ateneo ha registrato un **incremento significativo e molto positivo nell'acquisizione di finanziamenti esterni**. Questo risultato è attribuito principalmente alla partecipazione mirata ai grandi bandi nazionali ed europei. Il successo nell'ottenimento di fondi non è omogeneo. Sebbene alcuni Dipartimenti abbiano mostrato una crescita straordinaria, il Rettore suggerisce che è necessaria una riflessione strategica per i Dipartimenti meno performanti al fine di promuovere una più ampia e bilanciata partecipazione ai bandi futuri.

Indicatori di Trasferimento Tecnologico (Brevetto e Spin-off): gli indicatori monitorati (numero di nuovi spin-off/start-up universitari attivati e numero di brevetti registrati e approvati) evidenziano una **situazione di criticità**. I dati mostrano una marcata riduzione dell'interesse e delle attività da parte della comunità scientifica verso la creazione di strumenti di valorizzazione (brevetti e imprese derivate dalla ricerca). I risultati di tale monitoraggio costituiranno il punto di partenza per la **revisione e**

l'integrazione degli obiettivi e degli indicatori del Piano Strategico di Ateneo in fase di aggiornamento.

Il PQA segnala la recente attivazione della **piattaforma IRIS-AP** come importante strumento a supporto del monitoraggio delle attività di ricerca ed evidenzia ancora un non completo popolamento dei dati richiesti relativamente ai progetti di ricerca da parte dei diversi responsabili scientifici nonostante diverse sollecitazioni da parte del coordinatore del PQA e del Prorettore.

I PROCESSI DI AQ DEI DOTTORATI DI RICERCA

Il Modello AVA 3 introduce, nel Sistema di AQ, i Corsi di Dottorato di Ricerca, nell'area Qualità della didattica e servizi agli studenti, coerentemente con quanto richiesto da ESG - ENQA (European Standards and Guidelines – European Association for Quality Assurance in Higher Education), e dal D.M. 226/2021, intervenuto a ridefinire le modalità di accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

I Collegi dei Docenti dei dottorati dell'Ateneo, a partire dal 2024 hanno istituito le **Commissione di AQ del Dottorato** con il compito, fra gli altri, di redigere per la prima volta la scheda di autovalutazione predisposta dall'ANVUR, atta anche a monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, oltre a valutare i risultati delle **Opinioni dei Dottorandi (OPID)**.

Al fine di consolidare il sistema di AQ a livello di Corsi di dottorato di ricerca, nel corso del 2025 è stato avviato un **secondo ciclo di autovalutazione** basato sulle schede AVA3;

Il PQA ha predisposto apposite **Linee guida per l'AQ dei Dottorati di Ricerca**, che si prevede di perfezionare nei prossimi mesi. Oltre a una relazione annuale di autovalutazione, le Linee guida prevedono dei commenti critici agli esiti della rilevazione sull'opinione dei dottorandi (basata sulla scheda ANVUR) e dell'indagine AlmaLaurea e un riesame ciclico, inoltre, prevedono l'istituzione per ogni corso di dottorato di un **Comitato Consultivo** o Advisory board che svolge un ruolo di **consulenza e di indirizzo** riguardo al progetto scientifico e formativo del dottorato e alla identificazione degli sbocchi occupazionali. Nelle prossime settimane saranno organizzati appositi audit con i principali attori del sistema di AQ dei Dottorati al fine di monitorarne le attività di AQ e di illustrare le linee guida.

6. MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PREVISTE NELLA RELAZIONE ANNUALE DEL PQA (ANNO 2024-25) E NEL DOCUMENTO DI RIESAME DEL SISTEMA DI AQ

Principali aree di miglioramento individuate dal PQA	Azioni già avviate/realizzate
In ordine al Piano Strategico Triennale, deve essere posta una particolare attenzione nei confronti delle azioni puntuali di monitoraggio per l'autovalutazione dello stato di	Il PQA ha messo in atto diverse azioni affinché l'Ateneo e i Dipartimenti, per gli ambiti di competenza, si adoperino per precisare, condividere e realizzare, attraverso approcci,

avanzamento e di valutazione delle strategie programmate, anche in relazione ai punti di attenzione del modello AVA3; di tali risultanze devono essere informati tutti gli Attori coinvolti nel processo di AQ.	obiettivi strategici e operativi, una propria idea, chiara, coerente, articolata e pubblica, dell'Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali.
Deve essere più efficacemente strutturato il processo di revisione del Sistema di Governo e di AQ anche in considerazione dell'approssimarsi della metà del mandato rettorale.	È stato avviato un processo di monitoraggio del PS di Ateneo propedeutico alla revisione del Sistema di Governo in corrispondenza della metà del mandato rettorale. Il processo di revisione del Sistema di AQ è stato in parte avviato ed è incorso di completamento anche con la prossima revisione dello Statuto di Ateneo.
È necessario procedere ad una revisione del documento sul Sistema di AQ dell'Ateneo e delle Linee Guida (LG) esistenti e implementazione di specifiche LG che codifichino i processi dei flussi informativi e di funzionalità del Sistema di gestione dei documenti alla luce del modello AVA3.	Sono state aggiornate numerose linee guida e altre saranno oggetto di aggiornamento/redazione nei prossimi mesi.
Deve essere meglio strutturato l'assetto di AQ per i Dottorati di Ricerca nei Dipartimenti. Anche attraverso la predisposizione di apposite linee guida.	Sono state predisposte le linee guida per i Dottorati di ricerca e sono stati organizzati incontri con le commissioni di AQ.
È necessario che le strutture periferiche, nelle loro analisi di sistema, definiscano con maggiore puntualità le azioni di riesame e monitoraggio così da avere attività di revisione critica dell'assetto di AQ impostato (compiti, funzioni e responsabilità).	È stato aggiornato e rivisto il documento del Sistema di AQ dell'Ateneo con l'obiettivo di rendere più chiari i processi ed i relativi compiti, funzioni e responsabilità.
È necessario velocizzare il radicale aggiornamento del Portale di Ateneo dedicando particolare attenzione ai contenuti documentali del Sistema di AQ a livello centrale e periferico (Dipartimenti).	Dopo molti anni, è stato finalmente attivato il nuovo sito di Ateneo. Il PQA ha costantemente seguito la strutturazione delle nuove sezioni relative alla Qualità sia a livello di Ateneo sia a livello dei Dipartimenti aggiornando i contenuti documentali di competenza e monitorando quelli dipartimentali
L'Ateneo dovrebbe definire appositi criteri per la Gestione delle Risorse con un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. In coerenza con linee di indirizzo dell'Ateneo la stessa programmazione attraverso criteri di utilizzo delle risorse dovrà essere conformemente pianificata con i Piani strategici Dipartimentali.	È in corso di definizione un documento per l'individuazione di criteri trasparenti e coerenti con le politiche e strategie dell'Ateneo per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti.
Al NdV e al PQA è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione. Le indicazioni e le considerazioni critiche da esso provenienti, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, devono essere considerate pienamente prime linee di azioni interne necessarie.	Sono state intensificate le occasioni di confronto tra coordinatore del NdV, il coordinatore del PQA e gli attori principali del Sistema di Governo dell'Ateneo.
Attivazione di un Progetto di qualificazione e aggiornamento professionale attraverso il Centro Teaching	È stato organizzato dal TAL un evento il 24 giugno 2025 presso l'Aula Magna "A. Quistelli" sulla valorizzazione della

and Active Learning (T.A.L.) di Ateneo rivolto al personale docente dell'Ateneo.	professionalità docente e sono in programma nuove iniziative formative rivolte al personale docente dell'Ateneo.
L'Ateneo, in linea con quanto stanno facendo in altre Sedi, ancorché tale questione è stata affrontata dalla Commissione di revisione dello Statuto, dovrebbe perseguire e valutare l'opportunità di trasformare il PQA in Organo Accademico attraverso la modifica statutaria già avviata.	Lo Statuto è ancora in corso di revisione e la bozza attualmente predisposta prevede l'inserimento del PQA tra gli organi di Ateneo.
Potenziare l'attività di regolamentazione per gli studenti con esigenze specifiche con iniziative di supporto (per esempio studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, sportivi, ecc.).	Sono stati redatti ed approvati i seguenti regolamenti: i) regolamento di Ateneo per l'attribuzione della qualifica di "cultore della materia"; ii) regolamento per la doppia carriera Studente-Atleta (Dual Career); iii) regolamento in tema di situazioni che richiedono agevolazioni didattiche; iv) regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA.
La Governance dovrebbe dotarsi di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di rispettare il piano attuativo pianificato attraverso il Piano Strategico;	L'Ateneo sta predisponendo le attività necessarie per dotarsi di un sistema di Gestione delle risorse.
Avviare l'iter l'attivazione in via sperimentale del protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Catania e la Mediterranea di Reggio Calabria per lo sviluppo della piattaforma affinché venga utilizzato come programma operativo per una sperimentazione pilota.	Il PQA ha ritenuto opportuno rimandare la fase di sperimentazione a valle la visita CEV, riservandosi di rivalutare l'iniziativa a seguito dell'adeguamento della piattaforma di UNICT ai requisiti di AVA3.
Deve essere potenziata l'attività sistemica di istruzione all'AQ (anche attraverso video formativi) delle rappresentanze Studentesche in seno alle Commissioni di AQ delle strutture periferiche e, più in generale, di tutti gli Studenti per sensibilizzare la presa di coscienza sulla centralità del loro ruolo nel sistema di AQ stesso.	È stato predisposto un video informativo sulle schede OPIS e sul ruolo dello Studente nel relativo processo di AQ. Ulteriori iniziative saranno attuate nel prossimo anno.

7. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI AQ PER L'ANNO 2025-2026

Il PQA ha definito alcune azioni di primaria importanza da implementare nei prossimi mesi (2025-26) in aggiunta a quelle già in corso di attuazione, che sono sintetizzate nella tabella seguente:

Ambito	Obiettivo
AQ di Sede	LG per Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ
	Attività di formazione sull'AQ per Rappresentanti degli studenti (Organi di Governo, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Dipartimenti)
	Attività di diffusione della cultura sull'AQ attraverso la realizzazione di video

	Attività di formazione in tema di AQ per personale (docenti e PTAB)
AQ Dipartimenti	LG per il riesame dell'organizzazione e l'AQ dei Dipartimenti
	LG per il monitoraggio e il riesame dell'attività di ricerca TM/IS
AQ Corsi di Studio	Linee Guida per la progettazione e l'attivazione dei CdS
	Linee guida per la compilazione della SUA-CdS
	Azione di monitoraggio delle SUA
AQ Dottorato	Linee Guida per il riesame dei Corsi di Dottorato

8. CONCLUSIONI

L'anno 2024-25 ha rappresentato un periodo di intensa trasformazione per il Sistema di AQ dell'Ateneo, con significativi progressi nell'adeguamento ad AVA3 e nella preparazione alla visita CEV.

Il sistema di AQ è in generale miglioramento, con documentazione regolarmente prodotta e crescente consapevolezza degli attori coinvolti. Permangono tuttavia alcune criticità (manutenzione infrastrutture, gestione risorse umane, trasferimento tecnologico) che richiedono interventi prioritari e monitoraggio costante. Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti (docenti, PTAB, studenti) e il rafforzamento istituzionale del PQA (elevazione a Organo) saranno determinanti per consolidare una cultura della qualità diffusa e sostenibile.

9. ALLEGATI:

Allegato 1- [*Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo*](#)

Allegato 2 - [*Relazione sul Riesame del Sistema di AQ di Ateneo e delle relative attività*](#)



SISTEMA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO



Approvate dal PQA nella riunione del	09/04/2025
Revisione n.	1.1

Indice

1	OBIETTIVI	3
2	NORMATIVA E PRINCIPALI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
3	GLOSSARIO E ACRONIMI	4
4	IL SISTEMA DI AQ PER ANVUR	5
5	PRINCIPALI ATTORI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI AQ DI ATENEO	9
6	STRUTTURE CENTRALI	10
6.1	Organi di Governo	10
6.2	Strutture di Supporto Amministrativo ai Processi di AQ	12
6.3	Scuola di Dottorato	12
6.4	Consiglio degli Studenti	12
6.5	Presidio della Qualità	12
6.6	Nucleo di Valutazione	14
6.7	Portatori di interesse	16
7	STRUTTURE DECENTRATE	17
7.1	Dipartimento	17
7.1.1	Direttore di Dipartimento	17
7.1.2	Consiglio di Dipartimento	18
7.1.3	Commissione Paritetica Docenti-Studenti	18
7.1.4	Commissione (gruppo) di AQ del Dipartimento	19
7.2	Corso di Studio	20
7.2.1	Coordinatore del Corso di Studio	20
7.2.2	Consiglio del Corso di Studio	21
7.2.3	Commissione (gruppo) di AQ del CdS	21
7.2.4	Comitato di Indirizzo del CdS	22
7.3	Dottorato di Ricerca	22
7.3.1	Coordinatore del Dottorato di Ricerca	22
7.3.2	Collegio dei Docenti del dottorato	22
7.3.3	Commissione (gruppo) di AQ del Dottorato	23
7.3.4	Comitato Consultivo del Corso di Dottorato (Advisory Board)	23
8	IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO	23
8.1	Processi di gestione di AQ	26
8.2	Obiettivi, attività e monitoraggio	27
9	L'ATTIVITÀ DOCUMENTALE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	31

1. OBIETTIVI

Il presente documento aggiorna l'organizzazione del **Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)** dell'Ateneo al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi formativi e delle attività di ricerca scientifica e terza missione/impatto sociale.

L'Università degli Studi di Mediterranea di Reggio Calabria ha adottato un Sistema di Assicurazione della Qualità in coerenza con la normativa e le più recenti Linee guida AVA adottate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

Il Sistema mira a favorire la **partecipazione attiva e consapevole** di tutti gli attori della comunità universitaria per il raggiungimento degli **obiettivi di miglioramento condivisi** e definiti nei diversi documenti di pianificazione strategica e operativa e diffonde la cultura della qualità a tutti i livelli e a tutti i ruoli in relazione alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ).

La Governance interna del sistema di AQ è oggi consolidata e ha fatto registrare, a partire dalla sua istituzione nel 2013, un progressivo innalzamento del livello di efficienza e di efficacia complessivo, testimoniato dallo sforzo sostenuto dagli **Organi di Governo**, dal **Presidio della Qualità (PQA)** e dal **Nucleo di Valutazione (NdV)** per infondere nel corpo accademico una **“cultura della qualità”** fondata sull'adozione di buone prassi, sulla promozione di specifiche azioni e sull'individuazione di percorsi programmatici e progettuali efficaci nell'ottica consapevole di un percorso di miglioramento continuo.

La Cultura della Qualità e del miglioramento continuo della **Didattica** e della **Ricerca** nonché della **Terza Missione** e dell'**Impatto Sociale** è un caposaldo fondamentale per l'Università Mediterranea.

Il Presidio (rinnovato con D.R. n 361 del 06 novembre 2024) ha revisionato e aggiornato il presente documento ad aprile del 2025 a seguito dell'adeguamento dell'Ateneo ai processi definiti da AVA3

Il documento è volto ad agevolare e diffondere trasversalmente la consapevolezza in merito ai processi della Qualità. Sarà pubblicato nella sezione “Qualità” del sito web istituzionale d'Ateneo e inviato a:

- Magnifico Rettore
- Prorettore Vicario
- Direttore Generale
- Prorettore delegato per la Didattica
- Prorettore Delegato per la Ricerca e trasferimento tecnologico
- Coordinatore del Nucleo di Valutazione
- Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- Direttori di Dipartimento
- Coordinatori Commissioni di AQ dipartimentali
- Coordinatori CdS
- Coordinatori PhD
- Coordinatore della Scuola di Dottorato
- Commissioni/Gruppi AQ - CdS
- Commissioni/Gruppi AQ - PhD

2. NORMATIVA E PRINCIPALI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- **Legge n. 240 del 30 dicembre 2010** “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2010-12-30;240>

- **D.Lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012** “Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”
<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2012;019>
- **Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015)**
https://enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf
- **D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021** “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”
<https://www.anvur.it/sites/default/files/2024-11/Decreto%20ministeriale%20n.1154%20del%2014-10-2021.pdf>
- **D.D. n. 2711 del 22 novembre 2021** “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”
- **Nota MUR prot. n. 5152 del 22 febbraio 2022**, chiarimenti sul D.M. n. 1154/2021 e sul D.D. n. 2711/2021;
- **Linee guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei**
<https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico>

Documenti di Ateneo

- **Statuto di Ateneo**
https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/232481154448240_23100_Ostatuto_universita_degli_studi_mediterranea_di_reggio_calabria_mod_2023.pdf
- **Regolamento didattico di Ateneo**
https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/251241326578178_23100_Oregolamento_didattico_di_ateneo_aggiornato_5_maggio_2025.pdf
- **Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**
https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/1815518212100_ORegolamento+di+Ateneo+per+l%27amministrazione%2C+la+finanza+e+la+contabilit%20.pdf
- **Documenti di programmazione strategico-gestionale**
https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_sezione=865
- **Linee Guida e Documenti PQA**
<https://www.unirc.it/ateneo/qualita/presidio-della-qualita>

3. GLOSSARIO E ACRONIMI

Glossario

Il glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità da utilizzare per il III ciclo di accreditamento (AVA 3) è definito dall'ANVUR:

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Glossario_2022.11.04.pdf

Acronimi

Sigla	Legenda
AC	Amministrazione Centrale
AI	Accreditamento iniziale
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento periodico
AQ	Assicurazione della qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdA	Consiglio di amministrazione
CdS	Corso di Studio (I e II livello)
CEV	Commissione esperti valutatori ANVUR
CI	Comitato d'Indirizzo
CNSU	Consiglio Nazionale degli. Studenti Universitari
CODAU	Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie
CONPAQ	Coordinamento nazionale dei Presidi della Qualità di Ateneo
CONVUI	Coordinamento nazionale dei Nuclei di Valutazione delle Università Italiane
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
CRUI	Conferenza dei Rettori delle Università italiane
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
NdV	Nucleo di Valutazione di Ateneo
OdG	Organi di Governo
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PhD	Corso di Dottorato di Ricerca
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RA	Rapporto Annuale
RCC	Rapporto di Riesame Ciclico
SAQ	Sistema di AQ
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio annuale (per CdS I e II livello)
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (I e II livello)
SUA-RD	Scheda Unica Annuale - Ricerca
SUA-TM/IS	Scheda Unica Annuale - Terza Missione/Impatto Sociale
TM/IS	Terza Missione e Impatto Sociale
UNIRC	Università degli Studi di Reggio Calabria
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca

4. IL SISTEMA DI AQ PER ANVUR

Il sistema AVA ha l'obiettivo di migliorare la qualità della **didattica**, della **ricerca** e della **terza missione/impatto sociale** svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di AQ fondato su procedure interne di **progettazione, gestione, monitoraggio, autovalutazione e miglioramento** su una verifica esterna effettuata in modo **chiaro** e **trasparente**, il cui esito positivo costituisce la garanzia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il sistema AVA è stato sviluppato per raggiungere tre obiettivi principali:

- l'assicurazione che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia erogino uniformemente un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società nel suo complesso;
- l'esercizio da parte degli Atenei di un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione, ricerca e terza missione/impatto sociale;

- il miglioramento della qualità delle attività formative e di ricerca.

L'ANVUR, in risposta anche ad un'esigenza di maggiore coinvolgimento degli stakeholder rappresentata a livello Europeo da parte di ENQA "European Association for Quality Assurance in Higher Education" ed EQAR "European Quality Assurance Register", e in aderenza ai decreti ministeriali 289/2021 "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023" e 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione, Accredimento Iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", ha promosso e istituito un gruppo di lavoro istituzionale al quale hanno partecipato rappresentanti di MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI e CONPAQ per la definizione del nuovo **Modello AVA3** di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

Il modello AVA3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta **cinque Ambiti di Valutazione**, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità** (Ambito A), per poi focalizzare l'attenzione sui processi di **Pianificazione e Gestione delle Risorse** (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; si passa, quindi, al terzo ambito sui **Processi di AQ** (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e alla gestione dei processi della **Didattica e dei Servizi agli Studenti** (Ambito D) e di quelli della **Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale** (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti **Punti di Attenzione** (PdA) e **Aspetti da Considerare** (AdC).



Fig. 1 -La struttura del Modello AVA 3¹

Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione

È valutata la capacità dell'Ateneo di definire, formalizzare e realizzare, attraverso **politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi**, una propria **visione**, chiara, coerente, articolata e pubblica, della **qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali**.

L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un **Sistema di Governance e di Assicurazione della Qualità (AQ)**, dotato di un efficace programma

¹ ANVUR - Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024).

di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché l'individuazione di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il **coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo**, tenendo anche conto dei processi di **autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute**. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i **portatori di interesse**, interni ed esterni, in particolare modo degli **studenti** ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Ambito B – Gestione delle risorse

È valutata la capacità dell'Ateneo di **gestire le risorse materiali e immateriali** a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. L'Ateneo deve dotarsi di un adeguato **sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane**, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. L'Ateneo deve dimostrare la piena **sostenibilità economico finanziaria** delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. L'Ateneo deve, altresì, dimostrare di possedere un adeguato sistema per la **programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze** per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Ambito C – Assicurazione della Qualità

Sono valutati i processi di AQ, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un **sistema di autovalutazione dei corsi di studio e dei Dipartimenti**, attraverso attività di **monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati** della didattica, della ricerca e della terza missione. Il Sistema di AQ deve prevedere un'**attività di monitoraggio** sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NdV al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la **valutazione del sistema e dei processi di AQ** della didattica, della ricerca e della terza missione.

Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti

È valutata la capacità dell'Ateneo di avere una chiara **visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa**, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) **la progettazione e l'aggiornamento dei CdS**, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto); (ii) **lo sviluppo di un'offerta formativa dei CdS** coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute; (iii) l'attenzione dei CdS agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di **attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita**, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi CdS, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Ambito E – Qualità della Ricerca e della Terza missione/Impatto sociale

È valutata la capacità dell'Ateneo di avere una chiara **visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (i) definiscono proprie linee strategiche**, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, (ii) si dotano di un sistema di **pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi**, dei **risultati** conseguiti e delle **azioni di miglioramento**. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei **criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale** coerentemente con il programma strategico dipartimentale e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione	B.1	Risorse umane	A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse finanziarie	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Strutture	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Attrezzature e Tecnologie	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5		B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

5. PRINCIPALI ATTORI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI AQ DI ATENEO

L'ANVUR ha definito un **modello operativo** che consente un sistema di valutazione centralizzata e sistemica degli Atenei, dei CdS e dei Corsi di Dottorato, individuandone i **principali protagonisti**:

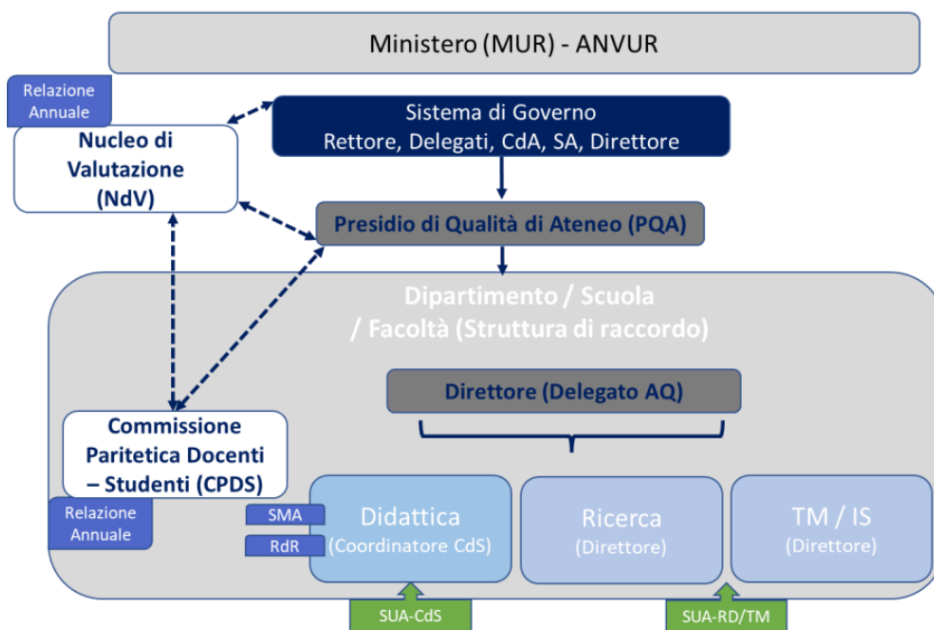


Fig. 2 - Struttura del Sistema di AQ interno alle Università²

1. STRUTTURE CENTRALI

Organi di Governo

- Rettore
- Senato Accademico
- Consiglio di amministrazione
- Prorettori e Delegati
- Direttore Generale
- Collegio dei Revisori dei Conti

Strutture di Supporto Amministrativo ai Processi di AQ

Scuola di Dottorato

Consiglio degli Studenti

Presidio della Qualità di Ateneo

Nucleo di Valutazione

Portatori di interesse interni ed esterni

² ANVUR - Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024).

2. STRUTTURE DECENTRATE

A livello decentrato, ovvero a livello dipartimentale e di singolo corso di studio (CdS) e di corso di Dottorato di Ricerca (PhD), il SAQ di Ateneo prevede il coinvolgimento nei processi di gestione della qualità della formazione, della ricerca e TM/IS dei seguenti attori:

- **Dipartimento**
 - Direttore di Dipartimento
 - Consiglio di Dipartimento
 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 - Commissione (Gruppo) di AQ del Dipartimento
- **Corso di Studio**
 - Coordinatore del CdS
 - Consiglio del CdS
 - Commissione (Gruppo) di AQ del CdS
 - Comitato di Indirizzo del CdS (laddove istituito)
- **Dottorato di Ricerca**
 - Coordinatore del Dottorato di Ricerca
 - Collegio dei Docenti
 - Commissione di AQ del Dottorato
 - Comitato Consultivo del PhD (laddove istituito)

6. STRUTTURE CENTRALI

6.1 ORGANI DI GOVERNO

Sono responsabili della definizione della **visione**, delle **strategie** e delle **politiche** per la Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'impatto sociale.

Agli **Organi di Governo** (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di amministrazione, Prorettori e Delegati, Direttore Generale, Collegio dei Revisori dei Conti), in relazione all'AQ, sono attribuite le seguenti responsabilità:

- definiscono, formalizzano e realizzano, attraverso politiche, strategie, **obiettivi strategici e operativi**, una propria **visione**, chiara, coerente, articolata e **pubblica**, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali (Piano Strategico);
- promuovono la **cultura della Qualità**;
- organizzavano le strutture e i processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità insieme a processi di pianificazione e gestione delle risorse per garantire l'attuazione delle Politiche per la Qualità;
- **attuano e controllano**, attraverso il coinvolgimento delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo, tutte le attività che assicurano l'azione di miglioramento continuo dell'Ateneo, dei Dipartimenti, dei CdS e di Dottorato per il raggiungimento della soddisfazione delle esigenze di tutte le parti;
- definiscono chiaramente **obiettivi strategici e operativi** quantificabili e valutabili tramite opportuni **indicatori** e **target**, tenendo conto del contesto di riferimento, delle **competenze** e **risorse** disponibili, delle potenzialità di sviluppo

dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di **monitoraggio** e **valutazione** interna ed esterna, **comunicandoli** al personale e alle strutture interessate;

- definiscono e applicano un efficace sistema di **monitoraggio** delle politiche delle strategie, dei processi e dei risultati, nonché modalità chiare e trasparenti per la **revisione** critica del funzionamento del **Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo**, tenendo conto anche dei processi di **autovalutazione** e delle **valutazioni** esterne ricevute;
- predispongono il **riesame annuale del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema AQ** (obiettivi strategici e operativi contenuti nel Piano Strategico) con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze;
- garantiscono un'offerta formativa e servizi di supporto in grado di **soddisfare le esigenze culturali e occupazionali di tutte le parti interessate**, creano le condizioni ottimali per consentire la pianificazione e la gestione di attività di ricerca originale innovativa e metodologicamente rigorosa e per promuovere la diffusione e il trasferimento dei risultati acquisiti;
- stimolano e promuovono la **formazione e l'aggiornamento continuo** di tutto il personale;
- promuovono e assicurano a tutti i livelli un ruolo **attivo e partecipativo**, nei processi decisionali degli Organi di Ateneo, agli studenti;
- assicurano la trasparenza delle attività adottando adeguate modalità di gestione e diffusione delle informazioni, sia all'interno che all'esterno.

Gli organi di governo (o sistema di governo) hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

- Statuto e Regolamenti di Ateneo;
- documenti di **pianificazione strategica** di Ateneo (ad es. **Piano Strategico**; Piano Triennale; Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, etc.) e di pianificazione delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale;
- documenti per la **progettazione** e la **gestione** del sistema di **monitoraggio** della **pianificazione** e dei **risultati**;
- documenti di **riesame** del **Sistema di Governo e del Sistema di AQ** anche in funzione della valutazione periodica del sistema di AQ;
- documenti di Ateneo inerenti al **personale** docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario (reclutamento e qualificazione), alla gestione delle **risorse finanziarie**, delle **strutture** e delle **attrezzature/tecnologie**, delle **informazioni e della conoscenza**;
- **linee di indirizzo di Ateneo** per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.

Il **Direttore Generale** è responsabile:

- della complessiva **gestione e organizzazione delle attività e dei servizi dell'Ateneo**, delle **risorse professionali amministrative e tecniche, strumentali e finanziarie**, e dei **risultati raggiunti**, in correlazione alle linee di indirizzo strategico formulate dal Consiglio di amministrazione, nonché della legittimità degli atti e provvedimenti posti in essere, in ottemperanza ai principi di **efficacia, efficienza, economicità, semplificazione, trasparenza, merito e di pari opportunità**;
- degli adempimenti in materia di **trasparenza e anticorruzione**;
- insieme al Rettore, dell'attuazione delle azioni di miglioramento del Sistema di Governo a seguito del **Riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità**.

Il Direttore Generale:

- supporta gli Organi di Governo nella definizione dei documenti di pianificazione strategica e operativa, di bilancio di previsione e del conto consuntivo;

- garantisce, in considerazione della trasversalità dei processi coinvolti, il coordinamento tra le diverse strutture dell'Ateneo per l'attuazione del Sistema di AQ;
- assicura la presenza di adeguate **risorse** per il **supporto tecnico-amministrativo al NdV e al PQA**;
- valuta la qualità delle **prestazioni del personale tecnico-amministrativo dell'Università**.

Le specifiche funzioni e responsabilità degli altri Organi di Governo sono, inoltre, definite dallo **Statuto di Ateneo** al quale si rimanda.

6.2 STRUTTURE DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO AI PROCESSI DI AQ

Supportano l'Ateneo nella costruzione e gestione di un sistema di AQ fondato sul ciclo della pianificazione strategica e operativa, del monitoraggio, valutazione dei risultati e del miglioramento continuo.

Supportano il PQA e il NdV nell'attuazione delle procedure di AQ di Ateneo, con particolare riferimento alle attività di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi.

6.3 SCUOLA DI DOTTORATO

La missione della **Scuola di Dottorato** è quella di **gestire e organizzare** le attività relative **ai corsi di Dottorato**. Collabora con i Dipartimenti di riferimento per l'**attivazione, disattivazione** di percorsi e al fine di trasferire alle sedi delle attività dei dottorandi le competenze utili alla realizzazione dei programmi formativi. In particolare, la Scuola:

- a) promuove, organizza e gestisce, con criteri ispirati a logiche di qualità e ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili, le attività comuni dei corsi di Dottorato, finalizzandole alla efficacia e qualità dei percorsi, anche attraverso un'azione sistematica di monitoraggio e di valutazione quali-quantitativa dei risultati raggiunti e dei loro effetti sulla qualità delle tesi di dottorato;
- b) promuove e supervisiona le azioni a livello dipartimentale, interdipartimentale o interuniversitarie volte all'accreditamento, al rinnovo o all'adeguamento dei corsi di Dottorato, assicurando coerenza con le determinazioni del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione;
- c) promuove la diffusione della conoscenza dei corsi di Dottorato, il loro respiro internazionale e la valorizzazione dei risultati prodotti nel campo formativo e della ricerca e innovazione nel mercato del lavoro.

6.4 CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Il Consiglio degli Studenti è l'organo autonomo di rappresentanza, di organizzazione e di coordinamento degli studenti a livello di Ateneo. **Promuove la partecipazione studentesca** in tutte le strutture dell'Università e svolge **funzioni propositive e consultive** nei confronti degli organi di Ateneo.

Il Consiglio degli Studenti, inoltre, riceve le **segnalazioni** in merito a carenze, malfunzionamenti o problematiche concernenti l'attività didattica, i servizi per gli studenti e il diritto allo studio e le **trasmette** agli organi competenti dell'Ateneo e **propone** all'Ateneo **progetti** per migliorare la condizione della componente studentesca e l'ambiente universitario.

6.5 PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di individuare misure e percorsi concreti per promuovere il **miglioramento delle prestazioni dell'Ateneo** nonché di **progettare, implementare e mantenere un Sistema di AQ** in accordo alle linee guida ANVUR, nel rispetto della normativa di riferimento. Il Presidio è altresì chiamato a svolgere un ruolo di raccordo tra il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti e le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS).

Il PQA **sovrintende** allo svolgimento delle **procedure di AQ** a livello di Ateneo, nei CdS, nei Dottorati di Ricerca e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dal Sistema di Governo. Il PQA promuove la **cultura della qualità** e fornisce supporto alle strutture di Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ, ai fini del **miglioramento continuo** della qualità. Il PQA assicura inoltre la gestione dei **flussi informativi** interni ed esterni e sostiene l'azione delle strutture.

Il PQA svolge le seguenti funzioni principali:

- a) supporta la pianificazione dei processi di AQ di Ateneo, in coerenza con quanto dichiarato nei documenti programmatici;
- b) **promuove la cultura della qualità** e sostiene la realizzazione di informazione e formazione in collaborazione con le strutture amministrative di riferimento;
- c) supervisiona lo svolgimento adeguato ed uniforme delle procedure di AQ;
- d) propone metodi, strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi di AQ.

In particolare:

- supporta la **pianificazione strategica** dell'Ateneo e dei Dipartimenti;
- sovrintende ai processi di **progettazione, monitoraggio e autovalutazione** dei CdS e di dottorato di ricerca;
- **predisporre linee guida** per i processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto e verificando l'efficacia dell'attività svolta;
- predispone una **Relazione Annuale (RA)** sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività;
- monitora le rilevazioni delle **opinioni degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei dottorandi** e predispone il relativo rapporto di valutazione;
- fornisce **supporto** alle attività inerenti ai processi di monitoraggio e autovalutazione dei dipartimenti;
- **verifica** lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale per ciascun Dipartimento, proponendo anche metodi e procedure per il raggiungimento degli obiettivi e supportando i referenti delle strutture nei rispettivi ambiti di attività;
- **organizza e verifica** i flussi informativi interni ed esterni, in particolare con il NdV e l'ANVUR;
- predispone la documentazione necessaria per l'**autovalutazione** sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di Accredimento Periodico;
- monitora la realizzazione delle azioni intraprese dall'Ateneo in seguito ad eventuali raccomandazioni del NdV, nonché di quelle formulate dalle **Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)** in occasione delle visite esterne;
- monitora le raccomandazioni ricevute dal NdV e contenute nelle sue relazioni annuali;
- supporta gli Organi di Governo nel **Riesame del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità** insieme al Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Governo;
- **relaziona periodicamente** agli Organi di Governo sulle procedure di AQ di Ateneo e sulle risultanze del lavoro svolto;
- interagisce, nell'ambito delle proprie competenze, con il Ministero, l'ANVUR, le commissioni di Valutazione dell'ANVUR (CEV), con gli Organi di Governo dell'Ateneo, il NdV, le CPDS, i referenti dei dipartimenti per la qualità, i coordinatori dei CdS, i coordinatori dei dottorati, i referenti delle strutture didattiche.

I Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative, utilizzando le competenze del PQA, attuano gli indirizzi generali, definendo politiche appropriate e specifici obiettivi e percorsi attuativi per la Qualità nel medio e lungo periodo, garantendo

che le esigenze interne e quelle delle rispettive parti interessate vengano correttamente individuate e tradotte in procedure organiche, omogenee e controllabili.

Il ruolo del PQA nell'articolazione dei processi di AQ dell'Ateneo è rappresentato in figura:

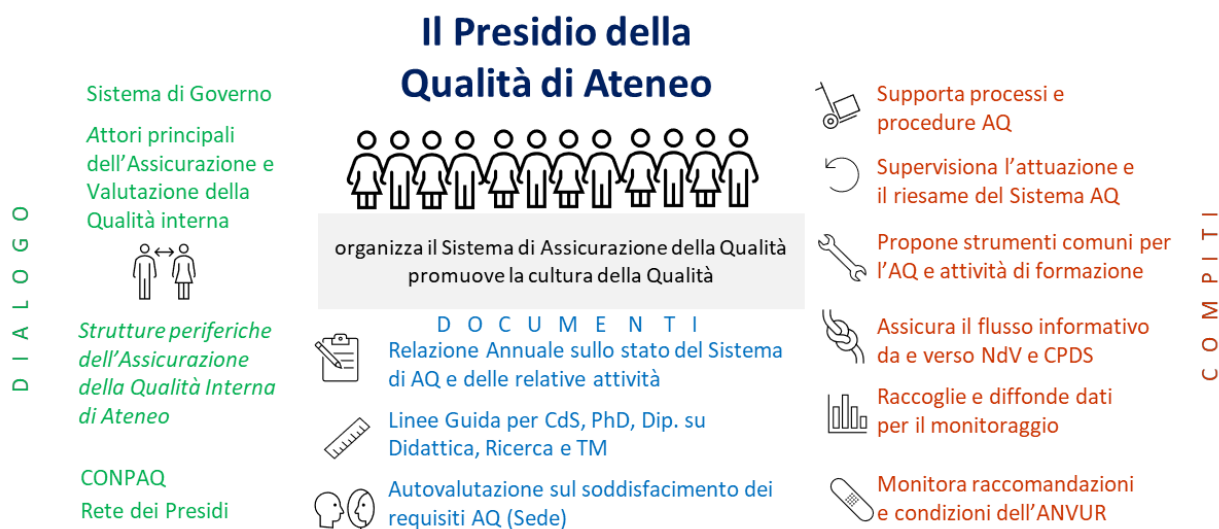


Fig. 3 - Il ruolo del PQA nell'Assicurazione della Qualità³

Il PQA, nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali, si avvale di un **Settore di Supporto tecnico-amministrativo**.

6.6 NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il **Nucleo di Valutazione di Ateneo** ha la responsabilità della **valutazione della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica**, delle attività di **ricerca** e di **terza missione/impatto sociale** del corretto utilizzo delle risorse pubbliche e ha il compito di verificare, in relazione agli obiettivi di sviluppo dell'Università, la produttività della gestione complessiva delle risorse pubbliche impegnate nell'Università e, in particolare, la produttività della didattica e della ricerca, la congruità delle risorse disponibili e i compiti delle singole strutture, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il D.M. 1154/2021, pur introducendo novità rilevanti per l'Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, non ha sostanzialmente modificato compiti e ruoli dei Nuclei di Valutazione.

In generale, il NdV ha il **compito di valutare sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ**, rilevando eventuali problemi, anche tenendo conto dei risultati delle attività di monitoraggio sull'efficacia del Sistema di AQ trasmessi dal PQA e dalle CPDS. Supporta, inoltre, l'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ.

³ ANVUR - Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024).



Fig. 4 – Il ruolo del Nucleo di Valutazione nell'Assicurazione della Qualità⁴

Il NdV dovrà condurre analisi approfondite della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo e valutare il sistema adottato con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali. Ha il compito di valutare, anche **mediante audizioni**, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con le quali l'Ateneo e gli organismi preposti all'AQ tengono sotto controllo l'andamento dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. Tali valutazioni devono essere sistematicamente trasmesse al PQA e al Sistema di Governo per il **riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ**.

In particolare, il NdV:

- svolge analisi approfondite della **pianificazione strategica e operativa** dell'Ateneo e valuta il sistema adottato con riferimento alle missioni e attività istituzionali;
- svolge, in ambito AVA, un ruolo di **indirizzo e controllo ex-post** dell'AQ, formulando pareri, suggerimenti e raccomandazioni nei confronti degli Organi di Governo dell'Ateneo, del PQA e degli altri attori del SAQ, tra cui le strutture responsabili per l'AQ;
- **verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di TM/IS** svolte dai Dipartimenti e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche ad esse destinate;
- **valuta l'efficacia e l'efficienza** dell'Amministrazione e dei relativi servizi;
- accerta che il Sistema di Governo dell'Ateneo e le strutture responsabili dei processi di AQ tengano conto dell'attività del PQA e delle valutazioni e delle proposte di miglioramento delle CPDS contenute nelle loro Relazioni Annuali;
- verifica che il **Rapporto di Riesame ciclico (RRC)** e la **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** per ogni CdS siano redatti in modo corretto e siano funzionali al miglioramento continuo;
- **esprime un parere vincolante** per l'Ateneo circa il possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'**istituzione di nuovi CdS**;
- **predispone una Relazione Annuale (RA)** di valutazione secondo le **Linee Guida ANVUR** da cui emergano pareri e indicazioni diretti al PQA, agli Organi di Governo, ai Dipartimenti, ai CdS e ai PhD per il miglioramento della qualità

⁴ ANVUR - Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024).

dell'attività didattica, di ricerca, TM-IS da trasmettere all'ANVUR e al MUR e una **Relazione sulle opinioni degli studenti**;

- fornisce sostegno agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel **monitoraggio dei risultati** conseguiti rispetto agli **indicatori per la valutazione periodica**, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica;
- valuta sistematicamente il corretto **funzionamento del Sistema AQ** e fornisce supporto all'ANVUR e al MUR nel **monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento periodico dei corsi e delle sedi**;
- ai fini della proroga dell'accREDITamento dei CdS dell'Ateneo relaziona in merito al **superamento delle raccomandazioni e condizioni della CEV** sui CdS selezionati per la visita e sulla Sede, mediante modello predisposto da ANVUR;
- verifica la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei **contratti di insegnamento** di cui al comma 1 dell'art. 23 della legge n.240/2010.

Il NdV, nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali, si avvale di un **Settore di Supporto tecnico-amministrativo**.

6.7 PORTATORI DI INTERESSE

Il termine portatore di interesse si riferisce a tutti gli attori operanti all'interno di una Istituzione, studenti e docenti innanzitutto, oltre che i portatori di interesse esterni, quali i datori di lavoro ed i partner esterni di una Istituzione.” (...) [ESG 2015].

Tra gli **stakeholder interni**, un ruolo centrale viene attribuito agli **studenti**. Gli studenti assumono il ruolo di parte attiva del processo di miglioramento della qualità nell'Ateneo, sia mediante la loro partecipazione diretta, attraverso rappresentanti eletti nei vari organi collegiali dell'Ateneo, sia attraverso la somministrazione dei **questionari** finalizzati a raccogliere le loro **opinioni**. I questionari consentono agli studenti di esprimere il proprio gradimento sugli insegnamenti, sulla loro organizzazione, sulle strutture, sulle prove di esame e di segnalarne le eventuali criticità. Garantire **la presa in carico di tali segnalazioni** è uno dei processi di AQ ritenuti fondamentali dall'Ateneo. L'organo permanente di rappresentanza del corpo studentesco nei rapporti con le altre strutture dell'Ateneo è il **Consiglio degli Studenti**. Spetta al Consiglio degli Studenti avanzare proposte ai Dipartimenti e al Senato Accademico in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità; esprimere parere sull'organizzazione dei servizi agli studenti e sulle misure attuative del diritto allo studio.

Gli **studenti** partecipano attivamente al Sistema della Qualità di Ateneo attraverso i loro **rappresentanti** nei seguenti Organi e organismi di Ateneo:

- Senato Accademico
- Consiglio di amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Consiglio degli Studenti
- Consiglio della Scuola di Dottorato
- Commissioni paritetiche docenti-studenti
- Consiglio di Corso di Studio
- Commissioni di AQ dei CdS e dei Corsi di Dottorato
- Consiglio del Dipartimento
- Commissioni di AQ del Dipartimento

- Diritto allo studio in seno al Consiglio degli studenti
- Comitato per lo sport universitario

Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Tra gli stakeholder interni, il Sistema complessivo di AQ include anche i docenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, i contrattisti e il PTAB al fine di promuovere e aumentare senso di appartenenza e benessere organizzativo.

Per quanto riguarda gli **stakeholder esterni**, essi includono primariamente **scuole, enti pubblici, imprese, enti del terzo settore, ecc.** Essi formulano pareri e proposte per consentire all'Ateneo di individuare azioni di miglioramento dei servizi erogati.

La loro partecipazione rientra a tutti gli effetti nel processo di AQ, al fine di consentire all'Ateneo di individuare azioni di miglioramento delle attività svolte e dei servizi erogati. Tra le attività di coinvolgimento e ascolto possono essere previste indagini di **customer satisfaction** e la rilevazione **Almalaurea** dell'opinione dei **laureandi, laureati e dottori** di ricerca relativa all'esperienza universitaria e alla **condizione occupazionale**.

7. STRUTTURE DECENTRATE

7.1 DIPARTIMENTO

Il Dipartimento è l'articolazione organizzativa dell'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative, di terza missione e di impatto sociale; **assicura le risorse necessarie allo svolgimento in qualità delle attività di formazione dei Corsi di Studio di competenza** (personale docente e tecnico amministrativo, aule, laboratori, attrezzature, etc.).

Il Dipartimento, inoltre, definisce, in modo chiaro e pubblico, i **criteri di distribuzione delle risorse** e dispone di risorse di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione del proprio piano strategico e delle attività istituzionali e gestionali, oltre a adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca.

Nell'ambito dei Dipartimenti, i principali attori, con riferimento al Sistema di AQ, sono i **Direttori di Dipartimento**, i **Consigli di Dipartimento (CdD)**, le segreterie didattica e amministrativa del Dipartimento, i Coordinatori di CdS, i Consigli di CdS, le Commissioni di AQ dei CdS e le Commissioni di AQ del Dipartimento, i Coordinatori dei Dottorati, i Collegi dei Docenti dei Dottorati, le Commissioni di AQ dei Dottorati.

7.1.1 DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Il **Direttore di Dipartimento** esercita le funzioni previste dallo Statuto e **rappresenta il Dipartimento**, cura i rapporti con gli altri organi dell'Ateneo, presiede il CdD e cura l'attuazione delle relative delibere in relazione all'AQ. Il Direttore di Dipartimento condivide le responsabilità circa il miglioramento della Qualità in ambito didattico con i Coordinatori dei CdS afferenti. Il Direttore di Dipartimento è affiancato dalla Commissione di AQ del Dipartimento al fine di garantire il coordinamento delle attività AVA tra il proprio Dipartimento e gli organi centrali di Ateneo.

Il **Direttore è responsabile della qualità della didattica, della ricerca e TM/IS**, dell'implementazione della SUA-RD – TM/IS o di analoghi documenti; del Riesame annuale del Dipartimento.

7.1.2 CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Il **Consiglio di Dipartimento** (CdD) è responsabile della gestione dei CdS e dei PhD; definisce le **linee strategiche** del Dipartimento in materia di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, ne cura l'implementazione e ne valuta i risultati, anche attraverso l'interazione con gli altri attori del sistema di AQ; approva i documenti chiave connessi all'AQ della Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, in particolare, il **Piano Strategico Dipartimentale** e il **Rapporto annuale di Riesame Dipartimentale**.

Al CdD sono attribuite, tra le altre, le seguenti funzioni relative all'AQ:

- definire le **strategie** per la pianificazione delle attività didattiche, della ricerca, della terza missione/impatto sociale;
- stabilire **ruoli e responsabilità** nella propria organizzazione;
- stilare e approvare il **Piano strategico triennale** (PS) ed effettuare le attività di monitoraggio e riesame proprie del sistema AQ di Dipartimento;
- **approvare** annualmente l'**offerta formativa** come definita nelle SUA-CdS;
- valutare la **sostenibilità della didattica** e della ricerca che fa capo al Dipartimento;
- allocare appropriate risorse per l'attuazione degli obiettivi del **Piano Strategico Dipartimentale**;
- approvare le **Schede di Monitoraggio Annuale** (SMA) e i **Rapporti Ciclici di Riesame** (RRC) dei singoli CdS e dei Dottorati di Ricerca prendendo in carico le azioni di miglioramento, proposte dai Consigli di CdS o dalle Commissioni di AQ dei CdS, di propria competenza;
- prendere atto delle **Relazioni annuali della CPDS** prendendo in carico le proposte di miglioramento di propria competenza;
- analizzare le criticità, anche attraverso la stesura del **Rapporto annuale di Riesame di Dipartimento**, e definire le azioni di **miglioramento** per conseguire risultati di valore nella didattica, nella ricerca e nella terza missione del proprio Dipartimento, anche recependo le raccomandazioni del NdV e della CPDS e seguendo le indicazioni del PQA riportate nelle relative Linee Guida;
- approvare il **Rapporto di Riesame di Dipartimento annuale**;
- approvare la **SUA-RD-TM/IS** o documenti analoghi.

7.1.3 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La CPDS costituisce il primo e più immediato livello di **autovalutazione**: al fine di poter contribuire efficacemente al **miglioramento dell'offerta formativa**, recepiscono l'esperienza diretta dell'andamento dei CdS.

La **CPDS opera a livello di Dipartimento**, con la **maggiore rappresentanza possibile di studenti** dei Corsi di Studio; laddove non vi siano studenti per ogni CdS, la CPDS **dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti** dei diversi Corsi **attraverso audizioni** o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS.

La CPDS, in particolare:

- formula **pareri** sull'**attivazione, modifica e soppressione dei CdS**;
- individua **indicatori per la valutazione** di tutti questi ambiti;
- svolge **attività divulgativa** delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

- svolge attività di **monitoraggio** dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori sulla base delle informazioni contenute nella SUA-CdS e altre fonti disponibili.

All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno **compiti di proposta al NdV** per il **miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di Qualità** dell'Ateneo nei confronti degli studenti e **monitoraggio degli indicatori** che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Le CPDS redigono annualmente una **Relazione** sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle **opinioni degli studenti** e di altre fonti disponibili istituzionalmente.

La CPDS valuta se il progetto del Corso di Studio, soprattutto nel caso di **nuova istituzione**, tiene conto delle **esigenze del sistema economico e produttivo** in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; se l'**attività didattica** dei docenti, i **materiali** e gli **ausili didattici**, i **laboratori**, le **aule**, le **attrezzature** sono efficaci per raggiungere gli **obiettivi di apprendimento**; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i **risultati** ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui CdS; se i **questionari** di rilevazione delle opinioni degli studenti sono **efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati**; se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di **trasparenza** e al fine di consentire un'ampia **consultazione delle parti interessate**.

La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio), deve pervenire **entro il 31 dicembre** di ogni anno al Senato Accademico, al NdV, al PQA e ai CdS, questi ultimi la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle **Relazioni del NdV** sia nei **Rapporti di Riesame Ciclico**.

7.1.4 COMMISSIONE (GRUPPO) DI AQ DEL DIPARTIMENTO

Ciascun Dipartimento individua una **Commissione (Gruppo) di AQ del Dipartimento** che, in rete con il PQA, **supporta il Dipartimento nei processi AQ** sul fronte della **didattica**, della **ricerca** e della **terza missione/impatto sociale**.

La Commissione ha il ruolo di promuovere e monitorare, nel Dipartimento, nei CdS e nei Corsi di Dottorato in esso incardinati, l'adozione delle Linee Guida definite dal PQA nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo, con l'obiettivo di garantire l'**efficace svolgimento dei processi di AQ** e il conseguimento di risultati di valore. Nello specifico, la commissione:

- **fornisce supporto formativo/informativo** al Dipartimento;
- **monitora** il ruolo e i compiti degli attori coinvolti nei processi di AQ;
- fornisce supporto per la corretta compilazione della **SUA-CdS**, della **SUA-RD-TM/IS** (per quanto di sua competenza), delle **Schede di Monitoraggio annuale** per ogni CdS, dei **Rapporti Ciclici di Riesame** dei CdS, dei **riesami dei PhD**;
- supporta il Direttore nel processo di **Riesame del Dipartimento e nella stesura del relativo Rapporto**;
- coadiuva il Direttore nel **monitoraggio annuale**, attraverso la redazione SUA-RD-TM/IS o documenti analoghi, degli obiettivi del **Piano Strategico di Dipartimento** e dei relativi indicatori e nella pianificazione delle azioni di miglioramento, verificandone l'efficacia;
- si occupa della redazione del **documento di Autovalutazione del Dipartimento** e supervisiona/verifica le compilazioni delle Autovalutazioni effettuate dai CdS e PhD, in occasione delle audizioni del NV e delle visite ANVUR per l'accreditamento periodico qualora selezionati;
- rileva le criticità del sistema di AQ del Dipartimento;

- garantisce il **flusso informativo con il PQA**.

La commissione di AQ del Dipartimento è l'**interfaccia principale tra PQA e Dipartimento**.

7.2 CORSO DI STUDIO

Il **Corso di Studio** (CdS) rappresenta la struttura in cui si articola l'offerta formativa e si realizzano le attività di Assicurazione della Qualità per la formazione.

Il CdS deve realizzare un costante e operoso **processo di miglioramento** e verifica della domanda formativa, anche attraverso il periodico confronto con le **parti sociali e i portatori d'interesse**. Inoltre, all'interno delle strutture del CdS viene garantito il necessario coinvolgimento in modo attivo del corpo docente e della comunità studentesca.



Fig. 5 – Il ciclo di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio⁵

Il CdS deve riservare particolare attenzione alle **consultazioni con le organizzazioni rappresentative**, che il CdS svolge regolarmente, al fine di monitorare l'adeguatezza della propria offerta formativa anche rispetto alle esigenze espresse dal **mondo del lavoro** e, più in generale, la sua aderenza con le espressioni sociali e culturali della società contemporanea. Se istituito, il **Comitato di Indirizzo**, costituito da rappresentanti del CdS e da rappresentanti dalle parti sociali interessate (es.: aziende, altre università, ecc.), si riunisce per monitorare sull'adeguatezza dell'offerta formativa.

Per i singoli CdS la responsabilità dell'Offerta Formativa, così come della sua Qualità rimane in capo al **Coordinatore**. Quest'ultimo viene affiancato dalla **Commissione di AQ del CdS** (Gruppo di Riesame), che lo coadiuva nella preparazione dei documenti di riesame come la SMA e il RRC, così come per la redazione della SUA-CdS.

7.2.1 COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO

Il Coordinatore del CdS è **responsabile dell'AQ** del percorso formativo, **sovrintende** alle procedure di **pianificazione, monitoraggio e autovalutazione**, cura i rapporti con il Dipartimento e informa il Direttore in merito a eventuali problematiche che potrebbero influire sul corretto svolgimento delle attività didattiche, anche sulla base di segnalazioni degli

⁵ ANVUR - Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024).

studenti. In accordo con il Consiglio di CdS e di Dipartimento, definisce i criteri per l'individuazione delle **Parti Interessate** (PI) e la costituzione del **Comitato d'Indirizzo** (CI); organizza le attività di consultazione degli **stakeholder**; individua gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del CdS; è responsabile della **progettazione del percorso formativo**; è responsabile ultimo della redazione della **scheda SUA-CdS**.

7.2.2 CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO

Al Consiglio del Corso di Studio sono attribuite le funzioni previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, tra cui le seguenti:

- **programmare** la propria **offerta formativa** secondo gli obiettivi strategici dell'Ateneo, in considerazione dei profili culturali e/o professionali richiesti dal mondo del lavoro ed emersi nel confronto continuo con le **parti interessate** e con gli **studenti**;
- **monitorare** costantemente l'**efficacia dei propri percorsi formativi** tramite l'analisi di indicatori quantitativi per l'autovalutazione della didattica relativi alla sostenibilità, alla regolarità delle carriere studenti, all'internazionalizzazione, alla soddisfazione e all'occupabilità degli studenti;
- avanzare proposte per l'organizzazione di servizi di **orientamento e tutorato**;
- definire le azioni di **miglioramento della Qualità della didattica**, anche recependo gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, le raccomandazioni del NdV e della CPDS e seguendo le indicazioni del PQA riportate nelle relative Linee Guida;
- analizzare la **Relazione Annuale della CPDS** facendosi **carico delle eventuali criticità** e aree di miglioramento segnalate nella relazione, individuando le soluzioni correttive e i relativi responsabili per la loro attuazione;
- approvare il **Rapporto di Riesame Ciclico** e la **Scheda di Monitoraggio Annuale**;
- **coinvolgere attivamente gli studenti** nella vita del CdS predisponendo adeguate iniziative di ascolto e di partecipazione;
- esaminare e approvare i piani di studio proposti dagli studenti per il conseguimento dei titoli di studio, e procedere al riconoscimento di crediti formativi;
- riesaminare l'efficacia dei propri percorsi.

Nella sua attività il CdS si avvale della **Commissione (Gruppo) di AQ del CdS**, cabina di regia dell'autovalutazione del CdS, a cui partecipa anche la **rappresentanza studentesca**.

7.2.3 COMMISSIONE (GRUPPO) DI AQ DEL CDS

La **Commissione di AQ** o **Gruppo di AQ del CdS** è composta da docenti del Corso in numero commisurato alle sue esigenze, da almeno uno studente rappresentante del CdS e da almeno un rappresentante del PTAB coinvolto in attività di management didattico o supporto alla gestione delle attività del Corso. Le Commissioni di AQ dei CdS, in relazione alla modesta complessità della struttura dell'Ateneo di Reggio Calabria, sono rese coincidenti con il "**Gruppo del Riesame**", salvo diversa deliberazione da parte del CdS o del CdD interessato.

La Commissione di AQ, presieduta dal Coordinatore, redige il **Rapporto di Riesame ciclico** (RRC) e la **Scheda di Monitoraggio Annuale** (SMA), entrambi da approvare dal Consiglio del Corso: attività richiedono un impegno distribuito **lungo tutto l'arco dell'anno**, e vanno **documentate mediante i verbali** delle riunioni.

La Commissione di AQ del CdS ha tra le proprie funzioni:

- **gestire i processi di AQ** per la didattica del CdS, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, sulla base di indicazioni fornite dal PQA;

- redigere la **Scheda di Monitoraggio Annuale** (SMA), attraverso gli indicatori quantitativi di monitoraggio;
- redigere il **Rapporto di Riesame Ciclico** (RRC), attraverso un'autovalutazione approfondita relativa all'andamento complessivo del Corso di Studio, ovvero sulla validità e attualità del percorso offerto relativamente alle esigenze professionali e culturali richieste dai portatori di interesse, il monitoraggio delle carriere degli studenti;
- **valutare le risorse di docenza, strutture e servizi disponibili**;
- analizzare la **Relazione Annuale (RA) della CPDS** e del NdV, portando all'attenzione del CdS eventuali criticità e avanzando proposte di miglioramento;
- analizzare l'**opinione degli studenti** e la raccolta di criticità sul funzionamento del CdS.

7.2.4 COMITATO DI INDIRIZZO DEL CDS

Il Comitato di Indirizzo (CI) facilita e **promuove i rapporti tra università e contesto esterno**, avvicinando il CdS alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando all'identificazione del fabbisogno di formazione proveniente dalla società ai fini della progettazione e del miglioramento del CdS.

Il Comitato è composto da una rappresentanza dei docenti e degli studenti del (o dei) CdS, e da rappresentanti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca, in coerenza con il profilo culturale del (o dei) CdS.

7.3 DOTTORATO DI RICERCA

Ciascun Corso di Dottorato si avvale di un **Coordinatore** e di un **Collegio dei Docenti**. Partecipa alle sedute del Collegio una rappresentanza dei dottorandi la trattazione dei problemi didattici e organizzativi. Il Collegio è preposto alla **progettazione** e alla **realizzazione** del Corso di Dottorato. Il Collegio svolge un ruolo di indirizzo sull'insieme delle attività formative del corso e di verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili. Il Collegio rappresenta, inoltre, il riferimento dei dottorandi nella ricerca scientifica. Il Collegio docenti approva i **documenti di AQ** del corso di dottorato.

Il corso di Dottorato, sulla base delle indicazioni del PQA e della Scuola di Dottorato, svolge attività di **monitoraggio** e **riesame** (**annuale** e **ciclico**) attraverso la raccolta, la consultazione e l'analisi periodica dei dati derivanti dalla valutazione interna e dalla compilazione dei questionari da parte dei dottorandi e dei dottori di ricerca. Tali attività sono svolte dal collegio dei docenti con il supporto della **Commissione di AQ** del Corso di Dottorato e il confronto con un **Comitato Consultivo** (Advisory Board) con **funzione di consulenza e di indirizzo** riguardo al progetto scientifico e formativo del dottorato e alla identificazione degli sbocchi occupazionali.

7.3.1 COORDINATORE DEL DOTTORATO DI RICERCA

Il Coordinatore è **responsabile dell'intero processo di AQ del Dottorato di Ricerca**, che guida e supervisiona; risponde in merito alla progettazione, al monitoraggio e al riesame del Corso; convoca periodicamente le parti interessate.

7.3.2 COLLEGIO DEI DOCENTI DEL DOTTORATO

Il Collegio dei Docenti:

- è preposto alla **progettazione e alla realizzazione** del Corso di Dottorato di Ricerca;
- definisce la visione, chiara e articolata e pubblica del **percorso di formazione** alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili;
- ha il compito di **programmare le attività didattiche e di ricerca del Corso**, selezionando attività formative coerenti non solo con gli obiettivi del Corso ma anche con i profili in uscita;

- **riesamina e aggiorna** periodicamente i **percorsi formativi e di ricerca** dei dottorandi per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento del Dottorato, avvalendosi del confronto, anche internazionale, e dei suggerimenti del Comitato Consultivo, delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei Dottorandi;
- persegue obiettivi di **mobilità e internazionalizzazione** e garantisce la crescita dei dottorandi, favorendo periodi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private, diverse dalla sede del Dottorato;
- stimola il confronto tra i dottorandi favorendone la partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione;
- monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei Dottorandi.

7.3.3 COMMISSIONE (GRUPPO) DI AQ DEL DOTTORATO

La Commissione o Gruppo di AQ del Corso di Dottorato è l'organismo che **coadiuva il Coordinatore nelle attività relative all'AQ del corso**. La Commissione è presieduta dal Coordinatore del Dottorato prevede la partecipazione di uno o più docenti del Collegio di Dottorato (anche tra gli esterni) e almeno un dottorando. La composizione può tenere conto della specificità del Corso ed è proposta dal Coordinatore e nominata dal Collegio di Dottorato. Le Commissioni di AQ dei Dottorati, in relazione alla modesta complessità della struttura dell'Ateneo reggino, sono rese coincidenti con il **"Gruppo del Riesame"**, salvo diversa deliberazione da parte collegio dei Docenti del Dottorato interessato.

La Commissione di AQ del Dottorato:

- è coinvolta nella fase di **riprogettazione** e di **gestione** del Corso;
- **monitora** i dati relativi all'andamento del Corso;
- supporta il Coordinatore nell'**analisi degli indicatori di prestazione del Dottorato** e degli esiti delle rilevazioni delle **opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca**;
- redige la **relazione annuale del Dottorato**, individuando i punti di forza e di debolezza, e le azioni di miglioramento;
- svolge il **riesame ciclico del PhD** per assicurarne l'allineamento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento, anche tenendo conto delle **consultazioni delle parti interessate** esterne;
- redige il **documento di autovalutazione** in occasione delle audizioni del NdV e delle visite ANVUR di accreditamento periodico del PhD qualora selezionato;
- coadiuva il Coordinatore nella **verifica dei requisiti espressi** nelle Linee Guida vigenti per i dottorati di ricerca in fase di **accreditamento iniziale**.

7.3.4 COMITATO CONSULTIVO DEL CORSO DI DOTTORATO (ADVISORY BOARD)

È un **Organo consultivo** composto sia da una componente docente sia da rappresentanti, a livello regionale, nazionale e internazionale, delle parti sociali interessate ai profili culturali e professionali in uscita del Corso di Dottorato. Il Comitato viene **consultato, almeno una volta l'anno**, in merito al progetto formativo, alle figure professionali e agli sbocchi occupazionali previsti e sulla congruità delle linee di ricerca dei progetti di dottorato con gli obiettivi formativi e scientifici del dottorato, anche ai fini del miglioramento del PhD; **suggerisce attività culturali di interesse per il dottorato** (e.g. personalità di alto profilo scientifico/culturale/professionale da invitare come conferenzieri).

8. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO

L'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria ha individuato nell'implementazione di un **Sistema di Assicurazione della Qualità** lo strumento per garantire l'efficacia e l'efficienza nel raggiungimento degli obiettivi di eccellenza nel progresso scientifico e tecnologico.

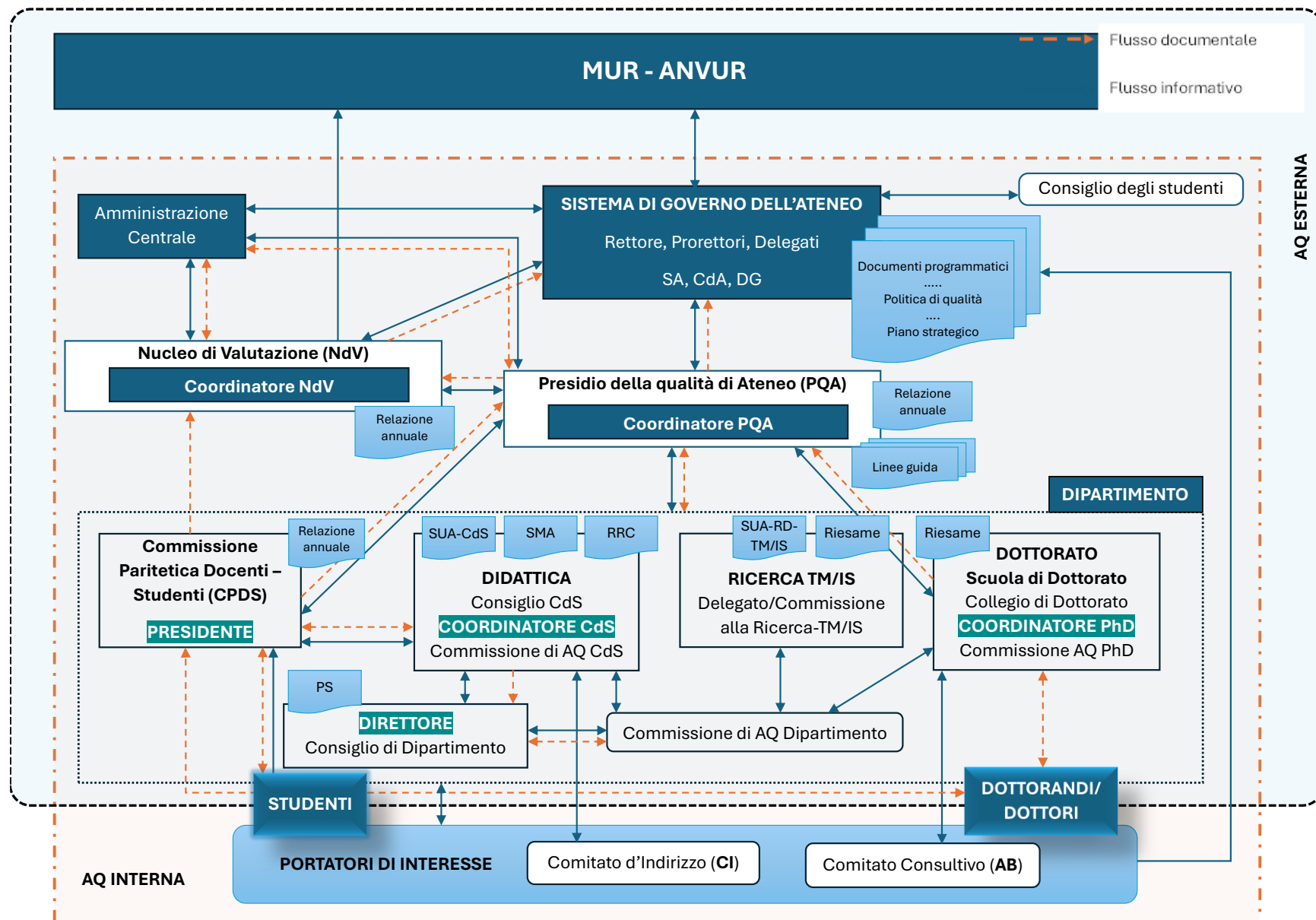


L'adozione di un Sistema di AQ, quale scelta strategica, rende evidente l'impegno della Governance dell'Ateneo (Magnifico Rettore e Organi di Governo) nei confronti degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e di tutti i portatori di interessi, con l'obiettivo di tendere all'eccellenza nella formazione, nella ricerca universitaria e nelle attività amministrative e di servizio.

Il Sistema di AQ tiene conto delle specificità delle attività di formazione, di ricerca e di terza missione/impatto sociale; esso si basa su una visione per **processi**, in cui la definizione e la pianificazione degli **obiettivi**, la **gestione** delle **risorse** e delle **procedure**, i **criteri** per l'**autovalutazione** e gli stimoli verso un **miglioramento continuo** acquisiscono un ruolo sempre più rilevante.

Tale sistema è stato integrato con quanto previsto dai requisiti di accreditamento del sistema AVA3 ed è usato dall'Università per assicurare e migliorare la qualità dei propri servizi e delle proprie attività di formazione, ricerca e terza missione/impatto sociale, nell'interesse di tutte le parti interessate (studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro, imprese e società civile).

Nella figura seguente viene esplicitato lo schema del Sistema di AQ dell'Ateneo e la sua integrazione all'interno dei processi di autovalutazione, valutazione interna e valutazione esterna.



La figura seguente, invece, rappresenta il Sistema di AQ a livello Dipartimentale.

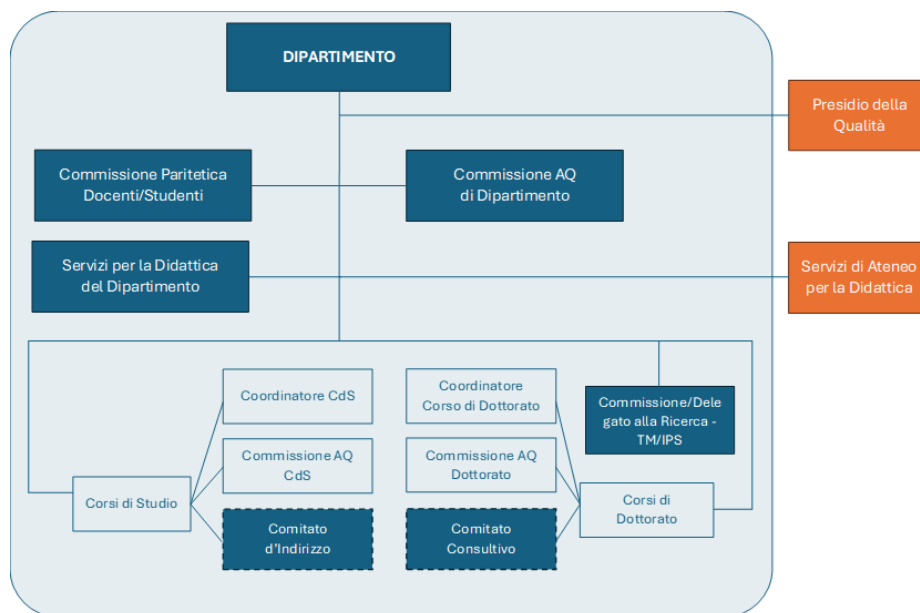


Fig. 5- Sistema di AQ a livello Dipartimentale

8.1 PROCESSI DI GESTIONE DI AQ

In coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) del sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria progetta e gestisce i propri **processi** ispirandosi alla logica del **miglioramento continuo**.

La logica sottesa ai requisiti AVA3 che viene disseminata a tutti i livelli periferici strutturali di AQ dell'Ateneo si propone di incoraggiare un adeguato approccio a:

1. Definire gli **obiettivi**, ovvero i **risultati** che si vogliono raggiungere, come parte integrante della formulazione delle politiche e delle strategie (PLAN);
2. **Pianificare e sviluppare un set integrato di approcci** disegnati per raggiungere gli **obiettivi fissati** attraverso la definizione di **processi strutturati** e integrati per attuare le **politiche** e le **strategie** (PLAN);
3. **Attuare** in maniera sistematica e integrata gli **approcci** ed i relativi **processi** (DO);
4. **Monitorare** la pianificazione e l'**attuazione** (CHECK);
5. **Promuovere** attività di **miglioramento** conseguenti all'analisi dei risultati del **monitoraggio** per rendere gli approcci e i processi più efficaci (ACT).



In particolare, l'Ateneo, anche attraverso il **confronto continuo** con gli **stakeholder**, identifica **obiettivi strategici ed operativi** ed elabora adeguate strategie per avvicinare i **risultati** conseguiti agli **obiettivi** stabiliti e monitora i processi verificando che questi tendano sempre alla **soddisfazione** di tutte le parti interessate, sollecitando e garantendo agli studenti un ruolo attivo e partecipativo alle decisioni e alla progettazione.

Elemento cruciale nella logica del **miglioramento continuo** è la sensibilizzazione di tutta la **comunità universitaria** alla cultura della **valutazione** e dell'**autovalutazione**, promossa anche attraverso azioni congiunte tra Organi di Governo, Dipartimenti, Corsi di Studio e Struttura Tecnico-Amministrativa.

L'**autovalutazione** rappresenta pertanto un momento di **riflessione organizzativa** la cui adeguatezza è dimostrata dalla capacità di analizzare in maniera "critica" i risultati ottenuti e di identificare sia i **punti di forza** sia, soprattutto, gli **ambiti di miglioramento** rispetto ai quali definire e avviare azioni e priorità di intervento.

È fondamentale sottolineare che gli ambiti di **miglioramento** devono essere trattati in termini di **azioni da intraprendere, target, tempi di attuazione, responsabilità**; dall'applicazione di un nuovo esercizio **PDCA** si potrà verificare l'efficacia delle azioni intraprese. Il processo di **autovalutazione**, nel proporre soluzioni da realizzare nel ciclo successivo, è funzionale al **riesame**.

L'autovalutazione costituisce, pertanto, un'attività essenziale per l'Ateneo e si concretizza con la redazione di un documento – **documento di autovalutazione** – funzionale anche all'accreditamento periodico ANVUR.

Tale documento deve essere redatto in accordo con la struttura del modello AVA 3, seguendo, pertanto, la struttura gerarchica definita attraverso gli Ambiti, i Punti di Attenzione e gli Aspetti da Considerare e che tenga conto, soprattutto per la fase di Act, dell'andamento degli indicatori di Ateneo, ministeriali e definiti da ANVUR.

Il **documento di autovalutazione** può essere predisposto da uno specifico **Gruppo di lavoro** ma è essenziale che esso venga presentato e discusso in un **contesto collegiale**, mantenendo evidenza oggettiva (es. verbale di CdD) da cui emergano gli elementi di discussione, la presa in carico degli esiti dei processi AQ e le azioni deliberate, soprattutto ai fini del miglioramento.

Il processo di autovalutazione deve essere supportato da **evidenze documentali**. Per ogni Punto di Attenzione previsto da AVA3, infatti, è richiesto di individuare le **fonti documentali** che danno evidenza di quanto scritto.

A questo proposito AVA prevede una classificazione delle **fonti documentali** in documenti **chiave** e documenti **a supporto**, con ovvio significato del termine. Quanto riportato in autovalutazione deve, pertanto, trovare corrispondenza – evidenza oggettiva – nelle fonti documentali che costituiscono oggetto di analisi da parte della CEV. Occorre controllare la **coerenza** di informazione tra le diverse fonti documentali evitando di citare documenti non pertinenti al Punto di attenzione, documenti obsoleti, incompleti o ridondanti, o comunque che non forniscono contributo all'autovalutazione.

8.2 OBIETTIVI, ATTIVITÀ E MONITORAGGIO

L'approccio alla gestione per **processi** prevede che, in modo coerente alla politica e alle strategie di Ateneo e di Dipartimento, siano fissati gli **obiettivi formativi, di ricerca e di terza missione/impatto sociale** e siano descritte le **modalità di raggiungimento** degli stessi.

Le attività di AQ sono fondate su evidenze: il livello di efficacia delle azioni intraprese deve essere chiaramente identificabile e misurabile sulla base di dati interpretabili in modo oggettivo. Ciò al fine di dimostrare l'adeguatezza del sistema di gestione per la qualità agli scopi dell'organizzazione e la capacità di ottenere un risultato conforme ai requisiti specificati in tema di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

I Dipartimenti e i CdS si devono anche interrogare sul valore e sulla gerarchia degli obiettivi che definiscono, in quanto gli obiettivi non hanno tutti la stessa importanza e lo stesso impatto. Gli **obiettivi** devono essere ambiziosi, ma al contempo anche **raggiungibili** e definiti in modo tale da garantirne la misurabilità.

Un obiettivo deve essere pertanto: Specifico - Misurabile - Raggiungibile - Realistico – Scadenzato (c.d. approccio SMART).

È opportuno, per la gestione dell'obiettivo, identificare in un piano operativo che preveda i seguenti attributi:

- azioni da intraprendere (cosa si intende fare);
- eventuale valore di partenza (punto di riferimento rispetto al quale calcolare gli scostamenti);
- responsabilità (possibilmente individuali o di pochi) per la gestione dell'obiettivo (chi sarà responsabile delle attività);
- modalità di raggiungimento (strumenti per perseguire l'obiettivo);
- risorse necessarie o assegnate (cosa serve dal punto di vista delle risorse umane ed economico-finanziarie);
- definizione dell'indicatore o degli indicatori (come si valuta in modo intersoggettivo lo stato di raggiungimento dell'obiettivo) e dei corrispondenti traguardi/valori obiettivo (target);
- scadenze previste per il raggiungimento (quando si verificherà lo stato di raggiungimento) e gli eventuali stati di avanzamento;
- eventuali rischi associati, se ritenuti significativi (potenziali rischi connessi al mancato raggiungimento dell'obiettivo).

I Dipartimenti e i CdS si sono, pertanto, dotati di una struttura organizzativa adeguata al raggiungimento degli obiettivi e funzionale alla gestione della loro AQ.

Gli Organi di Governo presidiano la fase PLAN della programmazione e pianificazione strategica.



Fig. 6 – Obiettivi, indicatori, processi e risultati

In coerenza con le indicazioni Ministeriali e tenendo presenti le sollecitazioni degli Stakeholder esterni, gli Organi di Governo definiscono la Vision, la Mission e le Strategie dell'Ateneo che ispirano il Piano Strategico e il Piano Triennale. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e i documenti di Budget, programmano gli obiettivi operativi e le risorse necessarie a sostenere gli obiettivi strategici fissati.

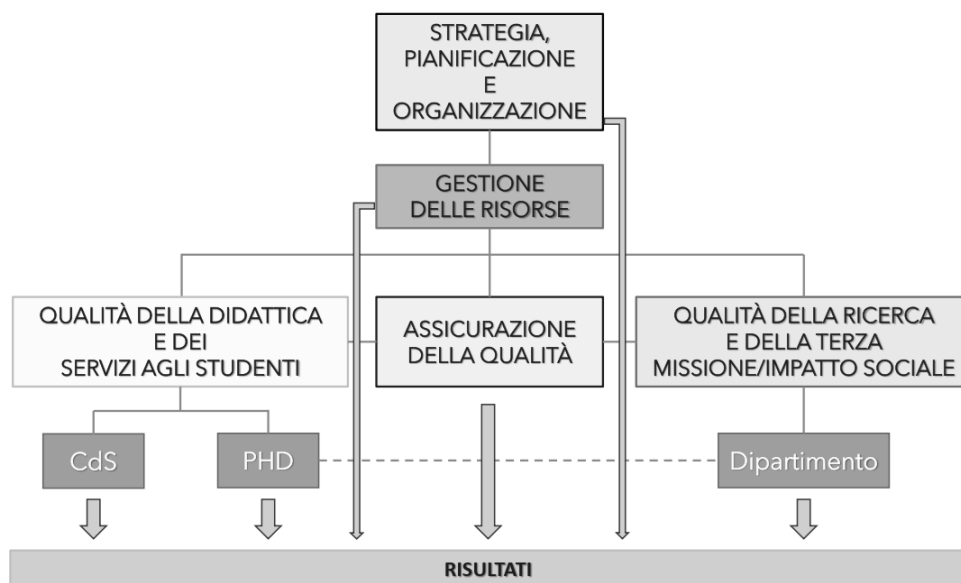


Fig. 7 – Struttura del modello AVA3⁶

I Dipartimenti, la Scuola di Dottorato, l'Amministrazione Centrale (AC), e loro articolazioni, in conformità con quanto stabilito a livello strategico dagli Organi di Governo, svolgono (DO) le attività ed erogano i servizi di propria competenza. In questa fase, il **ruolo del PQA** è quello di **coordinamento e indirizzo** attraverso **attività di supporto, formazione/informazione** e predisposizione di **linee guida**, per la redazione dei documenti di AQ propri di questa fase quali in particolare: *la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)* e *la Scheda Unica Annuale della Ricerca (SUA-RD)* e di *TM-IS Dipartimentale*.

La fase di CHECK prevede il coinvolgimento di diversi soggetti deputati ai processi di **autovalutazione** e **valutazione interna**, tra cui i Dipartimenti, la Scuola di dottorato e le CPDS. In questa fase, il **ruolo del PQA** è ancora quello di **coordinamento e indirizzo** attraverso **attività di supporto, formazione/informazione** e predisposizione di **linee guida** per la redazione dei documenti di AQ propri di questa fase: *Relazione Annuale della CPDS*, *Rapporto di Riesame Ciclico del CdS (RRC)*, *Scheda di monitoraggio annuale del CdS (SMA)*, *Relazione annuale del corso di dottorato (RA PHD)*.

Inoltre, il **PQA** effettua attività di **monitoraggio** dello stato del **Sistema di AQ** attraverso attività di **audit interno**, in sinergia con il **NdV** e redige una RA sulle proprie attività.

Gli esiti del processo di CHECK generano **proposte di miglioramento e azioni correttive (ACT)** che sono portate all'attenzione degli **Organi di Governo**. A questa fase il **PQA** partecipa con le **proposte** contenute a valle delle analisi della propria RA.

Il NdV valuta, infine, il **funzionamento dell'intero Sistema di AQ** dell'Ateneo attraverso la RA che viene trasmessa ad ANVUR.

⁶ I nuovi requisiti di AVA3 e la valutazione dei punti di attenzione e dei risultati (prof. Tronci – 2024)

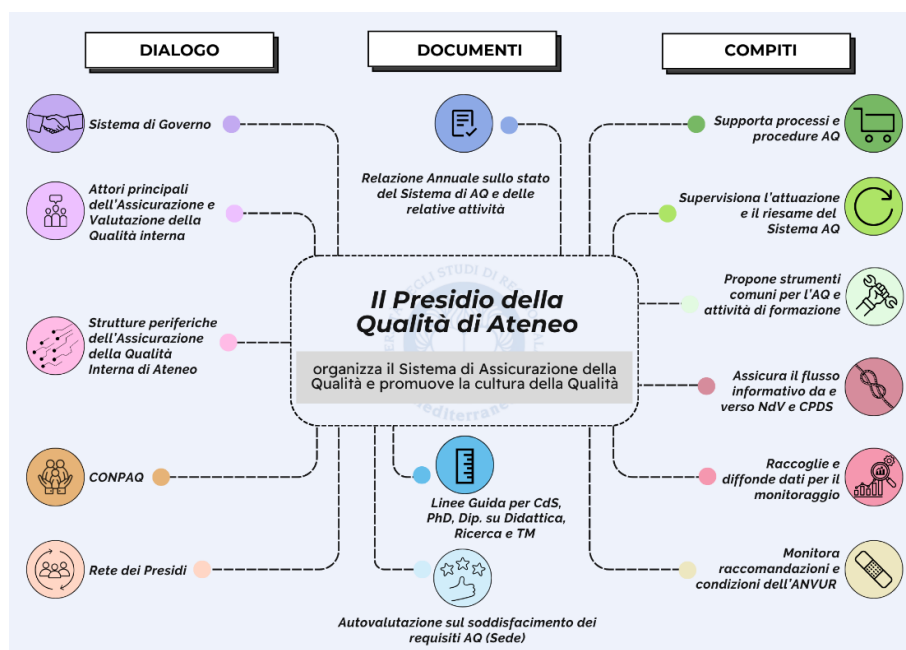


Fig. 8 – Il ruolo del PQA nell'Assicurazione della Qualità

Il sistema di AQ dell'Ateneo si basa su **processi ben definiti, nell'ambito della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione/Impatto Sociale e del Dottorato.**

L'organizzazione in processi è finalizzata ad individuare gli obiettivi per la Qualità, pianificare le attività necessarie per il loro raggiungimento, controllare l'andamento delle attività, svolgere le attività di autovalutazione, attuare i correttivi necessari, riflettere sulla valutazione esterna, realizzare una successiva pianificazione per il raggiungimento di ulteriori obiettivi di Qualità.

Di seguito è rappresentata schematicamente la **logica dei processi** per i vari ambiti.

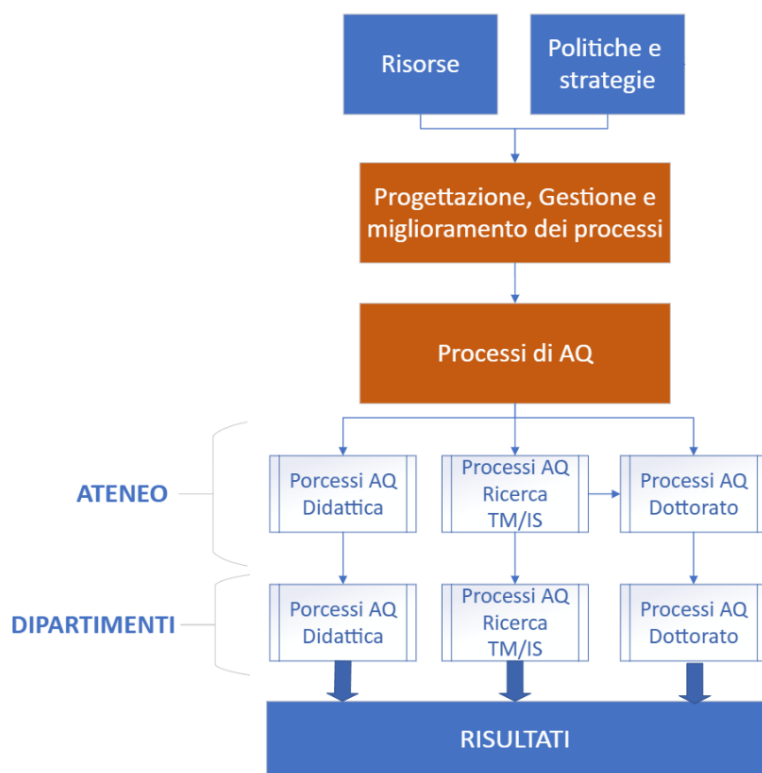


Fig. 9 – Processi del Sistema di AQ

Il Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo è suscettibile di **aggiornamenti successivi**, nel caso di modifiche sostanziali dell'organizzazione di AQ. Inoltre, l'Ateneo garantisce il **monitoraggio** dell'efficacia del Sistema di Governo di AQ e una conseguente attività di **revisione**. Fondamentale in questo processo è l'interazione tra NdV e PQA.

Nella seguente sezione vengono tracciati gli **elementi principali dell'attività documentale** dei processi di AQ (fasi, attori e flussi informativi e documentali) riguardanti il Sistema di Governo e di AQ, la Didattica, la Ricerca, la Terza missione/impatto sociale e i Dottorati di Ricerca, seguendo la logica del ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act).

9. L'ATTIVITÀ DOCUMENTALE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il ruolo della documentazione all'interno del Sistema di AQ riveste una valenza significativa. La documentazione interna, infatti, ha un duplice ruolo:

- supportare e agevolare all'interno l'attuazione dei processi per l'AQ della didattica, della ricerca e della TM/IS;
- fornire all'esterno dati e informazioni sulla qualità delle attività realizzate e sulle politiche e sui processi attuati per un loro miglioramento, contribuendo in questo modo ad accrescere la trasparenza verso tutti i portatori di interesse.

Gli attori del Sistema di AQ coinvolti nella redazione ed emissione dei principali documenti adottati per l'AQ sono riportati nella tabella seguente:

Attori del Sistema di AQ	Documenti AQ	Destinatari	Periodicità
Organi di Governo	Piano Strategico di Ateneo	Comunità di Ateneo Altre parti interessate	Pluriennale (3-6 anni) con aggiornamento annuale
	Statuto e Regolamenti dell'Ateneo	Comunità di Ateneo Altre parti interessate	Una tantum - salvo revisioni
	Programma triennale (PRO3)	Comunità di Ateneo Altre parti interessate	Pluriennale
	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)	Comunità di Ateneo Altre parti interessate	Annuale
	Bilancio		
	Documento Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa		
	Documento sul Riesame periodico del Sistema di Governo di Ateneo e di AQ (con il supporto di PQA e NdV)	NdV PQA Comunità di Ateneo Altre parti interessate	Annuale
	Politica per la Qualità di Ateneo	Comunità di Ateneo Altre parti interessate	Pluriennale (3-6 anni)
Direttore Generale	Organizzazione del PTAB	Personale TAB	Aggiornamento in seguito a cambiamenti organizzativi
	Relazione sulla Performance	ANVUR e MUR NdV Altre parti interessate	Annuale
Nucleo di Valutazione (NdV)	Relazione annuale del NdV	ANVUR e MUR Organi di Governo PQA Dipartimenti CdS Dottorati Altre parti interessate	Annuale
	Relazione di accompagnamento al bilancio	Organi di Governo Altre parti interessate	Annuale
	Relazione di valutazione sui Master/Corsi di formazione	ANVUR e MUR Organi di Governo PQA	In occasione di nuove istituzioni
	Relazione tecnico-illustrativa per i CdS di nuova istituzione	Organi di Governo PQA ANVUR MUR CoRuC	In occasione di nuove istituzioni
	Schede superamento criticità (Accreditamento Periodico)	Organi di Governo PQA ANVUR MUR CdS interessati	In seguito alle raccomandazioni e condizioni formulate da ANVUR

Attori del Sistema di AQ	Documenti AQ	Destinatari	Periodicità
		Dottorati interessati Dipartimenti interessati	
	Pagina web istituzionale di Ateneo – sezione NdV	Comunità di Ateneo Altre parti interessate	Sistematica
Presidio della Qualità (PQA)	Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo	Comunità di Ateneo Altre parti interessate	Una tantum con aggiornamenti annuali
	Linee Guida, scadenziari, format e template per i processi di AQ	CPDS Dipartimenti CdS Dottorati	Una tantum – salvo revisioni/aggiornamenti
	Relazione annuale sul Sistema di AQ e delle relative attività	Organi di Governo NdV Comunità di Ateneo Altre parti interessate	Annuale
	Documento sul Riesame periodico del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo	Organi di Governo NdV	Annuale
	Documento di Autovalutazione dell'Ateneo	Organi di Governo Comunità di Ateneo Altre parti interessate ANVUR	In occasione della visita di accreditamento periodico
	Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureati, dei dottorati, dei dottorandi e dei docenti	Comunità di Ateneo Altre parti interessate	Annuale
	Pagina web istituzionale di Ateneo - sezione Qualità	Comunità di Ateneo Altre parti interessate	Sistematica
Direttore Commissione AQ di Dipartimento CdD	Piano Strategico di Dipartimento	Organi di Governo NdV PQA Comunità di Ateneo Altre parti interessate	In accordo con le tempistiche del Piano Strategico di Ateneo
	Documento sul Monitoraggio e Riesame del Dipartimento	Organi di Governo PQA NdV Altre parti interessate	Annuale
	Documento di Autovalutazione di Dipartimento	PQA NdV ANVUR	In occasione delle audizioni del NdV e della visita di accreditamento periodico
	SUA-RD-TM/IS o documenti analoghi	Organi di Governo PQA NdV Altre parti interessate	Annuale
CPDS	Relazione Annuale	Organi di Governo	Annuale

Attori del Sistema di AQ	Documenti AQ	Destinatari	Periodicità
		Dipartimenti CdS Dottorati PQA NdV	
	Parere sull'istituzione di nuovi Corsi di Studio	Organi di Governo NdV Dipartimenti	In occasione di nuove istituzioni
Coordinatore del CdS Commissione di AQ del CdS CdS	Documento di Progettazione iniziale del CdS	Organi di Governo Dipartimenti PQA CPDS NdV ANVUR CUN	In occasione di nuove istituzioni
	SUA-CdS	CdS Dipartimenti Organi di Governo PQA NdV MUR	Annuale
	SMA	CdS Dipartimenti NdV PQA ANVUR	Annuale
	Rapporto di Riesame ciclico del CdS	CdS Dipartimenti PQA NdV ANVUR	Secondo le tempistiche indicate dalle linee guida - salvo specifiche esigenze
	Documento di Autovalutazione del CdS	CdS Dipartimenti NdV ANVUR	In occasione delle audizioni del NdV e della visita di accreditamento
Coordinatore del Dottorato Collegio dei Docenti del Dottorato Commissione di AQ del Dottorato	Documento di progettazione iniziale	Organi di Governo Dipartimenti Scuola di Dottorato NdV PQA	In occasione di nuove istituzioni
	Scheda di Accreditamento	Collegio dei Docenti Dipartimenti Scuola di Dottorato CdA ANVUR MUR	Annuale

Attori del Sistema di AQ	Documenti AQ	Destinatari	Periodicità
	Relazione annuale/ Scheda di Monitoraggio Annuale	Collegio dei Docenti Dipartimenti Scuola di Dottorato NdV PQA	Annuale
	Rapporto di Riesame Ciclico del PhD	Collegio dei Docenti Dipartimenti Scuola di Dottorato NdV PQA	Triennale - salvo specifiche esigenze
	Documento di Autovalutazione del PhD	NdV PQA Dipartimenti ANVUR	In occasione delle audizioni del NdV e della visita di accreditamento periodico
	Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca	Organi di Governo PQA Dipartimenti Scuola di Dottorato Altre parti interessate	Annuale

Il calendario delle attività per la gestione dell'offerta formativa e relativi adempimenti AVA

Il calendario della attività per la gestione dell'offerta formativa e degli ulteriori adempimenti collegati al viene approvato dal PQA ed è aggiornato annualmente.



RELAZIONE SUL RIESAME DEL SISTEMA DI AQ DI ATENEO E DELLE RELATIVE ATTIVITÀ



PRESIDIO DELLA
QUALITÀ DI ATENEO

Approvato dal PQA nella riunione del	05/03/2025



Indice

1. OBIETTIVI.....	3
2. RIFERIMENTI	3
3. MONITORAGGIO/RIESAME DEL SISTEMA DI AQ.....	3
3.1 Principali Azioni compiute	3
3.2 Raccomandazioni del NdV	5
3.3 principali punti di forza e di debolezza rilevati dal PQA	6
3.4 Principali aree di miglioramento individuate dal PQA	7

1. OBIETTIVI

Tra i requisiti di qualità negli Atenei un ruolo centrale lo riveste il riesame del funzionamento dello stesso sistema di AQ dell'Ateneo, secondo la logica Pianificazione-Attuazione-Monitoraggio-Riesame e attuazione del miglioramento (ciclo PDCA).

In AVA 3 per Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità si intende l'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità (PQA) e del Nucleo di Valutazione (NdV), ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti.

Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è dunque periodicamente sottoposto a riesame interno allo scopo di favorire il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

Gli Organi di Governo, inoltre, prendono in considerazione gli esiti del riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e attuare le azioni di miglioramento necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La periodicità del riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità è annuale. Il riesame, svolto a valle della stesura della Relazione Annuale del NdV e di quella del PQA, deve supportare gli aggiornamenti del sistema di pianificazione strategica e del PIAO e, se necessario, del Riesame del Sistema di Governo.

Il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità ha lo scopo di analizzare:

- lo stato di avanzamento delle azioni definite dal PQA per il sistema di AQ
- l'efficacia del Sistema di AQ
- le opportunità di miglioramento del Sistema di AQ.

2. RIFERIMENTI

- Relazione PQA, anno 2024
- Relazione NdV, anno 2024
- Verbali PQA, anno 2024
- Audit congiunti PQA e NdV, anno 2024
- Normativa e regolamentazione di Ateneo

3. MONITORAGGIO/RIESAME DEL SISTEMA DI AQ

Dalle relazioni annuali del PQA e del NdV, inviate al Rettore e comunicate agli Organi Collegiali (Senato Accademico e CdA), rispettivamente, il 17/12 e il 03/12 la situazione attuale, frutto delle attività avviate e, in parte, compiute negli anni precedenti, e le aree/proposte di miglioramento del Sistema di AQ, sono riassunte nei paragrafi seguenti.

3.1 PRINCIPALI AZIONI COMPIUTE

- Nelle more della visita della CEV (prevista nel primo semestre del 2026), sono stati condotti degli audit congiunti NdV-PQA con i Dipartimenti, con i CdS, con la Scuola di Dottorato, con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato e con le CPDS, durante i quali è stata ribadita la necessità di attuare un'attenta analisi della rispondenza e del soddisfacimento delle raccomandazioni per tutti i Punti di Attenzione del modello AVA3, inoltre, ai CdS è stata segnalata l'opportunità di programmare il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
- Il PQA ha assunto la responsabilità delle attività attribuitegli dal nuovo modello AVA3, tra cui: il monitoraggio delle Autovalutazioni sul soddisfacimento dei requisiti a livello di Sede, Dipartimento e Corsi di studio; la revisione e/o predisposizione di LG e indicazioni a supporto.

- Il PQA, attraverso gli audit condotti con il NdV, ha dato indicazioni sulla redazione dei documenti richiesti per la visita/analisi a distanza e in loco, e sta contestualmente preparando l'accompagnamento alle varie fasi della visita della CEV.
- Il PQA ha avviato azioni di supporto ai CdS, ai Dottorati e ai Dipartimenti alle attività di autovalutazione invitandoli alla compilazione delle relative Schede di Valutazione predisposte dall'ANVUR.
- Al fine di coinvolgere l'intera Comunità Accademica nelle tematiche relative all'aggiornamento del Sistema di Qualità degli Atenei, il 15.05.2024 l'Ateneo ha organizzato con l'ANVUR un incontro in-Formativo dal titolo "Accreditamento periodico degli Atenei e modello AVA3" (<https://www.unirc.it/tutti-gli-eventi/accreditamento-degli-atenei-e-modello-ava3>).
- Si è ritenuto opportuno procedere congiuntamente con il NdV all'audizione delle CPDS per approfondire le criticità rilevate e riportate nelle relative Relazioni Annuali. Le audizioni si sono tenute il 25 e 26 giugno 2024. Successivamente, su sollecitazione del Nucleo e del PQA, la maggior parte dei CdS ha condotto un'analisi dei rilievi delle CPDS in seno alle Commissioni di AQ del CdS o all'interno del CdS o del Dipartimento. Il grado di accoglimento dei rilievi delle CPDS da parte dei CdS è certamente migliorato rispetto agli anni precedenti, sebbene in alcuni casi permangano ulteriori margini di miglioramento.
- Il PQA, dal 23 al 25 settembre 2024, congiuntamente al NdV, ha proceduto alle audizioni di tutti i Coordinatori dei CdS dell'Ateneo finalizzate, fra l'altro, al monitoraggio del set minimo di indicatori individuati dall'ANVUR. Per l'individuazione delle criticità dei Corsi di Studio, il Nucleo ha scelto di adottare come criterio la presenza di indicatori che presentano risultati con valori più bassi del 20% rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea. Il confronto è stato eseguito tra tutti gli atenei presenti sul territorio nazionale e sulla stessa area geografica.
- Il PQA, al fine di dare piena attuazione alle indicazioni del modello AVA3 e di semplificare le analisi di monitoraggio delle attività di AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca da parte del PQA e la valutazione da parte del Nucleo, ha invitato i Coordinatori dei corsi di PhD a compilare la Scheda di autovalutazione – Dottorato di Ricerca predisposta dall'ANVUR.
- Il PQA e il NdV hanno effettuato un incontro con il Prorettore delegato per il Diritto allo Studio e Servizi agli studenti e con il Delegato del Rettore alla Disabilità e alle fasce deboli durante il quale è emersa la necessità di predisporre dei Regolamenti per studenti con esigenze specifiche (es. studenti lavoratori, diversamente abili, sportivi, con figli piccoli, ecc.). A valle di ulteriori incontri organizzati dal PQA, sono stati predisposti, con il supporto dei Prorettori e dei Delegati competenti, appositi regolamenti che sono attualmente all'esame degli uffici competenti.
- Nel corso dell'audizione congiunta PQA-NdV del 04.07.2024 dal PQA con il NdV, il Prorettore Delegato al Patrimonio Edilizio ha descritto gli interventi più significativi realizzati o in corso di realizzazione nel periodo gennaio 2023-giugno 2024, per la riqualificazione degli edifici e delle strutture della cittadella universitaria, per l'ampliamento, la rifunzionalizzazione e la realizzazione di aule e spazi per le attività didattiche, di laboratori didattici e di ricerca, per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, e per l'efficientamento energetico dell'Ateneo.
- Nel corso dell'audizione del 04.07.2024 organizzata dal NdV e dal PQA, il Prorettore Delegato alla Transizione Digitale e Semplificazione (TDS) ha descritto gli interventi più significativi realizzati (o in corso di realizzazione) dall'Area Sistemi Informativi (ASI) nel periodo gennaio 2023-giugno 2024. I settori di intervento spaziano dall'Identity Management, ai Servizi di Posta Elettronica e Cloud, alla Gestione delle carriere degli studenti e della didattica di Ateneo nella delicata fase di migrazione dalla vecchia piattaforma GOMP alla nuova CINECA ESSE3, all'app MyUniRC per la gestione da mobile della carriera universitaria in maniera semplice e veloce tramite smartphone e tablet.
- Sono state costantemente monitorate le schede SUA-CdS, le SMA e i Rapporti di Riesame Ciclico ed è stato avviato l'aggiornamento delle Linee Guida per i processi di AQ, inoltre, è stata avviata la redazione di un nuovo documento sul Sistema di AQ anche al fine di recepire le novità introdotte dal modello AVA3.
- I Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS sono stati sensibilizzati alla discussione e presa in carico delle osservazioni della CPDS.
- Sono state create dei repository dei documenti del PQA (verbali, relazioni, rapporti, ecc.) utili per il monitoraggio dei processi di AQ su Didattica, Ricerca e Terza Missione dell'Ateneo.

- È stato predisposto l'aggiornamento del regolamento sull'organizzazione del PQA "Regolamento per la composizione e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo".
- È stato avviato il completo aggiornamento dei contenuti delle pagine web sulla AQ anche in previsione dell'attivazione del nuovo sito di Ateneo.

3.2 RACCOMANDAZIONI DEL NDV

- Il Nucleo ha raccomandato di rendere meno informali gli incontri fra i componenti del Sistema di Governo, lasciando traccia documentale da cui possa emergere con chiarezza l'attività di approfondimento dei risultati conseguiti dai Prorettori e dai Delegati e, pertanto, ha invitato il PQA a sollecitare una discussione collegiale fra i membri del Sistema di Governo, con il supporto del NdV e del PQA, per il monitoraggio annuale previsto dal Piano Strategico 2024-2026, la cui disponibilità rappresenta uno specifico indicatore dell'Ambito di Valutazione A (Strategia, Pianificazione e Organizzazione).
- Il NdV ha raccomandato all'Ateneo, nella fase di aggiornamento della pianificazione strategica, un coinvolgimento diretto e attivo dei Dipartimenti, attraverso la definizione di obiettivi comuni e coordinati nell'ottica di una sempre maggiore integrazione.
- Dalle audizioni dei Direttori di Dipartimento, dei Coordinatori dei CdS e di PhD, nonché delle CPDS è emerso uno stato di sofferenza rispetto al supporto tecnico amministrativo alle diverse attività dell'Ateneo. Il Nucleo ha raccomandato all'Ateneo particolare attenzione allo sviluppo dell'organico del PTAB per assicurare un sostegno efficace e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.
- Il NdV ha raccomandato di implementare un efficace sistema di controllo di gestione, la cui disponibilità e grado di copertura rappresenta uno specifico indicatore dell'Ambito di Valutazione A (Strategia, Pianificazione e Organizzazione).
- Il NdV ha auspicato che possano concludersi le attività per la finalizzazione del Regolamento "Premialità docenti e personale TAB", a cui i Dipartimenti dovranno fare riferimento.
- Il Nucleo ha ritenuto non più rimandabile per l'Ateneo l'istituzione di specifici Gruppi di Lavoro, coordinati dal PQA e finalizzati ad un'efficace autovalutazione della Sede attraverso un'attenta compilazione della relativa Scheda di Valutazione SEDE.
- Il Nucleo ha invitato il PQA a proseguire l'azione di accompagnamento degli attori del sistema di AQ dell'Ateneo nelle attività di autovalutazione e di diffusione della cultura della qualità all'interno della comunità accademica in particolare alla totalità degli studenti e non soltanto ai loro rappresentanti.
- Il Nucleo ha invitato il PQA a organizzare incontri periodici con i Coordinatori dei CdS, i Direttori di Dipartimento e i Prorettori delegati per una discussione collegiale sull'andamento degli indicatori di Ateneo e la condivisione dei risultati.
- Il Nucleo ha rilevato che il funzionamento del sistema di AQ a livello di CdS è dettagliato nel Documento Strategico di Politica per la Qualità, che definisce l'organizzazione dei processi di progettazione e gestione dei CdS, nonché ruoli e responsabilità. Il Nucleo ha invitato il PQA ad aggiornare il predetto documento, per recepire le novità introdotte dal modello AVA3, in particolare l'AQ del Dottorato ed il ruolo di accresciuta importanza delle CPDS chiamate a svolgere compiti di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica, dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario e delle strutture e servizi in genere, e a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.
- Il NdV ha invitato il PQA alla revisione delle Linee Guida esistenti al fine di recepire le novità introdotte dal modello AVA3.
- Il Nucleo ha invitato il PQA a monitorare l'effettiva presa in carico da parte dei CdS e dei Dipartimenti, per gli aspetti di loro competenza, dei rilievi delle CPDS.
- A valle della avvenuta migrazione dalla vecchia piattaforma GOMP alla nuova piattaforma ESSE3, è stato raccomandato ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei CdS un attento controllo delle schede degli insegnamenti erogati che devono riportare informazioni dettagliate in merito alle modalità e ai contenuti della valutazione in modo da rendere evidente la coerenza con i risultati di apprendimento da accertare.
- Il Nucleo ha raccomandato ai Coordinatori dei CdS e ai Direttori di Dipartimento di:

- migliorare le attività/iniziative a supporto degli studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, ecc.);
- promuovere la realizzazione di attività di sostegno rivolte agli studenti che mostrano debolezze o lacune nella preparazione iniziale (gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi OFA);
- pianificare e organizzare anche percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati (“Percorsi di Eccellenza”).

Il Nucleo ha rilevato i seguenti punti di forza:

1. migliorata capacità di autovalutazione da parte di diversi CdS, alcuni dei quali hanno accolto la sollecitazione del Nucleo e del PQA a cimentarsi nella compilazione della scheda di Autovalutazione CdS predisposta dall’ANVUR per l’accreditamento periodico;
2. miglioramento dei processi di progettazione iniziale dei nuovi CdS;
3. soddisfazione complessiva degli studenti;

Il Nucleo rileva altresì alcuni aspetti suscettibili di miglioramento:

1. consistenza numerica e qualitativa del personale TAB a supporto delle attività dei CdS, attualmente fortemente sottodimensionato rispetto alle esigenze di tutti i CdS dell’Ateneo;
2. consolidamento del ruolo della CPDS nel sistema di AQ;
3. diffusione della cultura della qualità fra tutti gli studenti, non solo fra i loro rappresentanti in CdS;
4. costituzione di comitati di indirizzo, anche dipartimentali, suggeriti dalla CEV in occasione della precedente visita di accreditamento periodico;
5. frequenza della consultazione delle parti interessate (stakeholders) e relativa evidenza documentale a supporto.

Il Nucleo ha evidenziato un’intensa attività di autovalutazione interna promossa dal Presidio della Qualità dell’Ateneo a seguito dell’introduzione del nuovo modello di accreditamento periodico AVA3 e constatato che il Sistema di AQ a livello dei CdS risulta ben strutturato, consolidato e complessivamente efficace.

3.3 PRINCIPALI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RILEVATI DAL PQA

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
- L’Ateneo si è dotato di un Piano Strategico organizzato con obiettivi e indicatori di misurazione quantitativi e temporali in stretta connessione con l’impianto di AQ. - È stato predisposto dal PQA, e successivamente approvato dagli Organi Accademici, un aggiornamento del regolamento sull’organizzazione del Presidio. - La stretta collaborazione e lo sviluppo delle attività congiunte col NdV hanno ricadute efficaci sul trasferimento delle raccomandazioni e su tutte le azioni di monitoraggio. - L’azione congiunta e sinergia del NdV con PQA ha snellito il problema legato alla richiesta e la produzione delle relazioni periodiche e dei documenti di tracciabilità da parte degli Organi di Ateneo quali NdV e PQA e SA.	- Nonostante un maggiore coordinamento del PQA e NdV con gli Organi di Governo dell’Ateneo (Rettore, SA, CdA), è ancora da migliorare il raccordo con il PQA e con gli altri interlocutori preposti alla gestione dell’AQ con l’obiettivo di velocizzare le risposte dell’Ateneo per un continuo miglioramento del Sistema. Nelle ultime adunanze degli Organi di Governo è stato convocato il coordinatore del PQA al fine di relazionare sulle attività del PQA e del gruppo di lavoro, tuttavia, ci sono ancora margini di miglioramento del processo informativo tra PQA e Organi. - Manca un’attività sistemica di formazione all’AQ delle rappresentanze studentesche in seno alle commissioni di AQ delle strutture periferiche e degli Studenti in genere, che non colgono la centralità del loro ruolo nel sistema di AQ. A tal fine, potrebbe

- L'esercizio di compilazione dei documenti di autovalutazione richiesto ai Dipartimenti, ai Cds e ai Corsi PhD ha restituito un quadro reale delle problematiche di AQ. - La formalizzazione dell'accordo con l'Ateneo di Catania per lo sviluppo e l'uso della piattaforma informatica porrà le basi per la semplificazione e la messa a regime degli adempimenti che di volta in volta vengono richiesti alle articolazioni periferiche (ma anche centrali) per l'analisi del sistema AQ nella sua totalità. - È stato costituito il Gruppo di lavoro che deve coordinare l'attività propedeutica alla compilazione della scheda di autovalutazione di sede. - Tutti i dipartimenti hanno varato e aggiornato il Piano Strategico in stretta connessione con quello di Ateneo. - Sono stati messi a sistema gli audit con tutte le strutture (CdS, CPDS ecc.) e responsabili degli ambiti di interesse dell'AQ (Prorettori e Delegati); Ciò garantisce sistematiche valutazioni e verifiche sul raggiungimento degli obiettivi strategici programmati. - È in corso di revisione lo Statuto di Ateneo che dovrebbe trasformare e inserire il PQA tra gli Organi di Governo. - Sta proseguendo l'analisi dei fabbisogni emergenti dal contesto territoriale con relativa riprogettazione e aggiornamento nell'ambito di tutti i CdS dei cinque Dipartimenti.	essere utile predisporre dei video informativi/formativi. - È necessario velocizzare il radicale aggiornamento del Sito web di Ateneo dedicando particolare attenzione ai contenuti documentali del Sistema di AQ a livello centrale e periferico (dipartimenti). - Anche se sono state portate avanti iniziative seminariali sull'innovazione della didattica universitaria, deve essere strutturato un programma di formazione di Ateneo per l'aggiornamento continuo dei Docenti. - E' necessario che le strutture periferiche, nelle loro analisi di sistema, definiscano con maggiore puntualità le azioni di riesame e monitoraggio così da avere attività di revisione critica dell'assetto di AQ impostato (compiti, funzioni e responsabilità). - È necessario completare l'aggiornamento e la predisposizione da parte del PQA delle LG indicate dall'ANVUR in AVA3 e di quelle richieste e segnalate dalle Strutture periferiche. - Deve essere meglio strutturato l'assetto di AQ per i Dottorati di Ricerca nei Dipartimenti. Anche attraverso la predisposizione di apposite linee guida. - Deve essere più efficacemente strutturato il processo di revisione del Sistema di Governo e di AQ anche in considerazione dell'approssimarsi della metà del mandato rettorale.
--	--

3.4 PRINCIPALI AREE DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL PQA

L'Ateneo ha definito il Piano Strategico Triennale con il quale si prefigge di definire, con maggiore chiarezza, le responsabilità per ciascuna delle azioni da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi strategici, anche attraverso l'interazione con gli *stakeholder interni ed esterni* di riferimento.

Tuttavia, i piani strategici (di Ateneo e Dipartimentali) necessitano di azioni periodiche di monitoraggio e di riesame. Si ritiene, comunque, che si stiano mettendo in essere i presupposti per poter affrontare adeguatamente quanto previsto dall'applicazione del nuovo modello AVA3.

Il PQA, in tale ottica, predisporrà azioni aggiuntive affinché l'Ateneo e i Dipartimenti, per gli ambiti di competenza, si adoperino per precisare, condividere e realizzare, attraverso approcci, obiettivi strategici e operativi, una propria idea, chiara, coerente, articolata e pubblica, dell'Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali.

Sul solco dell'intelaiatura già avviata, ulteriori azioni devono essere portate avanti affinché l'Ateneo faccia proprio ed estenda a tutte le strutture periferiche un efficace sistema di programmazione e monitoraggio dei risultati che, attraverso l'uso di indicatori, consenta reali modalità di revisione critiche.

L'Ateneo deve trovare nuove forme di sensibilizzazione per trasferire il comune sentire sulla necessità di creare sinergie e coinvolgimento delle diverse strutture dell'Ateneo, e non dei soli attori dell'AQ, che partendo dai processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute traducano in risposte tangibili l'AQ. Un aspetto importante riguarda, quindi, il

coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli Studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli Organi di Governo. A tal fine potrebbe essere utile predisporre opportuni strumenti (anche anonimi) per la raccolta di opinioni, segnalazioni, suggerimenti, reclami, ecc.

L'Ateneo deve dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. In coerenza con linee di indirizzo dell'Ateneo la stessa programmazione attraverso criteri di utilizzo delle risorse dovrà essere conformemente pianificata con i Piani Strategici Dipartimentali.

Fermo restando il possesso della piena sostenibilità economico finanziaria, si raccomanda agli Organi di Governo di dotarsi di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di rispettare il percorso attuativo pianificato attraverso il piano strategico.

Si deve riformulare un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

I processi di Assicurazione della Qualità devono passare attraverso un sistema di monitoraggio della sua efficacia e di autovalutazione della Governance, dei Dipartimenti, dei CdS, attraverso attività di monitoraggio e di revisione dei processi e dei risultati di didattica, ricerca e terza missione; ricordando che tutte le attività scaturenti devono essere documentalmente tracciate.

È necessario che i regolamenti prodotti dai Prorettori e dai Delegati del Rettore con il supporto del PQA relativi alla revisione della regolamentazione dei servizi per le fasce deboli e con esigenze specifiche siano approvati dagli Organi Collegiali.

Devono essere riprese, in via sperimentale, le attività previste dal protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Catania e la *Mediterranea* di Reggio Calabria per lo sviluppo della piattaforma di gestione della documentazione di AQ.

È utile ricordare, anche, che poiché al NdV, affiancato dal PQA, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della Ricerca e della Terza Missione, le indicazioni e le considerazioni critiche da esso provenienti, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, devono essere considerate pienamente prime linee di azioni interne necessarie.

L'Ateneo, in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale, deve collocare la programmazione e l'articolazione dell'offerta formativa, declinata secondo tre ineludibili direttive:

- progettazione e aggiornamento dei CdS, in stretta correlazione al contesto di riferimento sociale ma proiettata in una dimensione di internazionalizzazione;
- sviluppo di un'offerta formativa dei CdS coerente con docenze, risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute o programmabili;
- attenzione agli Studenti, che devono essere supportati e orientati in ingresso, in itinere e in uscita, sono auspicabili, inoltre, iniziative di supporto per gli Studenti con esigenze specifiche (per esempio studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, ecc.).

In sintesi, si riportano le principali azioni di miglioramento:

- 1) In ordine al Piano Strategico Triennale, deve essere posta una particolare attenzione nei confronti delle azioni puntuali di monitoraggio per l'autovalutazione dello stato di avanzamento e di valutazione delle strategie programmate, anche in relazione ai punti di attenzione del modello AVA3; di tali risultanze devono essere informati tutti gli Attori coinvolti nel processo di AQ.
- 2) Revisione del documento sul Sistema di AQ dell'Ateneo e delle Linee Guida (LG) esistenti e implementazione di specifiche LG che codifichino i processi dei flussi informativi e di funzionalità del Sistema di gestione dei documenti alla luce del modello AVA3.
- 3) L'Ateneo definire apposti criteri per la Gestione delle Risorse con un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale

tecnico-amministrativo e bibliotecario. In coerenza con linee di indirizzo dell'Ateneo la stessa programmazione attraverso criteri di utilizzo delle risorse dovrà essere conformemente pianificata con i Piani strategici Dipartimentali.

- 4) Al NdV e al PQA è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione. Le indicazioni e le considerazioni critiche da esso provenienti, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, devono essere considerate pienamente prime linee di azioni interne necessarie.
- 5) Attivazione di un Progetto di qualificazione e aggiornamento professionale attraverso il Centro Teaching and Active Learning (T.A.L.) di Ateneo rivolto al personale docente dell'Ateneo.
- 6) L'Ateneo, in linea con quanto stanno facendo in altre Sedi, ancorché tale questione è stata affrontata dalla Commissione di revisione dello Statuto, dovrebbe perseguire e valutare l'opportunità di trasformare il PQA in Organo Accademico attraverso la modifica statutaria già avviata.
- 7) Potenziare l'attività di regolamentazione per gli studenti con esigenze specifiche con iniziative di supporto (per esempio studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, sportivi, ecc.).
- 8) La Governance dovrebbe dotarsi di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di rispettare il piano attuativo pianificato attraverso il Piano Strategico;
- 9) Avviare l'iter l'attivazione in via sperimentale del protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Catania e la Mediterranea di Reggio Calabria per lo sviluppo della piattaforma affinché venga utilizzato come programma operativo per una sperimentazione pilota.
- 10) Attività sistemica di istruzione all'AQ (anche attraverso video formativi) delle rappresentanze Studentesche in seno alle Commissioni di AQ delle strutture periferiche e, più in generale, di tutti gli Studenti per sensibilizzare la presa di coscienza sulla centralità del loro ruolo nel sistema di AQ stesso.

Il presente documento costituisce il primo Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità formalizzato, anche se l'Ateneo ha una consolidata attività di riesame del sistema di AQ descritta nella Relazione annuale del PQA, come dimostrano gli interventi già intrapresi. Il presente documento avrà una cadenza annuale.